

**StogelMi**

**Bilancio  
al 31 dicembre 2013**

# StogelMi

---

SO.GE.M.I. S.p.A.

Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano S.p.A.

via C. Lombroso 54 - 20137 Milano - tel. +39.02.550051 - fax +39.02.55005309

e-mail: [info@mercatimilano.it](mailto:info@mercatimilano.it) - [www.mercatimilano.it](http://www.mercatimilano.it)

mail PEC: [protocollo@mercatimilano.telecompec.it](mailto:protocollo@mercatimilano.telecompec.it)

Capitale Sociale € 22.500.014,70 int. vers. - Iscrizione al Reg. Imprese di Milano n° 03516950155

Partita I.V.A. e Codice Fiscale 03516950155 - Numero Iscrizione al R.E.A. di Milano 485832

Milano



Comune  
di Milano

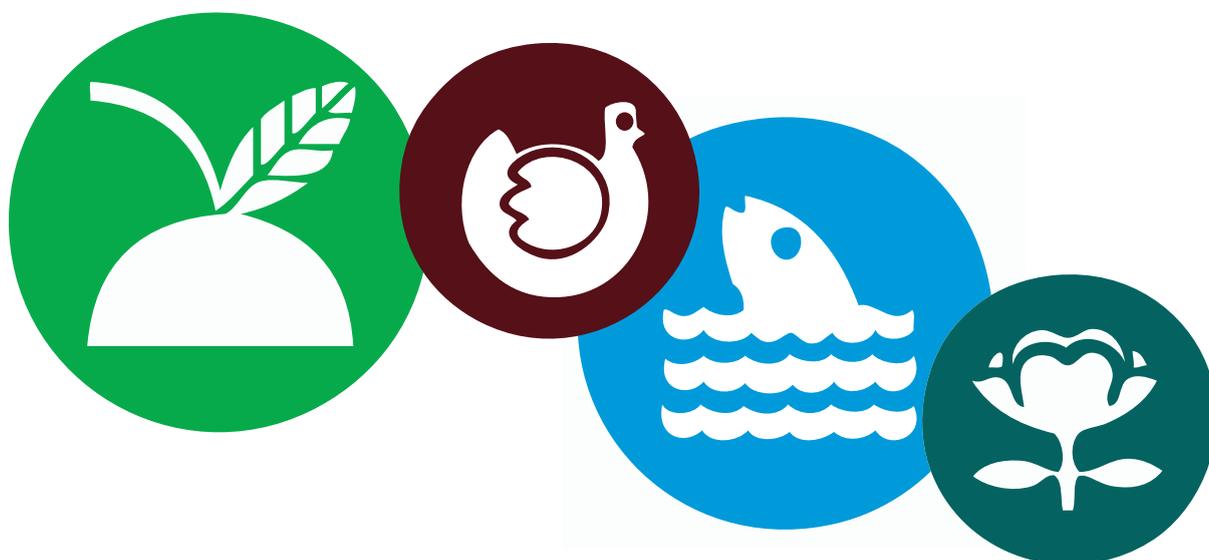
## Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2014, alle ore 7.00 in prima convocazione presso la sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54, 11° piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2014 alle ore 11.00 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno  
(excerpta)*

Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2013 e della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2364 c.c.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

**Bilancio  
al 31 dicembre 2013**



## SO.GE.M.I. S.p.A.

### **Organi Sociali e Società di Revisione**

#### *Consiglio di Amministrazione*

Dr. Luigi Predeval (Presidente)  
Dr.ssa Maria Teresa Broggin Moretto (Consigliere)  
Avv. Alessandro Simionato (Consigliere)  
Ing. Giorgio Maria Spatti (Consigliere)  
Ing. Paolo Zinna (Consigliere)

#### *Collegio Sindacale*

Avv. Samuele Cammilleri (Presidente)  
Dr. Damiano Zazzeron (Sindaco)  
Dr. Domenico Salerno (Sindaco)

#### *Direttore Generale*

Avv. Stefano Zani

#### *Società di Revisione:*

PKF Italia S.p.A.

## Premessa

- In data 8 aprile 2014, alle ore 11, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza di bilancio per l'esercizio 2013 da cui si evinceva un risultato netto della gestione tipica di circa 64 migliaia di Euro in positivo, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2012 e leggermente superiore ai 50 migliaia di Euro previsti in Budget 2013, sostanzialmente riconducibile a due elementi:
  1. Adozione di nuovi canoni a far data dal 1° gennaio 2013 (con un effetto di circa 1,1 milioni di Euro);
  2. Riduzione dei costi operativi per circa 1,9 milioni di Euro (di cui 1,6 milioni di Euro per minori costi di gestione ed 0,3 milioni di Euro di minori costi del personale).
- In data 8 aprile 2014, alle ore 16, la Società veniva informata dal proprio legale di fiducia che con sentenza n. 1793/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per € 4.703.705 di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di € 940.741 oltre a sanzioni di pari importo.
- Il 10 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione ha rilevato come la questione Iva sia riconducibile ad un aspetto meramente formale, in quanto, sotto il profilo sostanziale, dall'operato della Società, in conseguenza dell'emissione di note di credito con applicazione dell'iva oltre il termine annuale, non deriverebbe alcun danno all'Erario in quanto quest'ultimo ha già potuto recuperare l'iva dai grossisti ittici e floricoli nel corso del 2007, e cioè a seguito dell'emissione delle note di credito con iva.
- Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle potenziali passività che potrebbero derivare da una soccombenza qualora la decisione di secondo grado trovasse conferma da parte dell'ulteriore grado di giudizio, ha deciso, secondo prudenza, di incrementare il fondo rischi diversi di 1,4 milioni di Euro aggiornandolo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della quantificazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni; di conseguenza il patrimonio netto della Società si riduce da 44,9 milioni di Euro a 43,5 milioni di Euro.
- Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato al Presidente di promuovere in tempi brevi il ricorso in Cassazione per vedere riconosciuta la manifesta irragionevolezza della sentenza di secondo grado. Seguendo la tesi dell'Agenzia delle Entrate, infatti, SO.GE.M.I. S.p.A. verrebbe doppiamente danneggiata a causa:
  - non solo del mancato incasso di circa il 50% dei valori imponibili originariamente fatturati, e del conseguente mancato recupero dell'iva su tali mancati ricavi;
  - ma anche dalla circostanza di dover essere costretta a riversare l'iva sulle note di credito, emesse dalla società nel 2007 in conseguenza dell'avveramento del momento giuridicamente costitutivo della risoluzione contrattuale del rapporto con i grossisti.

## Sintesi

L'attività svolta nel corso degli ultimi anni, e nel 2013, è stata dedicata ad un'opera di risanamento generale della Società che ha affrontato e risolto positivamente molte situazioni di criticità, tra le quali le principali sono le seguenti:

- 1) Miglioramento degli economics: la situazione economica, patrimoniale e finanziaria
- 2) "Messa a norma" di diverse situazioni irrisolte da anni: eliminazioni di situazioni e personaggi irregolari, controllo della legalità, regolarizzazione di appalti importanti, politiche del lavoro innovative e lotta al lavoro nero incentrata anche sull'adozione di una serie di interventi organizzativi e di azioni finalizzate che hanno portato all'estromissione dal mercato di 18 cooperative su 26 in quanto non hanno osservato le regole definite dall'Osservatorio sulla legalità
- 3) Ammodernamento dei mercati esistenti; relazioni di collaborazione con gli operatori ed importanti lavori di manutenzione strutture
- 4) "Nuovi Mercati": le attività per la futura realizzazione delle nuove infrastrutture

La Società negli ultimi anni è riuscita a riportare in utile il risultato **economico della gestione tipica**, grazie allo sforzo combinato di razionalizzazione dei costi e dell'aumento dei ricavi. Contro perdite di 1,4 milioni nel 2009, dal 2010 al 2013, per 4 anni consecutivi, il bilancio d'esercizio di SO.GE.M.I. S.p.A. si è chiuso con un risultato positivo della gestione tipica:

<b>2009:</b>	<b>(perdita di 1,4 milioni di euro)</b>
<b>2010:</b>	<b>297 migliaia di euro</b>
<b>2011:</b>	<b>113 migliaia di euro</b>
<b>2012:</b>	<b>48 migliaia di euro</b>
<b>2013:</b>	<b>63 migliaia di euro</b>

Il buon risultato della **gestione tipica** del 2013 è stato ottenuto anche grazie all'adeguamento dei canoni che, nella maggior parte dei casi, erano fermi da 17 anni, resi operativi ed applicati a far data dal 2 gennaio 2013.

Per contro il risultato netto complessivo della società al 31 dicembre 2013 è risultato negativo per circa (1.336) migliaia di Euro, a causa dello stanziamento straordinario di (1.400) migliaia di Euro, deciso dal CdA del 10 aprile 2014, a fronte di potenziali passività derivanti dal contenzioso fiscale "IVA" in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Più dettagliata informativa viene riportata nella relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa nei paragrafi del Fondo Rischi Diversi e Posizione Fiscale.

La situazione patrimoniale e finanziaria della Società in questi ultimi 4 anni, 2010-2013, si è nettamente rafforzata grazie a due elementi chiave: il conferimento delle Palazzine Liberty, (**effetto netto circa 16 milioni di Euro**) e le erogazioni effettuate dal Comune di Milano in attuazione del Piano di Messa in Sicurezza approvato dal Consiglio Comunale il 16 febbraio 2012 (erogazioni fatte sino al 31 dicembre 2013 pari a circa 19,1 milioni di Euro, **di cui 17,9 milioni di Euro in conto aumento di capitale** e 1,2 milioni di Euro quale contributo per il contratto di Servizio).

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto della Società risultava essere di circa 43,5 milioni di Euro (già al netto dello stanziamento straordinario 1,4 di milioni di Euro sopra richiamato), incrementato di circa 32,6 milioni di Euro rispetto ai 10,9 milioni di Euro del 31 dicembre del 2009.

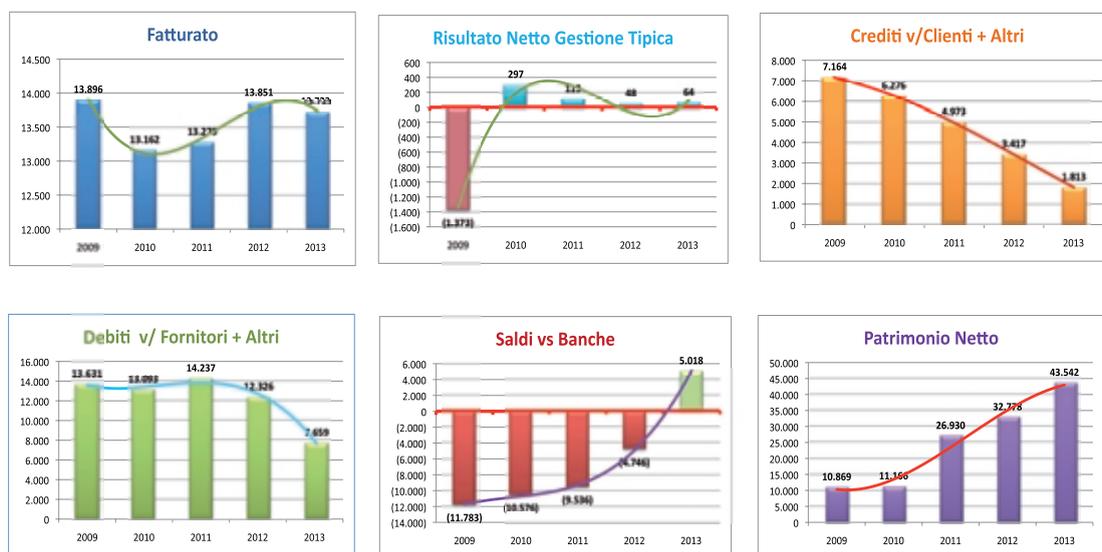
Grazie alle suddette erogazioni da parte del Comune di Milano, SO.GE.M.I. S.p.A., negli ultimi 4 anni ha sensibilmente ridotto sia i debiti nei confronti dei Fornitori ed altri Enti (riduzione di 5,9 milioni di

Euro, dai 13,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 ai circa 7,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2013) e nei confronti delle Banche circa 16,8 milioni di Euro (il cui saldo è passato da negativo per 11,8 milioni di Euro del 31 dicembre 2009 ad un saldo positivo per circa 5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013).

Anche i Crediti sono diminuiti, grazie anche ai rapporti di confronto e di collaborazione instaurati con gli operatori che hanno portato al pagamento da parte loro dei debiti arretrati e alla individuazione di soluzioni adeguate e condivise per migliorare la gestione quotidiana dei mercati, con l'obiettivo di soddisfarli meglio nei Loro bisogni, anche attuando un approfondito programma di formazione per tutti i collaboratori della Società.

Al 31 dicembre 2013 i crediti (commerciali ed altri) al netto del relativo fondo svalutazione erano pari a circa 1,8 milioni di Euro.

#### SO.GE.M.I. SPA - INDICATORI PRINCIPALI



Nel 2013 è proseguita l'attività di messa a norma di varie situazioni irrisolte da anni e la messa a punto di interventi organizzativi di tipo innovativo che hanno permesso alla Società di recuperare anche credibilità da parte degli operatori. Tra le azioni più significative attuate, in aggiunta alla già citata estromissione di 18 cooperative che operavano in modo irregolare, basti ricordare l'indizione di una gara, prima nel suo genere nei mercati, per l'assegnazione del servizio di facchinaggio e trasporto merci nelle aree comuni del mercato Ortofrutticolo e l'indizione di una gara per l'assegnazione del servizio di Vigilanza con contenuti innovativi, quali l'installazione da parte della società vincitrice di 80 telecamere di controllo e l'allestimento di una control room presidiata 24 ore su 24.

Altri interventi hanno riguardato la messa in sicurezza dei mercati e attività di manutenzione straordinaria di diverse strutture, nonché la chiusura di una porzione del Frigorifero del Mercato Ortofrutticolo con la contestuale cessazione dell'erogazione centralizzata del freddo, e la chiusura del Mercato Carni i cui costi di gestione erano incompatibili con una sana gestione aziendale.

Per il futuro immediato, in aggiunta alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture già programmati, tra le azioni di breve periodo si segnalano:

- la realizzazione del nuovo Mercato Avicunicolo e della tettoia per gli ambulanti del mercato entro estate 2014;

- la realizzazione della nuova recinzione del mercato in sostituzione della recinzione esistente al Mercato Ortofrutticolo entro il 2014 e verrà completata la sostituzione della recinzione dell'area ittico/fiori.

È inoltre auspicabile una decisione urgente in ambito comunale relativamente al progetto piattaforma logistica "SMART CITY" per la consegna delle merci in città e alle richieste da alcuni operatori di costruire a loro spese nuove strutture logistiche per evitare la loro fuoriuscita dai mercati.

L'Italia è il primo Paese europeo di produzione di ortofrutta e necessita di infrastrutture moderne per cogliere appieno le opportunità che si aprono e vincere sulla concorrenza estera sempre più agguerrita.

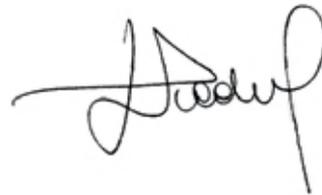
È in itinere il progetto dei nuovi mercati generali che prevede di costruire nuove strutture con criteri moderni nelle aree attuali. Si tratta di un investimento di circa 120 milioni di Euro che produrrà enormi benefici anche per l'export di ortofrutta che già oggi pesa per più del 30% dei volumi trattati nel mercato di Milano.

Con le innovative soluzioni tecniche che verranno applicate, il costo della gestione del business per gli operatori si ridurrà nonostante il necessario aumento dei canoni per ripagare i nuovi investimenti. Inoltre, aumenterà la qualità dei prodotti grazie al mantenimento della catena del freddo e anche i prezzi al pubblico potranno diminuire grazie all'efficientamento dell'intera filiera.

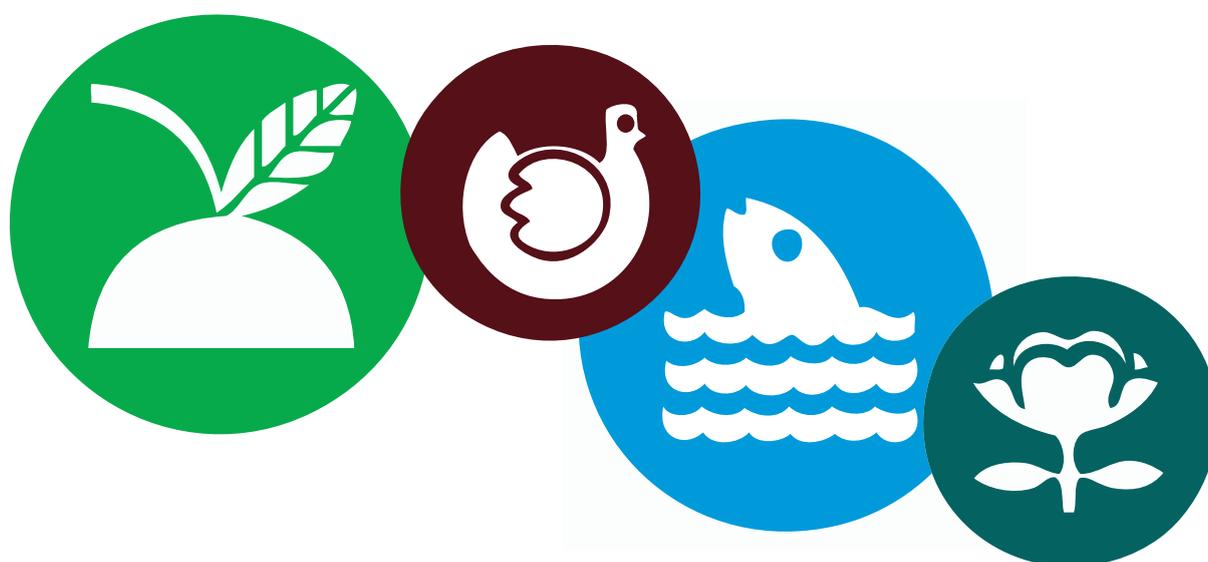
Lascio quindi la società dopo circa tre anni di lavoro, in una situazione sana dal punto di vista dei conti e della finanza e con molte situazioni di "messa a norma" realizzate od in fase di completamento. Si è quindi nella situazione migliore per raccogliere le sfide del futuro ma le opportunità devono essere colte per tempo senza ulteriori incertezze ed indugi che hanno indebolito l'azienda.

Colgo l'occasione di ringraziare tutti i collaboratori che hanno contribuito al risanamento avvenuto e le Istituzioni: Prefettura, Questura e Forze dell'ordine, Guardia di Finanza e Polizia Locale che ci hanno aiutato in questo difficile cammino.

Il Presidente  
Dott. Luigi Predeval



# Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2013



## Il risultato dell'esercizio 2013

Nel sottoporVi il bilancio al 31 dicembre 2013, è necessario ricordare, conformemente a quanto esplicitato negli esercizi precedenti, che, per quanto concerne i criteri di valutazione dei valori patrimoniali connessi con la Convenzione e Concessione Amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27 maggio 1980, questo bilancio tiene conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di esperti insediata dagli Azionisti nell'anno 1995 per approfondire le problematiche connesse con la mancata attuazione dell'art. 13 della Convenzione e dell'art. 7 della Concessione Amministrativa.

Per quanto riguarda "Fondo Convenzione 1980". l'importo di € 2.609.708, questo è stato iscritto in bilancio sin dal 1980 quale "Debito verso Controllanti".

Tale valore rappresenta l'esposizione debitoria figurativa risultante nel bilancio al 31 dicembre 1992, pari a 5.053.100.000 lire (cinquemiliardiecinqtantremilionicentomila lire) nei confronti del Comune di Milano e riferibili a valori attribuiti ai fini fiscali "a corpo" e non analiticamente, come segue: 4 miliardi di lire ex art. 23 della Convenzione 27 maggio 1980, 1 miliardo di lire ex art. 18 della Concessione amministrativa per l'impianto e la gestione del Pubblico Macello, sempre del 27 maggio 1980, ed infine 53,1 milioni di lire relativi alla riclassifica nell'esercizio 1992 del debito per l'acquisto di un cespite da Fornitori a Debito vs Controllanti.

Tale posizione debitoria è rimasta figurativa in quanto i valori indicati nella convenzione e concessione sopra richiamata (ambedue del 27 maggio 1980) a titolo provvisorio, dovevano nelle intenzioni del Comune di Milano essere ridefiniti ai sensi degli art. 13 della suddetta Convenzione e dell'art. 7 della Concessione Amministrativa.

Come già anticipato nei bilanci dei precedenti esercizi, anche a seguito di ulteriori approfondimenti elaborati con il supporto di legali e professionisti in occasione della restituzione dell'area di via Sammartini al Comune di Milano e di successive analisi, è emersa la necessità o, quanto meno, l'opportunità di integrare o formulare ex-novo gli atti di Concessione e Convenzione con il Comune di Milano, anche al fine di rivedere una posta passiva che incide negativamente sul bilancio della società, a causa del mancato completamento del quadro normativo volto a regolamentare i rapporti tra la società stessa ed il Comune di Milano.

Tale riscrittura, oltre a chiarire tutti gli elementi necessari alla valorizzazione patrimoniale, oggetto del rapporto fra le Parti, sia nel breve periodo sia al termine della Convenzione, avrà anche effetti positivi sull'attività gestionale di SO.GE.M.I. S.p.A.

Tenuto conto di quanto esposto, riteniamo comunque necessario che le poste di cui sopra siano mantenute in bilancio per continuità di esposizione e di prudenza, in linea con quanto fatto nei passati esercizi, in attesa che l'auspicata formalizzazione di nuovi Atti fra Comune di Milano e SO.GE.M.I. S.p.A. possa rendere possibile una riconsiderazione puntuale delle poste così da poter formulare una proposta motivata del trattamento contabile da applicare alle stesse.

Ciò premesso il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione.

Per contro il risultato netto complessivo della società al 31 dicembre 2013 è risultato negativo per circa (1.336) migliaia di Euro, a causa dello stanziamento straordinario di (1.400) migliaia di Euro, deciso dal CdA del 10 aprile 2014, a fronte di potenziali passività derivanti dal contenzioso fiscale "IVA" in essere con l'Agenzia delle Entrate, a seguito della sentenza di 2° grado emessa dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, n. 1794/ 2014, che è stata in parte sfavorevole a SO.GE.M.I. S.p.A.

Da qui la decisione del CdA di adeguare l'ammontare complessivo dell'accantonamento al Fondo Rischi per tale natura di contenzioso ad un valore complessivo di 2.000 migliaia di euro.

Più dettagliata informativa viene riportata nella Nota Integrativa, nel paragrafo del Fondo Rischi Diversi.

Il risultato netto della gestione tipica dell'esercizio 2013 è stato di circa 64 migliaia di Euro positivo, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto ai 48 migliaia di Euro dell'esercizio 2012 e leggermente superiore ai 50 migliaia di Euro che erano previsti nel Budget 2013.

Tale risultato è stato possibile soprattutto grazie a due elementi:

- l'adozione dei Nuovi Canoni a far data dal 1° gennaio 2013 (effetto di circa 1,1 milioni di Euro), e
- la riduzione dei costi operativi per circa 1,9 milioni di Euro (di cui, 1,6 milioni di Euro minor costi di gestione e 0,3 milioni di Euro minor costi del Personale).

Sempre rispetto all'anno precedente, l'esposizione debitoria complessiva nei confronti delle banche è diminuita di circa 9,76 milioni di Euro; ciò grazie soprattutto ai 12,1 milioni di Euro erogati nel 2013 dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., in conto futuro aumento di Capitale.

Tale erogazione ha permesso anche di ridurre per circa 4,6 milioni di Euro i debiti nei confronti dei Fornitori \ altri Enti e quindi migliorare sensibilmente il quoziente di indebitamento complessivo della Società (Passività Totali rapportate ai Mezzi Propri) che al 31 dicembre 2013 risultava pari all'38% contro il 80% dell'anno precedente.

I principali dati del Bilancio al 31 dicembre 2013 sono riportati nelle tabelle che seguono:

<i>Conto economico</i> <i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Delta</b> <b>2013-2012</b>
Ricavi della Gestione Corrente	12.661	12.686	(25)
Altri proventi (incluse sopravvenienze ordinarie attive)	999	2.664	(1.665)
Costi della Produzione	(13.426)	(14.531)	1.105
Proventi ed (Oneri) Finanziari	(29)	(467)	438
Proventi ed (Oneri) Straordinari	7	(95)	102
<b>Utile Ante Imposte della Gestione Tipica</b>	<b>212</b>	<b>257</b>	<b>(45)</b>
Imposte e Tasse	(148)	(209)	61
<b>Utile Netto della Gestione Tipica</b>	<b>64</b>	<b>48</b>	<b>16</b>
Posta Straord.: (Stanziamiento a F.do Rischi per Contenzioso Fiscale "IVA")	(1.400)		(1.400)
<b>Utile \ (Perdita) Netta</b>	<b>(1.336)</b>	<b>48</b>	<b>(1.384)</b>
<b>Capitale Investito Netto Coperto da:</b>	<b>43.567</b>	<b>45.631</b>	<b>(2.064)</b>
• Patrimonio Netto	43.542	32.778	10.764
• Posizione Finanziaria Netta	5.018	(4.747)	9.764
• Capitale Circolante Netto	(5.043)	(8.106)	3.063
<b>Dipendenti (n° addetti a fine esercizio)</b>	<b>51</b>	<b>50</b>	<b>1</b>
che rapportati ad unità equivalenti intere corrispondono a FTU's:	50,17	48,14	2,03
<b>Crediti / Debiti</b>			
Crediti v/Clienti	1.074	2.500	(1.426)
(Debiti v/Fornitori)	(5.848)	(10.305)	4.457
(Debiti) / Crediti v/Banche	5.018	(4.747)	9.765

Nel prosieguo della presente relazione, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile, verranno illustrate le attività gestionali della Società svolte nell'anno trascorso, l'andamento economico e finanziario dell'esercizio appena chiuso, nonché le prospettive future.

Per gli ulteriori e necessari chiarimenti su dati numerici riferibili o allo Stato Patrimoniale o al Conto Economico, rimandiamo al contenuto della Nota Integrativa.

*SO.GE.M.I. S.p.A., Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano, è la Società per Azioni incaricata dal Comune di Milano per l'istituzione, l'impianto e l'esercizio dei Mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, dei fiori, semi e piante, delle carni, del pollame, delle uova, dei conigli e della selvaggina; dei prodotti ittici, nonché di strutture annonarie per la commercializzazione all'ingrosso di tutti i prodotti di origine agricolo-alimentare e vitivinicoli freschi e trasformati.*

*I Mercati sono frequentati giornalmente da 11.000 utenti e nelle fasce orarie di apertura al pubblico da oltre 12.000 consumatori.*

*SO.GE.M.I. S.p.A. assicura il funzionamento dei Mercati all'Ingrosso garantendo l'erogazione dei servizi di supporto all'attività commerciale degli utenti (grossisti, dettaglianti, ambulanti, esportatori e importatori, distribuzione organizzata, albergatori, ristoratori, grandi comunità).*

## I fatti salienti dell'attività gestionale

L'attività di risanamento generale della Società, avviata nel corso degli ultimi anni e incentrata su una serie di azioni e di interventi che hanno permesso di affrontare e di risolvere positivamente molte situazioni di criticità, è proseguita con vigore anche nel 2013.

### **Nuovi rapporti di costante confronto e stretta collaborazione con gli operatori**

Gli operatori del Mercato Ortofrutticolo da tempo avevano sospeso i pagamenti dei canoni di concessione per protestare per la situazione di stallo e per lo stato fisico dei mercati, non più accettabile.

Nell'estate del 2012 hanno ripreso regolarmente i pagamenti di canoni scaduti e nel corso del 2013 i pagamenti sono proseguiti regolarmente grazie alla costruttiva collaborazione instauratasi tra Ente gestore e operatori.

### **La " messa a norma" di diverse situazioni irrisolte da anni**

Con riferimento all'attività di movimentazione delle merci all'interno del Mercato Ortofrutticolo, delle 24 cooperative di facchinaggio che lavoravano prima della fase di regolarizzazione, solo 8 sono operative all'inizio del 2014. Alle cooperative che non osservavano le regole definite nell'Osservatorio permanente sulla legalità nei Mercati all'Ingrosso di Milano sono state revocate le autorizzazioni.

- Regolarità dei salari erogati: continua l'opera di monitoraggio da cui risulta una sostanziale coincidenza tra ore pagate e ore lavorate nelle buste paga.
- Il Regolamento per disciplinare il servizio di movimentazione merce e la logistica, condiviso con le Organizzazioni Sindacali e altri Enti Istituzionali coinvolti, è stato rivisto in taluni articoli al fine di estendere la validità del testo a tutti i mercati all'Ingrosso e di apportare integrazioni ai requisiti di ingresso e all'apparato sanzionatorio. È stata inserita la facoltà di commutare la sanzione amministrativa di sospensione attività nel versamento di un corrispettivo pecuniario. È stato infine inserito anche l'obbligo di comprovare l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali e dell'IVA. Il nuovo Regolamento è stato pubblicato sul BURL del 3 luglio 2013.
  - È proseguita l'azione di controllo delle attività delle cooperative (sono state rilevate delle irregolarità retributive, a fronte delle quali sono tuttora in corso delle indagini; 5 cooperative sono state destinatarie di altrettanti provvedimenti di sospensione temporanea dell'attività) e degli operatori grossisti (5 sono le sanzioni di chiusura per alcuni giorni dei punti vendita di grossisti a seguito dei controlli effettuati da SO.GE.M.I. S.p.A. sulla regolarità dei lavoratori impiegati).
  - Sono incrementati in numero e migliorati in efficacia i controlli sugli accessi delle persone e degli automezzi in ingresso tramite l'adozione alle porte di innovativi rilevatori portatili con lettore ottico delle tessere (su 41.885 controlli effettuati le anomalie riscontrate ammontano al 4,2%).
  - Come noto, dal 2012 i c.d. "oneri di contribuzione" approvati dal Consiglio Comunale permettono a SO.GE.M.I. S.p.A. di applicare penalità per gli operatori in caso di

comportamenti irregolari. Nel 2013 a fronte di comportamenti irregolari sanzionati sono stati erogati da SO.GE.M.I. S.p.A. oneri di contribuzione per complessivi 5.600 euro.

- Con riguardo all'attività svolta dalla Polizia Locale all'interno dei Mercati si segnalano oltre 1.700 verbali notificati, 684 infrazioni al regolamento del mercato, 592 comunicazioni di reato e circa 132 rapporti di servizio.

– Protocollo di intesa sulle Politiche per la Sicurezza nei Mercati

Il 21 gennaio 2013 in Prefettura è stato firmato un protocollo di intesa tra Prefettura, Comune di Milano, SO.GE.M.I. S.p.A., le Organizzazioni Sindacali (CGIL, CISL, UIL), le Associazioni dei Grossisti, dei Dettaglianti e degli Ambulanti e le Cooperative di facchinaggio che operano nei Mercati all'ingrosso di Milano.

Nel protocollo d'intesa si configurano gli impegni che ogni soggetto firmatario dovrà porre in essere al fine di garantire la correttezza, la trasparenza, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa in modo da prevenire anche possibili infiltrazioni criminali.

Le obbligazioni di tale protocollo sono estese a tutti i nuovi operatori che intrattengono rapporti con SO.GE.M.I. S.p.A. attraverso la formale sottoscrizione del documento per accettazione.

– Controlli svolti in merito all'attività effettuata sui punti vendita

Nel corso dei ripetuti controlli effettuati dai funzionari SO.GE.M.I. S.p.A. è stata rilevata la presenza di persone prive di regolare tessera d'ingresso che operavano all'interno di alcuni punti vendita del mercato. I titolari dei punti vendita, di cui si sono accertate le responsabilità in merito alle irregolarità riscontrate, sono stati sanzionati mediante la sospensione per uno o più giorni da ogni attività di commercializzazione.

– Sicurezza nei Mercati: ripristino di un ufficio della Polizia di Stato all'interno dei mercati e realizzazione di una nuova recinzione

Nel corso dell'anno la Società ha rinnovato al Prefetto l'istanza volta ad ottenere un presidio fisso degli organi di Pubblica sicurezza all'interno dei mercati, in linea con le mozioni approvate all'unanimità dal Consiglio comunale in data 16 giugno 2012 e dal Consiglio regionale della Lombardia in data 14 gennaio 2014 con le quali si chiede il ripristino di un ufficio della Polizia di Stato all'interno dei mercati.

È stato concordato con la Questura di installare una moderna ed efficiente recinzione per impedire lo scavalco di persone non autorizzate; è stato elaborato il progetto esecutivo preliminare all'avvio della procedura di gara. La recinzione sarà completata entro il 2014.

Sulla base di uno studio di fattibilità redatto da SO.GE.M.I. che ha accolto le prescrizioni tecniche impartite da Questura, Prefettura e Comando della Polizia Locale del Comune di Milano, unitamente agli organi componenti il Comitato Sicurezza della Città di Milano, è stato affidato l'incarico per il progetto di esecuzione di una nuova recinzione perimetrale del Mercato Ortofrutticolo. Il progetto, già redatto per la fase definitiva, individua tre diverse tipologie di intervento, a seconda delle condizioni al contorno (perimetro definito ed elementi strutturali esistenti) volte a minimizzare i costi ma con l'obiettivo di risanare le attuali carenze strutturali e migliorare le prestazioni in termini di sicurezza dell'area.

L'intervento consisterà quindi:

- nella sostituzione degli attuali pannelli posti sul perimetro nord e ovest (via Lombroso, via Vismara e via Varsavia con perimetro ben definito) con nuovi pannelli più efficaci rispetto alla facilità di scavalco e di altezza complessiva maggiore rispetto a quelli esistenti (dai 3,5 ai 4,5 metri a seconda del grado di sicurezza da raggiungere);

- nella realizzazione di un nuovo muro in calcestruzzo armato sul perimetro sud (via Bonfadini con perimetro ben definito) in continuità con un muro in calcestruzzo esistente e sormontato da pannelli analoghi a quelli del perimetro nord/ovest, per un'altezza complessiva di 3,5 metri circa);
- nella posa sul perimetro est (lato ferrovia – area Tir) di una recinzione provvisoria in barriere di calcestruzzo (new jersey) sormontata da pannelli in grigliato metallico dell'altezza complessiva di circa 3 m.

Tutta la nuova recinzione sarà, al colmo, protetta da un offendiccolo costituito da una baionetta di lunghezza di circa 25 centimetri e posizionata a 45 gradi verso l'esterno.

Il costo dell'intervento, da completarsi nell'anno 2014 è previsto per circa 1,1 milioni di euro.

– Adeguamento dei canoni di concessione

A fronte del rilevante aumento dei costi intervenuto in questi ultimi anni e con tariffe ferme dal 1997, SO.GE.M.I. S.p.A. ha provveduto a rivedere i Canoni, sia quelli a tariffa amministrata che quelli a tariffa libera. Dopo aver completato l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente, i nuovi canoni sono stati resi operativi ed applicati a far data dal 2 gennaio 2013.

– Legge Regionale

Nel 2012 la Società assieme agli operatori e ai Mercati di Bergamo e Brescia ha analizzato le criticità dell'attuale regolamentazione regionale al fine di presentare una proposta congiunta finalizzata alla revisione della Legge Regionale 2 febbraio 2010 n. 6. A seguito dell'insediamento del nuovo governo regionale, nel corso del 2013 la Società ha ripreso il confronto per ottenere un miglioramento delle leggi tale da consentire una gestione più incisiva dei Mercati, la tracciabilità della merce e delle transazioni anche con l'introduzione del codice a barre che permetterà forti recuperi di efficienza nella movimentazione delle merci.

– Cassa Mercato – Mercato Ittico

È stato avviato il progetto “Cassa Mercato” per il mercato Ittico predisposto da SO.GE.M.I. S.p.A. di concerto con la Società InfoGroup Spa del Gruppo Intesa Spa, individuata tramite procedura ad evidenza pubblica.

A regime tutte le transazioni saranno da banca a banca senza utilizzo di contante. Conclusa la fase sperimentale, il sistema cassa mercato è stato esteso a tutti gli Operatori del Mercato Ittico. Completata la verifica del corretto funzionamento delle transazioni finanziarie con addebito \ accredito in automatico dei valori connessi alle singole transazioni commerciali l'intera procedura è stata estesa a tutti gli operatori. Nel Mercato Ittico, già in questa fase preliminare all'adozione completa del sistema si sono registrati incrementi del fatturato e dei quantitativi trattati (+ 14,5 % su base annua nel 2013, con aumenti mensili superiori anche al + 20%).

– Nuovo Mercato Avicunicolo

La Società ha completato i progetti esecutivi e ha appaltato i lavori necessari al trasferimento del Mercato Avicunicolo nelle aree vuote del padiglione ove è ubicato anche il Mercato Fiori; l'appalto comprende anche la realizzazione di nuovi fabbricati per ambulanti e di magazzini per la conservazione di merce a bassa temperatura. Il trasferimento nelle nuove strutture è previsto per settembre 2014. I nuovi canoni sono già stati concordati con gli operatori.

## **Nuova gara per l'affidamento del servizio di facchinaggio e trasporto merci nel Mercato Ortofrutticolo**

SO.GE.M.I. S.p.A., in aderenza ai dettami della Legge Regione Lombardia n. 6/2010, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione di Mercato, nella seduta del 26 marzo 2013, sulle nuove tariffe di facchinaggio e sulle regole di svolgimento del servizio. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'indizione della procedura di gara finalizzata all'individuazione del nuovo soggetto titolato allo svolgimento del servizio. Di fatto, ciò non era mai stato fatto in precedenza, essendo stata annullata in autotutela una procedura di gara avviata negli anni scorsi per l'affidamento del servizio.

A salvaguardia dei livelli occupazionali (clausola sociale), i concorrenti si dovranno impegnare prioritariamente a reperire manodopera e maestranze tra i soggetti attualmente impiegati nel Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura.

La durata del contratto è pari a mesi 24. Per motivate esigenze di garanzia di continuità del servizio messo a gara, SO.GE.M.I. S.p.A. si è riservata la possibilità di prorogare la durata del contratto al soggetto che risulterà aggiudicatario della gara alle stesse condizioni di aggiudicazione per un ulteriore periodo massimo di mesi 18.

Il concessionario riconoscerà a SO.GE.M.I. S.p.A., per l'utilizzo delle aree e strutture messe a disposizione in uso esclusivo per l'esecuzione del servizio, un importo pari ad € 250.000,00 annuo oltre IVA. Il concessionario, a titolo di corrispettivo della concessione, verserà inoltre ogni anno a SO.GE.M.I. S.p.A. il valore corrispondente alla quota percentuale, indicata dallo stesso in sede di gara, relativo al fatturato complessivo annuo realizzato nel contesto dell'area mercatale. Il ricavato verrà riversato agli operatori in diminuzione del canone.

In aderenza a quanto previsto dal comma terzo del citato articolo 49 della L.R. 6/2010, l'Ente Gestore procederà all'istituzione di un apposito Albo per cooperative o società di movimentazione e lavorazione merci all'interno dei punti vendita, al quale potranno essere iscritti coloro che dimostreranno di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Ente Gestore per poter accedere al Mercato e che potranno operare nei termini e con le modalità previsti dal Capitolato. L'istituzione dell'Albo consentirà all'Ente Gestore di verificare il rispetto delle regole previste nel Regolamento di facchinaggio.

Il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A. in data 4 aprile 2013 ha deliberato l'indizione della procedura di gara. Il Bando di gara è stato pubblicato in data 5 luglio 2013.

Alla gara hanno partecipato 5 imprese. Tre imprese sono state escluse per carenze di documentazione; una non è stata ammessa alla fase di esame delle offerte economiche stante il mancato raggiungimento del punteggio tecnico minimo richiesto dal bando.

In data 23 dicembre 2013, l'ATI costituenda C.L.O. Cooperativa Lavoratori Ortomercato S.c.a.r.l. e ARGOL S.p.A., concorrente che non ha raggiunto il punteggio tecnico minimo richiesto, ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. il ricorso avanti il TAR Lombardia con richiesta di istanza di sospensione cautelare dell'esecuzione degli atti e dei provvedimenti gravati con riesame delle operazioni di valutazione dell'offerta tecnica della ricorrente ATI; il TAR Lombardia, con propria ordinanza del 29 gennaio 2014, ha respinto la domanda di sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti impugnati dalla ricorrente ATI costituenda.

La società AGEAS S.r.l. è risultata assegnataria in via definitiva della procedura in data 10 febbraio 2014.

Il 12 marzo 2014 è stato notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'atto "Motivi aggiunti al ricorso R.G. 2164/2013" proposto da numerosi grossisti del Mercato Ortofrutticolo, con il quale chiedono in accoglimento del presente ricorso, previa sospensione, l'annullamento di tutti gli atti impugnati afferenti la procedura di gara. La Società, nelle more della decisione del TAR Lombardia sull'istanza cautelare di sospensione, ha deciso di attendere l'esito prima della stipulazione del contratto di concessione.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione Prima, sul ricorso R.G. n. 2164/2013, con ordinanza depositata il 10 aprile 2014 ha respinto l'istanza cautelare. È in corso di formalizzazione il contratto con la Concessionaria AGEAS S.r.l.

## **Istituzione dell'albo delle cooperative**

SO.GE.M.I., S.p.A. contestualmente all'assegnazione del servizio di facchinaggio, procederà all'istituzione di un apposito Albo per cooperative o società di movimentazione e lavorazione delle merci all'interno dei punti vendita, al quale potranno essere iscritti coloro che dimostreranno di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'Ente Gestore.

## **Gara per l'assegnazione del servizio di vigilanza**

La Società in data 20 luglio 2012 ha avviato la procedura di gara volta all'affidamento del servizio di vigilanza, esazione, portierato, videosorveglianza ed allarmi nelle aree dei Mercati Generali di Milano. È stato fatto ricorso al TAR dalla ditta seconda e terza classificata.

Tra gli aspetti più innovativi del nuovo appalto si evidenzia che la società vincitrice si farà carico anche di installare oltre 80 telecamere di controllo delle aree mercatali, allestendo al contempo una control room presidiata 24 ore su 24 per la verifica delle immagini trasmesse dagli impianti. Ciò consentirà anche di ampliare in piena sicurezza gli orari di scarico delle merci e di migliorare quindi nel complesso l'efficienza delle attività svolte dagli operatori. Oggi lo scarico e consegna ai grossisti (300/500 tir a notte) è concentrato in poco tempo e causa alti costi e grande confusione ed è svolto quando il punto vendita del grossista è aperto. Domani la merce verrà scaricata nella cella del grossista anche se lui non sarà presente e qualora dovessero verificarsi delle discrepanze tra i quantitativi delle merci scaricate e quelli attesi, sarà facile individuare il responsabile di tale accadimento.

Dalla definizione dei ricorsi sopracitati è stata accertata la legittimità della procedura, da ciò ne è conseguita la formalizzazione del contratto con l'Appaltatore.

## **Il Piano di Rilancio e Riqualficazione dei Mercati.**

### **Obiettivi e finalità:**

È in itinere il progetto dei nuovi mercati generali che prevede di costruire nuove strutture con criteri moderni nelle aree attuali. Si tratta di un investimento di circa 120 milioni di Euro che produrrà enormi benefici anche per l'export di ortofrutta che già oggi pesa per più del 30% dei volumi trattati nel mercato di Milano. Da non dimenticare che l'Italia è il primo paese europeo per produzione di ortofrutta e che con strutture moderne ed efficienti sarebbe possibile recuperare importanti quote sui mercati mondiali.

Con le innovative soluzioni tecniche che verranno applicate, il costo della gestione del business per gli operatori si ridurrà nonostante il necessario aumento dei canoni per ripagare i nuovi investimenti. Infatti si abatteranno sia il costo di movimentazione delle merci grazie alle ribalte di scarico e carico, sia il costo del freddo necessario per mantenere in temperatura i padiglioni (freddo che verrà prodotto soprattutto con il geotermico).

Inoltre, aumenterà la qualità dei prodotti grazie al mantenimento della catena del freddo, diminuiranno le svalutazioni delle merci oggi effettuate per il degrado fisico delle derrate dovuto allo shock termico subito.

I prezzi al pubblico potranno diminuire grazie all'efficientamento dell'intera filiera e l'export riguadagnerà quote in Europa.

### **Lavoro svolto sino al 31 dicembre 2013:**

In merito al Piano di rilancio e riqualficazione dei mercati, il Comune di Milano nell'aprile 2012 ha istituito un Comitato dei Saggi, presieduto dal Prof. Vitale, con l'incarico di individuare le

soluzioni e i piani di sviluppo per il futuro della Società di gestione dei Mercati generali di Milano.

Il lavoro svolto dal Comitato dei Saggi è stato presentato alle Commissioni Consiliari nel corso della seduta del 25 luglio 2012.

In data 20 novembre 2012 la Giunta del Comune di Milano ha deliberato di rendere operative le indicazioni del Comitato dei saggi per l'attuazione dei piani di fattibilità, affidando alla società "Milano Immobili e Reti S.r.l." l'incarico di definire il piano industriale.

MIR S.r.l. ha delegato SO.GE.M.I. S.p.A., in data 27 febbraio 2013, ad espletare la procedura di gara per l'affidamento del servizio di advisory finalizzato all'operazione di ristrutturazione, riqualificazione e rilancio dei mercati generali di Milano; la gara è stata aggiudicata in via definitiva il 30 maggio 2013.

Il lavoro degli advisory è stato consegnato a MIR S.r.l. e al Comune di Milano in data 10 ottobre 2013.

SO.GE.M.I. S.p.A. ha formulato le proprie considerazioni in merito al contenuto degli elaborati dell'advisor in data 24 dicembre 2013.

### **Evoluzione prospettica ipotizzabile allo stato attuale circa la realizzazione dei Nuovi Mercati:**

Allo stadio attuale, fine marzo 2014, risulta difficile ipotizzare l'arco temporale che sarà necessario per la realizzazione dei Nuovi Mercati, soprattutto perché come ben evidenziato dal Sindaco del Comune di Milano, Avv. Giuliano Pisapia, l'intervento sarà possibile solo dopo che sarà avvenuta la modifica della attuale Legge Regionale Lombardia (n.6 del 2010) (vedere estratto dell'intervento del Sindaco di Milano nel paragrafo "Eventi Successivi alla Chiusura").

### **Evoluzione delle principali vicende legali**

#### **Unità immobiliari in Milano, viale Molise nn. 62-66, via Maspero nn. 13-19, via Vismara nn. 15-19**

Lo stato di fatto odierno degli immobili destinati ad uso abitativo è caratterizzato da spazi con gravi deficit strutturali, occupati da soggetti privi di alcun titolo.

La Società si è attivata nel promuovere n. 26 azioni di sfratto nei confronti rispettivamente degli occupanti di viale Molise, via Maspero e via Vismara; contestualmente ha coinvolto diversi Enti proprietari di immobili (Istituto dei Ciechi, Istituto Carlo Besta, Istituto Golgi Redaelli) al fine di individuare soluzioni alternative.

Per quanto concerne viale Molise, ad oggi tutte le unità immobiliari sono state riconsegnate.

Per gli occupanti degli immobili di via Maspero e via Vismara si è dato seguito a tutte le azioni pendenti.

#### **Inquilini viale Molise - ricorso ex art. 696 e 696 bis c.p.c.**

Nei confronti degli occupanti degli immobili di viale Molise, è stato notificato ricorso ex art. 696 e 696 bis c.p.c. ante causam, finalizzato a determinare il corretto ammontare della indennità di occupazione abusiva da richiedere, anche in via retroattiva, sino al momento del rilascio, con CTU estimativa sugli immobili depositata.

## **Inquilini via Maspero e via Vismara – ricorso ex art. 696 e 696 bis c.p.c.**

Nei confronti degli occupanti degli immobili di via Maspero e via Vismara è stato depositato ricorso ex artt. 696 e 696 bis c.p.c. ante causam, finalizzato a determinare l'entità della indennità di occupazione abusiva; sulla base della CTU, sono stati notificati gli atti di citazione per la causa di merito.

Nei confronti di un inquilino, la Società è stata riconosciuta creditrice per un importo pari a € 40.146,30 ritenuto quale canone congruo per l'occupazione dell'immobile.

## **SO.GE.M.I. S.p.A./Eredi Paragliola**

Gli eredi del sig. Gennaro Paragliola, dipendente della società di vigilanza privata Mondialpol, a seguito dell'omicidio avvenuto in data 29 marzo 2002 durante una rapina ai danni della Banca Antoniana Popolare Veneta, ubicata all'interno del Mercato Ittico all'Ingrosso di Milano, hanno citato in giudizio SO.GE.M.I. S.p.A. e Mondialpol Milano per un risarcimento danni patrimoniali e morali pari a 835,6 migliaia di Euro.

Con sentenza del Tribunale di Milano sono state rigettate le pretese avanzate dagli eredi del sig. Gennaro Paragliola nei confronti di SO.GE.M.I. S.p.A.

È stato notificato appello avverso la sentenza.

## **Contenziosi Agenzia delle Entrate**

In data 25 novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate – Direzione provinciale I di Milano – Ufficio Controlli, ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'avviso di accertamento n. T9B03AE05228 in materia di IRES, IRAP e IVA relativo al periodo di imposta 2006 per un importo complessivo di € 261.648,00, oltre la sanzione amministrativa pecuniaria determinata in € 371.880,00.

Con sentenza n. 325/36/12, la Commissione Tributaria ha accolto totalmente il ricorso di SO.GE.M.I. S.p.A..

In data 18 novembre 2011 lo stesso Ufficio ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. un altro avviso di accertamento, T9B03AE05245, in materia di IRAP e IVA, relativo al periodo d'imposta 2007 per un importo complessivo di € 947.549,00 oltre la sanzione amministrativa pecuniaria determinata in € 1.411.111,50.

Con sentenza n. 324/36/12, la Commissione Tributaria ha confermato l'accertamento posto in essere dall'Agenzia delle Entrate, relativamente all'IVA per € 2.552,00 attinenti 3 fatture emesse per operazioni ritenute erroneamente esenti. Tutte le ulteriori eccezioni mosse da SO.GE.M.I. S.p.A. sono state accolte dalla Commissione Tributaria.

L'Agenzia delle Entrate ha promosso appello.

Con sentenza n. 1793/2014, pronunciata il 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha accolto l'appello limitatamente alla emissione delle note di credito per € 4.703.705,00 di imponibile determinando conseguentemente, un debito Iva di € 940.741,00 oltre a sanzioni di pari importo.

Con sentenza n. 1794/2014, pronunciata il 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha respinto l'appello promosso dall'Ufficio confermando la decisione impugnata.

**Contenzioso COMAVICOLA / SO.GE.M.I. S.p.A.**

Tra SO.GE.M.I. S.p.A. e Comavicola è stato sottoscritto un contratto di concessione, con decorrenza 1° maggio 2004, avente ad oggetto le celle frigorifere -20°C site all'interno del Mercato Carni di Milano con durata pari a tre anni non rinnovabili.

A seguito della dichiarata impossibilità di usufruire degli spazi avuti in concessione, per il mancato funzionamento dell'impianto di refrigerazione a temperatura negativa (-20°C), Comavicola ha promosso un ricorso dinanzi al Tribunale Civile di Milano (r.g. 40470/2006) per richiedere una consulenza tecnico preventiva ex art. 696 bis c.p.c. sullo stato dei luoghi oggetto del contratto di concessione d'uso al fine di accertare l'idoneità del sistema di refrigerazione per la conservazione di derrate alimentari; accertare e quantificare i costi delle opere necessarie per il ripristino del funzionamento del sistema di refrigerazione e accertare e quantificare i danni passati, presenti e futuri patiti e patiendi da Comavicola in conseguenza del mancato funzionamento del sistema di refrigerazione.

In data 1° luglio 2010 le Parti hanno sottoscritto un accordo in virtù del quale SO.GE.M.I. S.p.A., sulla base delle determinazioni assunte dal CTU, si sarebbe impegnata a rendere l'impianto di refrigerazione funzionante a norma di legge vigente, affidando a Comavicola la realizzazione delle opere necessarie per il ripristino del funzionamento dell'impianto stesso. Con atto di citazione del 10 dicembre 2012, notificato in data 18 dicembre 2012, Comavicola ha convenuto in giudizio SO.GE.M.I. S.p.A. per ottenere il riconoscimento dell'importo di € 960.000,00 in ragione dell'asserito inadempimento alle obbligazioni di cui all'accordo del 1° luglio 2010.

Fissata udienza di precisazione delle conclusioni.

**Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Omnia Secura**

La Società Omnia Secura ha proposto ricorso avanti al TAR per la Lombardia per l'annullamento dell'atto del 21 gennaio 2013 con cui SO.GE.M.I. S.p.A. ha disposto l'esclusione del R.T.I. All System dalla gara indetta per l'affidamento dei servizi di vigilanza privata ex r.d. 773/1931 e di portierato e ha irrogato la sanzione dell'incameramento della cauzione, disponendo la segnalazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti.

Con Ordinanza n. 314, il 13 marzo 2013 il TAR ha respinto la domanda cautelare.

**Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Sipro – Sicurezza Professionale S.r.l.**

Con atto introduttivo notificato in data 27 giugno 2013 la ricorrente ha chiesto l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara per il servizio di vigilanza, esazione, portierato e videosorveglianza ed allarmi nelle aree dei Mercati Generali di Milano.

Con sentenza del 17 marzo 2014 il TAR Lombardia, definitivamente pronunciando sui ricorsi, ha respinto il ricorso principale, dichiarato assorbito il ricorso incidentale, condannando la ricorrente al pagamento delle spese processuali in favore delle altre parti.

**Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Associazione Grossisti Ortofrutticoli di Milano**

Giudizio promosso avanti al TAR Lombardia dall'Associazione Grossisti Ortofrutticoli di Milano per l'annullamento della circolare dell'8 gennaio 2013 con la quale SO.GE.M.I. S.p.A. ha reso noti i nuovi canoni annui al metro quadro da applicare a partire dal 1° gennaio 2013 per i punti vendita e per le aree date in uso del Mercato Ortofrutticolo di Milano.

È stata disposta una CTU in data 27 novembre 2013.

In attesa del dispositivo della sentenza.

### **Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Consorzio Produttori Ortofrutticoli di Milano**

Giudizio promosso avanti al TAR Lombardia dal Consorzio Produttori Ortofrutticoli di Milano per l'annullamento delle tariffe *“nuovi canoni annui al mq (valori imponibili IVA) da applicarsi per i nuovi punti vendita e per le aree date in uso del Mercato Ortofrutticolo” a far data dal 1° gennaio 2013.*

Con Sentenza del 13 marzo 2014 il TAR Lombardia ha confermato la legittimità dei criteri adottati da SO.GE.M.I. S.p.A. per la determinazione delle tariffe, accogliendo il ricorso promosso dal Consorzio limitatamente al terzo motivo afferente alle tariffe di ingresso esatte nei soli confronti dei consorziati.

SO.GE.M.I. S.p.A. e la Camera di Commercio di Milano, in solido tra loro, sono state condannate al pagamento delle spese processuali liquidate in € 2.500,00.

### **Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Centro Ingrosso Fiori – C.I.F**

Giudizio promosso avanti al TAR Lombardia dal Centro Ingrosso Fiori per l'annullamento del provvedimento con il quale SO.GE.M.I. S.p.A. ha apportato un aumento ai canoni annui al mq. da applicarsi per i punti vendita del Mercato Floricolo ed annessi uffici, a valere dal 1° gennaio 2013, nonché degli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi compresa la relativa approvazione della Camera di Commercio di Milano.

In attesa del dispositivo della sentenza.

### **Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Associazione Grossisti e Commissionari Prodotti Ittici**

Giudizio promosso avanti al TAR Lombardia dall'Associazione Grossisti e Commissionari Prodotti Ittici per l'annullamento del provvedimento datato 5 dicembre 2012 con cui sono stati determinati i nuovi canoni al mq. da applicarsi per i punti vendita e gli uffici del Mercato Ittico all'Ingrosso di Milano dato in uso ai grossisti nonché di ogni atto connesso ed in particolare della relazione tecnica per la definizione dei canoni dei punti vendita e pertinenze connesse del Mercato, approvata da SO.GE.M.I. S.p.A. il 30-31 luglio 2012 e dell'autorizzazione della CCIAA competente per territorio.

Con sentenza del 26 marzo 2014 il TAR Lombardia ha confermato la legittimità dei criteri adottati da SO.GE.M.I. S.p.A. per la determinazione delle tariffe, condannando i ricorrenti al pagamento, in favore di SO.GE.M.I. S.p.A. della somma di € 5.000,00 per spese legali, della somma di € 3.000,00 in favore della Camera di Commercio e Industria di Milano.

Il TAR ha altresì liquidato il compenso del CTU in una somma complessiva lorda di € 4.000,00 poste a carico dei ricorrenti.

### **Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./Maupesca S.r.l.**

Richiesta risarcimento danni per la revoca della concessione del punto vendita presso il Mercato Ittico all'Ingrosso di Milano (provvedimento di revoca annullato dal TAR con sentenza n. 4185 del 8/9/2004).

In data 31/3/2011 il Tar ha emesso sentenza n. 858 respingendo le pretese della Società Maupesca S.r.l.

Ricorso in appello avviato da Maupesca avverso la sentenza del TAR Milano, Sezione IV del 31/3/2011 n. 858.

In attesa della fissazione dell'udienza di merito.

### **Contenzioso SO.GE.M.I. S.p.A./ATI C.L.O.-ARGOL**

Con riferimento alla gara per il facchinaggio, avverso la non ammissione alla fase di valutazione dell'offerta economica per il mancato raggiungimento della soglia minima stabilita dal bando di gara, l'ATI ha proposto ricorso avverso l'aggiudicazione provvisoria chiedendone la sospensione degli effetti in via cautelare.

Con Ordinanza R.G.N. 3/2014 del 29 gennaio 2014 il TAR Lombardia, III Sezione, ha rigettato l'istanza ritenendo il ricorso irricevibile per tardività rinviando la trattazione di merito al mese di gennaio 2015.

Con motivi aggiunti al ricorso R.G.N. 3/2014, notificati a SO.GE.M.I. S.p.A. in data 11 marzo 2014, la ricorrente ATI ha impugnato il provvedimento di aggiudicazione definitiva della concessione del servizio di facchinaggio e movimentazione merci all'interno del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Milano chiedendo l'annullamento.

### **Agricola Oriani + altri (R.G.n. 2164/2013)**

Ricorso al TAR Lombardia notificato in data 17 settembre 2013 promosso dalla Società Agricola Oriani & Pecchia S.r.l. più altri per l'annullamento, previa sospensione:

- del bando di gara avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio di facchinaggio, trasporto e movimentazione merci all'interno del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Milano;
- del Regolamento per l'iscrizione all'Albo degli operatori economici autorizzati ad operare in ausilio delle imprese attive nei Mercati all'Ingrosso di Milano;
- dei verbali del Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A. e della Commissione del Mercato Ortofrutticolo in cui è stata trattata la materia;
- di ulteriori atti inerenti alla materia in discorso.

In data 13 dicembre 2013 è stato depositato ricorso per motivi aggiunti.

In data 12 marzo 2014 sono stati notificati i motivi aggiunti al ricorso R.G.n. 2164/2013 con istanza cautelare.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione Prima, sul ricorso R.G. n. 2164/2013, con ordinanza depositata il 10 aprile 2014 ha respinto l'istanza cautelare

### **Apicella Lorenzo + altri.**

Apicella Lorenzo + altri hanno promosso ricorso giurisdizionale ex art. 116 D. Lgs. N. 104/2010 per ottenere l'annullamento del regolamento di accesso agli atti adottato da SO.GE.M.I. S.p.A. nonché per ottenere la declaratoria del diritto delle Società ricorrenti all'ostensione integrale dei documenti oggetto dell'accesso.

Fissata udienza di discussione.

## Patrimonio Immobiliare

### Il Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei mercati

Il Consiglio comunale con delibera del 16 febbraio 2012 ha approvato il “Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano – Anni 2012 – 2016”, che ha come obiettivo il mettere in sicurezza l’attività sociale permettendo di:

- migliorare l’attuale struttura economica e finanziaria appesantita da troppi debiti;
- eliminare alcune situazioni “non a norma”, non più sostenibili, con l’esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria;
- liberare le aree ex Macello e quelle dell’attuale Mercato Avicunicolo per una loro valorizzazione da parte del Comune di Milano.

Tale Piano prevede l’erogazione da parte dell’Amministrazione Comunale alla Società di complessivi 33,2 milioni di Euro per il quinquennio 2012-2016, di cui 5 milioni di Euro (1 milione di Euro all’anno) a titolo di erogazioni in conto esercizio – per l’apertura al pubblico dei Mercati in alcuni giorni della settimana, e per 28,2 milioni di Euro quali apporti in conto futuri aumenti di Capitale.

### Programma di manutenzione straordinaria

In continuità con l’attività di manutenzione straordinaria effettuata negli anni 2010-2011-2012, per una spesa complessiva di circa 3,1 milioni di Euro (di cui 2 milioni per gli anni 2010 e 2011 e 1,1 milioni per l’anno 2012), ed in ottemperanza a quanto contenuto nella delibera di Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012, nell’anno 2013 sono stati effettuati ulteriori interventi di messa in sicurezza e di mantenimento delle strutture presenti nelle aree gestite da SO.GE.M.I. S.p.A. per un impegno economico complessivo di circa 3,4 milioni di Euro, di cui sono stati già eseguiti lavori per 1,6 milioni, oltre ad essere stati completati i lavori impegnati negli anni precedenti per 300 mila Euro.

Per quanto riguarda la messa in sicurezza dei mercati, sono stati impegnati circa € 680.000 per lavori in ordine alle principali aree di rischio che gravano sui mercati, come di seguito precisato.

- Adeguamento strutturale: sono stati impegnati circa € 285.000,00 per lavori di risanamento e messa in sicurezza strutturale presso tutte le aree di mercato, in dettaglio:
  - sono stati eseguiti lavori di risanamento del fabbricato frigorifero finalizzati al completo recupero della funzionalità del solo piano terra;
  - sono stati messi in sicurezza con opere provvisoriale (reti e ponteggi) i plafoni degli androni del mercato avicunicolo e i ballatoi del fabbricato inquilini;
  - è stato rinforzato il perimetro del Mercato Ittico con un tratto di recinzione in new jersey e pannelli;
  - sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria sui lucernari e sulla copertura a volta del Mercato Fiori.
- Bonifica amianto: sono stati completati i lavori di bonifica delle officine e di alcuni magazzini e tettoie del Mercato Ortofrutticolo per circa € 500.000 il cui impegno economico era stato preso nel 2012 e sono stati impegnati circa € 195.000 per interventi giudicati prioritari di bonifica da materiali contenenti amianto e fibre vetrose e per le spese tecniche di conclusione dei progetti di bonifica dei materiali contenenti amianto e ancora presenti nell’area SO.GE.M.I. S.p.A., in dettaglio:
  - i. è stato eseguito un intervento urgente di bonifica di materiali contenenti amianto e presenti sulla copertura e soprattutto nelle aree pertinenziali della villetta di viale Bonfadini;
  - ii. sono state rimosse e sostituite le pareti ed i controsoffitti contenenti fibre artificiali vetrose nei locali al primo piano del Palazzo Affari; i lavori hanno consentito la stipula

- di un contratto di affitto con AGO (Associazione Grossisi Ortofrutta);
- iii. è stato completato il progetto di bonifica del Palazzo Affari che consiste nella sostituzione di tutte le pareti contenenti amianto e ancora presenti nei piani dal secondo all'ottavo; i lavori, particolarmente delicati, verranno realizzati con la permanenza al palazzo degli affittuari che, di volta in volta, verranno traslocati questione in un piano polmone;
  - iv. è stato completato il progetto definitivo di bonifica dei materiali contenenti amianto e ancora presenti in tutte le aree di mercato.
- Ottemperanza a prescrizioni enti di controllo e U.O. Sicurezza e Ambiente aziendale: sono stati impegnati circa € 110.000 per eseguire interventi richiesti in particolare dagli organi di controllo igienico-sanitario, dagli organi ispettivi e certificatori degli impianti e dal responsabile sicurezza interno con particolare riguardo a quanto richiesto dal dipartimento di veterinaria per i Mercati Ittici e Avicunicolo al fine di salvaguardare il riconoscimento CE;
  - Messa a norma scarichi e impianti: è stata completata con esito positivo la procedura di ottenimento del parere dei vigili del fuoco sulla pratica antincendio del Mercato Ortofrutticolo la cui spesa tecnica, pari a circa € 50.000, era stata impegnata nel 2012 e sono stati impegnati circa € 85.000 per la messa a norma degli impianti elettrici e di scarico, in dettaglio:
    - sono stati eseguiti importanti interventi di risanamento dell'impianto drenante dell'area destinata alla discarica rifiuti (serbatoio raccolta reflui, canali di scarico e nuova piattaforma di raccolta delle acque dalla zona di stoccaggio dei rifiuti indifferenziati);
    - si sono concluse tutte le procedure tecniche ed analitiche necessarie alla "normalizzazione" delle autorizzazioni allo scarico provenienti dalle aree di mercato;
    - sono stati eseguiti gli interventi necessari per poter passare in bassa tensione presso l'utenza elettrica del Frigomercato, eliminando la cabina di trasformazione MT/BT, consentendo quindi, come già fatto negli anni precedenti con le cabine al Palazzo Affari e all'edificio tecnico, di regolarizzare gli impianti con una spesa ridotta; il mantenimento della cabina avrebbe, infatti obbligato SO.GE.M.I. S.p.A. ad investire somme ingenti nella messa a norma.

Con riferimento, invece, agli interventi necessari al mantenimento della funzionalità dei mercati sono stati impegnati circa € 860.000 per interventi di seguito descritti:

- È stata completata l'attività di manutenzione straordinaria degli asfalti prevista dal piano di risanamento con ulteriori € 500.000 di opere in parte dedicate al risanamento del fondo stradale del Mercato Ortofrutticolo (per circa 40.000 mq) ed in parte destinate all'area ittico/fiori (per circa 10.000 mq);
- È stato completato ed appaltato il progetto di ristrutturazione dell'impianto di illuminazione delle tettoie di carico e scarico (A e B1) del Mercato Ortofrutticolo che permetterà alle cooperative di facchinaggio di lavorare in condizioni di sicurezza ed efficienza più adeguate, l'intervento è in corso di realizzazione;
- È stata quasi completata l'opera di rifacimento dei pavimenti e delle canaline di scarico dei punti vendita del Mercato Ittico;
- È stata rifatta la guaina di copertura di alcune porzioni del Mercato Ittico in cui era urgente intervenire per la presenza di infiltrazioni presso gli uffici dei punti vendita; l'intervento è stato realizzato con un materiale compatibile con la possibile installazione futura di un impianto fotovoltaico;
- Sono stati eseguiti importanti interventi di rifunzionalizzazione igienico sanitaria di alcuni spazi comuni al frigorifero che hanno consentito la permanenza presso il mercato di aziende appartenenti a filiere certificate;
- Sono stati eseguiti alcuni interventi edili ed impiantistici necessari alla futura realizzazione della nuova control room presso il primo piano del Palazzo Affari;
- È stata allestita una nuova sala server presso il primo piano della galleria centrale del Mercato Ortofrutticolo, ciò ha consentito al servizio SIS di SO.GE.M.I. S.p.A. di posare le necessarie attrezzature hardware al fine di disporre di una fondamentale sala server di back up.

In aderenza alla succitata delibera, nel 2014 e nel biennio 2015/2016 verranno portati a compimento:

- le attività di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati per un importo complessivo di ulteriori 11,6 milioni di Euro, quindi fino al raggiungimento dei 14,5 milioni di Euro previsti;
- la esecuzione dei lavori di spostamento del Mercato Avicunicolo per un importo previsto di 2,5 milioni di Euro (di cui per ora si è impegnati circa 2,2 milioni) con la realizzazione di strutture moderne e a norma utilizzando in parte cespiti esistenti.

I lavori di messa in sicurezza riguarderanno le aree di intervento già individuate nella delibera, ovvero:

- bonifica amianto e messa in sicurezza delle strutture per 5,6 milioni di Euro;
- messa in sicurezza e revisione degli impianti e adeguamento alle norme antincendio per 1,8 milioni di Euro; una quota rilevante di tale spesa potrebbe non essere realizzata qualora venisse approvato il nuovo piano di rifacimento totale dei mercati;
- impermeabilizzazione delle coperture per 60 mila Euro;
- lavori di adeguamento del Mercato Ittico per 1 milione di Euro per interventi sulle pavimentazioni sanitarie, di impermeabilizzazione e condizionamento ambienti e per la realizzazione di un autolavaggio;
- spostamento e creazione di una nuova porta ingressi TIR per 1,4 milioni di Euro (porta e parcheggi);
- nuovo sistema di controllo accessi per 800 mila Euro;
- videosorveglianza e control room per 970 mila Euro (tali impianti, che entreranno nel patrimonio di SO.GE.M.I. S.p.A., sono stati inseriti nell'appalto di vigilanza – inclusivo dei servizi di portierato e sicurezza).

**Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli spazi locabili.** Nel periodo di riferimento sono stati effettuati diversi interventi in economia volti al recupero e alla messa a reddito di diversi spazi e al risparmio energetico in tutte le aree mercatali, oltre alla normale attività di manutenzione ordinaria programmata preventiva e ai numerosi interventi urgenti che quotidianamente si effettuano su fabbricati, impianti, attrezzature e viabilità. Per tali interventi SO.GE.M.I. S.p.A. si avvale di imprese specializzate interne gestendo dal punto di vista tecnico e amministrativo circa venti appalti di manutenzione ordinaria.

**Affidamento servizio di fornitura gas naturale ed energia elettrica in libero mercato.** Nel mese di ottobre, è stata esperita la gara annuale di affidamento di tali servizi, fissando per il periodo di riferimento 1° gennaio 2014 – 31 dicembre 2014, un prezzo fisso di fornitura del metano e dell'energia elettrica e sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente, cautelando quindi la società da possibili oscillazioni in aumento del prezzo unitario.

## Qualità e Sicurezza alimentare

Nel corso dell'anno sono state effettuate le attività previste dai Manuali di Autocontrollo – HACCP applicati all'interno dei Mercati Ittico ed Avicunicolo: aggiornamento ed applicazione procedure, formazione, campionamento analitico.

Negli stessi mercati, in accordo con il Servizio Veterinario – Asl, sono stati organizzati incontri di formazione ed aggiornamento per il personale SO.GE.M.I. S.p.A., aventi per oggetto l'applicazione delle normative comunitarie in tema di sicurezza alimentare.

È proseguito anche nel corso del 2013 il servizio di assistenza tecnico-scientifica per le aziende titolari di punto vendita all'interno del Mercato Ittico, avvalendosi della collaborazione di un

medico veterinario, presente quotidianamente durante le attività di commercializzazione, al fine di garantire l'efficienza dei requisiti sanitari e dei servizi funzionali del mercato ed assicurare che le aziende agiscano in ottemperanza ai principi di sicurezza alimentare previsti.

All'interno del Mercato Ortofrutticolo sono state effettuate 590 analisi sui prodotti commercializzati, per la ricerca di contaminanti chimici e microbiologici.

## **Sicurezza nei luoghi di Lavoro**

Nel corso del 2013 è stata predisposta la revisione completa del documento di valutazione dei rischi, D.V.R., per la salute e la sicurezza dei lavoratori ottemperando alle disposizioni legislative del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono stati altresì organizzati ed eseguiti i corsi di informazione dei lavoratori e dei preposti SO.GE.M.I. S.p.A. ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 2011 e avvalendosi di finanziamento in conto capitale del fondo Forte.

Il corretto funzionamento delle procedure di emergenza ed evacuazione del Palazzo SO.GE.M.I. è stato testato nel corso del 2013 in occasione di una reale attivazione della procedura di evacuazione derivante da scosse di terremoto avvertite dai lavoratori. L'evacuazione è stata condotta regolarmente.

Le attività di cui sopra sono state svolte interamente con risorse interne all'U.O. Sicurezza e Ambiente della Società.

## **Amianto / Lane minerali**

È stata elaborata la relazione annuale 2013 di censimento amianto e stato di conservazione dei manufatti come previsto dal D.M. 9 settembre 1994 e trasmessa all'Ente di controllo.

## **Ambiente**

Nel corso del 2013 sono proseguite le attività di controllo e gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani e dei rifiuti speciali prodotti e/o rinvenuti nelle aree di Mercato.

Nel 2013 sono stati inviate a recupero 44 tonnellate di imballaggi in carta e cartone, 7 tonnellate di imballaggi in plastica, 80 tonnellate di imballaggi in legno e sono state gestite 25 tonnellate di refluo liquido da spurgo cisterna raccolta percolato, 15 tonnellate di rifiuti abbandonati in mercato.

Nel corso del 2013 sono state garantite le attività di separazione delle frazioni recuperabili dei rifiuti assimilati agli urbani e speciali (carta, legno, plastica) presso l'area ecologica.

Particolare attenzione è stata posta nel corso dell'anno 2013 alle attività di controllo e supervisione delle aree ove sono stati depositati i cumuli di terreno dell'Impresa Cavalleri. Tali azioni hanno permesso di rilevare modalità di gestione dei cumuli contrastanti con l'attuale normativa ambientale e collaborare quindi con le forze dell'ordine e gli Enti di controllo nell'individuazione di cumuli con presenza di materiali inquinanti (asbesto).

## **Security**

Nel corso del 2013 sono state mantenute attive le forme di controllo degli accessi nelle aree di Mercato attraverso specifiche procedure di registrazione.

Alle porte di ingresso dei mercati sono stati mantenuti gli specifici controlli del personale di vigilanza, affiancato dalla Polizia Locale, a deterrenza dei soggetti che accedono senza tessera, con tessera prestata o trasportando, a bordo del proprio autoveicolo, persone non tesserate. I controlli sono effettuati mediante lettura delle tessere ai varchi con lettori portatili. Su 41.885 tessere controllate l'incidenza di accessi anomali (tessere prestate, persone trasportate senza tessera) è risultata mediamente pari al 4 % registrando quindi un significativo incremento del numero di controlli e una complessiva riduzione delle anomalie riscontrate rispetto all'anno precedente (34.451 controlli e 5% di anomalie rilevate).

Sono state ulteriormente incrementate le azioni di coordinamento informativo con reparti e nuclei specializzati dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato volte a prevenire eventi criminosi.

## I Mercati

### – Mercato Ortofrutticolo

Nel 2013, come esposto in altra sezione della presente relazione, il Mercato è stato interessato a numerosi interventi di messa a norma tra i quali si segnalano: bonifica amianto delle coperture di varie tettoie, risanamento strutturale del Frigomercato, sistemazione dell'area ecologica, ottimizzazione della nuova viabilità interna, manutenzione straordinaria delle pavimentazioni di strade e piazzali, realizzazione di una nuova e più efficiente illuminazione dei padiglioni di vendita.

Si segnalano, inoltre, le seguenti attività:

#### a) Assegnazione di punti vendita liberi

Nel 2013 è stato assegnato il p.v. C/167-168 con decorrenza dal 1° gennaio 2013 con un contributo d'ingresso pari a 100.000 Euro.

Con trattativa provata, il 4 ottobre 2013 è stato assegnato altresì il punto vendita C/161 con un contributo di ingresso di 75.000 Euro.

In data 21 novembre 2012 è stato restituito a SO.GE.M.I. S.p.A. il punto vendita C/172 per chiusura dell'attività dell'assegnatario.

I punti vendita non assegnati (B/76, C/145, C/172, D/184/185) sono stati messi a bando il 20 febbraio 2014. La gara si è conclusa con l'assegnazione unicamente del posteggio B/76. Per gli altri punti vendita messi a bando non abbiamo ricevuto alcuna richiesta.

#### b) Circolazione saltuaria carrelli elevatori

Come per gli anni precedenti, anche nel 2013 SO.GE.M.I. S.p.A. ha svolto le attività per il rilascio, da parte degli enti competenti, dell'autorizzazione alla circolazione saltuaria dei carrelli elevatori sulle strade mercatali; ciò, a tutela della sicurezza di quanti vi lavorano. Da rilevare che nel corso dell'anno i carrelli elevatori diesel sono rimasti 25 rispetto alla stragrande maggioranza dei 405 elettrici presenti complessivamente nei mercati.

#### c) Chiusura porzioni del complesso Frigomercato

Nel gennaio 2013 l'impianto di refrigerazione del frigorifero è stato chiuso perché i costi erano incompatibili con una sana gestione. Il piano terra del Frigomercato è stato messo in sicurezza e nel corso dell'anno sono stati locati spazi ad uso magazzino, successivamente in parte trasformati nuovamente in celle frigo a cura e spese dei locatari.

**d) Controlli SO.GE.M.I. S.p.A. e Polizia Locale**

Prosegue con importanti risultati la costruttiva collaborazione avviata tra SO.GE.M.I. S.p.A. e il nuovo Presidio della Polizia Locale nei mercati.

Grazie a tale cooperazione, sono stati eseguiti numerosi controlli sugli utenti del Mercato Ortofrutticolo (tessere, scavalcamenti, occupazione di spazi, viabilità, etc.); al sabato, giornata di apertura al pubblico, con il supporto della Polizia Annonaria, sono periodicamente effettuati controlli sulla qualità dei prodotti messi in vendita e sui soggetti abusivi.

**e) Controlli svolti in merito all'attività effettuata sui punti vendita**

Nel corso dei ripetuti controlli effettuati dai funzionari SO.GE.M.I. S.p.A. sono state riscontrate delle irregolarità nello svolgimento delle attività all'interno di alcuni punti vendita del mercato. I titolari dei punti vendita, di cui si sono accertate le responsabilità in merito alle irregolarità riscontrate, sono stati diffidati o sanzionati mediante la sospensione per uno o più giorni da ogni attività di commercializzazione. Nel corso dell'anno sono state erogate complessivamente 38 diffide e sono stati comminate 2 chiusure di punti vendita fino a un massimo di 3 giorni.

**f) Progetto Cassamercato per Mercato Ortofrutticolo**

La Commissione di mercato, nel corso della seduta del 4 dicembre 2013, ha deliberato la costituzione del Tavolo tecnico, al quale partecipano SO.GE.M.I. S.p.A., Associazione Grossisti Ortofrutticoli, Consorzio produttori locali, Sindacato dettaglianti ortofrutticoli e Associazione ambulanti, per discutere gli aspetti tecnico – economici del progetto “Cassamercato” e redigere una relazione finale da portare nella stessa Commissione, che dovrà esprimere il proprio parere per l'indizione della relativa procedura di gara per l'affidamento del servizio a uno o più Istituti di Credito.

Ciò, in aderenza a quanto deciso dal Comune di Milano, con propria deliberazione N. 6 del 16 febbraio 2012, che ha attribuito a SO.GE.M.I. S.p.A. la facoltà di inserire l'obbligatorietà del sistema Cassamercato a tutti i mercati all'ingrosso, con specifico inserimento nei regolamenti di mercato tra i servizi obbligatori di mercato.

Gli obiettivi del progetto Cassamercato sono quelli di rendere facili e sicuri i pagamenti delle transazioni commerciali e la riscossione degli acquisti, nonché garantire la tracciabilità delle medesime transazioni e contrastare il fenomeno della morosità di taluni acquirenti a danno dell'intero sistema.

**– Mercato Ittico**

Il Mercato Ittico all'ingrosso di Milano nel corso del 2013 ha fatto registrare un incremento dei quantitativi di prodotti ittici trattati pari al 15% circa rispetto all'anno precedente attestandosi in 79 mila quintali circa.

Attualmente, nel Mercato Ittico operano n. 22 grossisti titolari di punto vendita.

Prosegue la sperimentazione della parte finanziaria del sistema di Cassamercato per circa 15 acquirenti; è in fase di definizione l'abilitazione di tutti gli acquirenti possessori di carta prepagata rilasciata dal Gestore del servizio al fine di avviare a pieno regime il nuovo sistema di pagamento.

**– Mercato Avicunicolo**

In attesa del previsto trasferimento nelle nuove strutture mercatali, la Società ha provveduto alla sottoscrizione dei nuovi contratti di assegnazione (sia per i punti vendita, che per la piattaforma ambulanti) ed alla ricerca di potenziali soggetti interessati agli spazi disponibili.

Per quanto concerne la sicurezza alimentare dei prodotti commercializzati nel Mercato, si segnala l'effettuazione del campionamento microbiologico previsto dal Manuale di Autocontrollo.

## – Nuovo Mercato Avicunicolo

L'attuale struttura del Mercato Avicunicolo, costituito di fatto da un insieme di magazzini eterogenei, non risponde ai criteri e alle esigenze di una distribuzione alimentare di prodotti proteici all'altezza dei tempi.

Il Piano di Rilancio e Riqualificazione dei Mercati prevede la realizzazione di una nuova struttura moderna con spazi di vendita ed esposizione funzionali e adeguati alle nuove esigenze igienico-sanitarie ed impiantistiche, dotati di ambienti a temperatura controllata con celle frigorifere multi-temperatura, riutilizzando parzialmente fabbricati ed impianti esistenti e inutilizzati presso il Mercato Floricolo con la costruzione di una nuova tettoia per gli ambulanti.

In accordo con il Presidente dell'Associazione Grossisti Mercato Avicunicolo e con i singoli operatori (grossisti e ambulanti) si sono definiti dei contratti di assegnazione definitivi e dei layout delle nuove strutture mercatali e di quelle destinate al deposito/stoccaggio delle merci ed alla sosta dei mezzi commerciali.

I nuovi contratti sono stati sottoscritti con impegno al rilascio di una fidejussione a garanzia dei pagamenti.

Dopo aver completato i progetti esecutivi di trasferimento del Mercato Avicunicolo nelle aree vuote del padiglione ove è ubicato anche il Mercato Fiori e dei nuovi fabbricati per gli ambulanti, la Società ha svolto sia la gara relativa alla realizzazione della piattaforma ambulanti (con progetto antincendio), sia quella per l'esecuzione di tutte le opere edili ed impiantistiche occorrenti per l'adeguamento delle unità immobiliari libere del Mercato Fiori. I lavori sono in corso di esecuzione e verranno terminati entro l'estate del 2014.

## – Mercato Floricolo

È stato avviato l'iter previsto per la messa a bando di un punto vendita libero all'interno del Mercato.

Si è stabilito, in accordo con la Commissione di Mercato, di destinare il punto vendita n.18 alle attività dei produttori stagionali.

## Attività di comunicazione

### a) Sogemi News

La diffusione di Sogemi News, la newsletter mensile della Società, ha raggiunto nel corso del 2013 le 4.500 copie, di cui 500 in formato cartaceo e 4.000 spedite in formato elettronico. La pubblicazione costituisce un agile strumento di comunicazione utile per far conoscere le strategie di sviluppo perseguite e i servizi resi dall'Ente Gestore, oltre che illustrare più in generale le attività svolte nei Mercati.

### b) Sito web

Nel corso del 2013 il sito web della società ([www.mercatimilano.it](http://www.mercatimilano.it)) è stato ulteriormente arricchito di contenuti nell'intento di farne un portale web a sostegno delle attività svolte nei mercati, grazie alle sezioni tematiche quali ad esempio le pagine appositamente predisposte per la ricerca dei riferimenti degli operatori al fine di promuovere l'avvio di nuovi contatti commerciali.

In particolare il sito è stato implementato con l'aggiunta della sezione dedicata alla "Amministrazione trasparente".

Il sito contiene anche una sezione, anch'essa molto visitata, che contiene informazioni utili e suggerimenti per i consumatori che intendono approfittare delle fasce orarie di apertura dei mercati al pubblico per approvvigionarsi di prodotti a prezzi "da ingrosso".

### **Veglia diocesana per il lavoro nei Mercati**

SO.GE.M.I. S.p.A. ha accolto di buon grado la decisione di Sua Eminenza Arcivescovo di Milano, Cardinale Angelo Scola di effettuare la tradizionale Veglia diocesana per il lavoro all'interno dell'area dei Mercati all'Ingrosso.

La "Veglia di Preghiera per il Lavoro", presieduta da Sua Eminenza Cardinale Angelo Scola, si è tenuta in data 30 aprile 2013, all'interno del padiglione del Mercato Floricolo e ha visto un'ampia partecipazione di fedeli, di operatori e di Autorità cittadine, provinciali e regionali. Il Cardinale alcuni minuti prima della Veglia ha incontrato per un breve saluto: il Presidente, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale di SO.GE.M.I. S.p.A., i rappresentanti delle Associazioni dei Grossisti, dei Produttori e di altre categorie di operatori dei Mercati e le varie Autorità presenti in rappresentanza delle Istituzioni cittadine, provinciali e regionali.

### **Collaborazione tra SO.GE.M.I. S.p.A. e Fondazione Banco Alimentare**

Nel 2013 è proseguita la collaborazione tra SO.GE.M.I. S.p.A., il Banco Alimentare e i grossisti del Mercato Ortofrutticolo per raccogliere i prodotti ancora commestibili ma non più facilmente commercializzabili da ridistribuire tra le famiglie bisognose e i poveri della città. Nel corso dell'esercizio il Banco Alimentare ha raccolto dagli operatori e ridistribuito ad altri enti e associazioni benefiche, circa 500 tonnellate di prodotti ortofrutticoli.

### **Progetto Stage di Reciprocità e Mentoring**

SO.GE.M.I. S.p.A. ha proseguito anche per il 2013 la collaborazione con l'Istituto Pareto nell'ambito del "Progetto Stage di Reciprocità e Mentoring" promosso da Ufficio Scolastico per la Lombardia, Camera di Commercio di Milano e Formaper (CCIAA).

Si tratta di uno scambio tra scuola e impresa che, tramite una "immersione" nelle rispettive realtà per meglio comprendere i rispettivi modus operandi e punti di contatto, persegue le seguenti finalità:

- favorire il dialogo fra scuola e impresa e facilitare un confronto strutturato fra referenti scolastici e referenti aziendali attraverso un'esperienza diretta sul campo;
- favorire lo sviluppo di una progettualità comune per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola - lavoro.

Nel mese di giugno 2013, cinque studenti dell'Istituto hanno svolto lo stage presso l'ufficio "Rilevazione dei prezzi all'ingrosso del Mercato Ortofrutticolo" e "Statistica delle quantità di merci e mezzi in ingresso al mercato". Gli studenti, con il supporto di funzionari SO.GE.M.I. S.p.A., in particolare hanno svolto di persona la rilevazione dei prezzi mediante il metodo dell'intervista agli operatori del mercato e, successivamente, hanno elaborato i dati raccolti per la predisposizione del Bollettino prezzi e la realizzazione di analisi e di grafici. Gli stagisti, analizzando i Documenti Di Trasporto, hanno predisposto anche la statistica delle quantità delle merci e del numero di automezzi in ingresso nel mercato.

## **Decreto Legislativo n. 231/2001**

### **1. Programma mitigazione dei rischi**

Nel dicembre 2012 l'Organismo di Vigilanza acquisiva formalmente dal Presidente della Società il programma di mitigazione dei rischi concernenti gli interventi posti in essere e programmati sulla base delle anomalie riscontrate.

Nel corso del 2013 l'Organismo di Vigilanza ha svolto trimestralmente una mirata attività di monitoraggio al fine di accertare sul campo che le suddette azioni fossero implementate dal Management così come pianificato.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Aziendale sono stati aggiornati sull'avanzamento dei lavori.

### **2. Modifiche/integrazioni del modello**

L'Organismo di Vigilanza, con il professionale contributo del management aziendale, ha dato pratica attuazione alle modifiche/integrazioni del Modello al fine di recepire le novità legislative in riferimento ai reati di “corruzione tra privati” e “concussione”.

### **3. Attività di formazione**

È stata espletata una riunione formativa per Quadri e Dirigenti a diretto riporto della Direzione Aziendale, volta ad illustrare il programma di mitigazione dei rischi in tutte le sue implicazioni organizzative, operative, tecniche, economiche ed in particolare di prevenzione ed apprendimento continuo.

### **4. Segnalazioni di violazioni del “modello”**

Nel periodo cui fa riferimento la presente relazione non sono state effettuate segnalazioni all'Organismo di Vigilanza.

### **5. Rendiconto spese**

Il budget approvato dalla Società per l'anno di riferimento è risultato adeguato a sostenere le spese necessarie ad assicurare l'operatività dell'Organismo di Vigilanza.

### **6. Apertura al pubblico del sabato del Mercato Ortofrutticolo**

In occasione del sopralluogo effettuato si è riscontrata la regolarità dello svolgimento delle contrattazioni; il presidio delle aree da parte della Polizia Locale è stato adeguatamente garantito anche se risultano necessari ulteriori interventi per aumentare l'efficacia del servizio. I punti da monitorare con maggior attenzione riguardano l'effettiva titolarità degli operatori che svolgono attività di vendita, la regolarità fiscale e amministrativa delle contrattazioni, l'abbandono di rifiuti ai margini delle principali strade, nei corridoi e nelle zone di sosta.

Sono, inoltre, da intensificare le attività di controllo volte ad impedire l'occupazione abusiva di spazi destinati alla vendita da parte di auto in sosta irregolare. Si suggerisce, altresì, l'implementazione di una procedura alle porte relativamente al servizio di esazione, favorendo un rinnovo periodico degli addetti preposti alla gestione della cassa.

## 7. Piano attività 2014

Per l'anno 2014 l'Organismo di Vigilanza ha pianificato le seguenti attività:

- Monitoraggio Piano Mitigazione Rischi
- Formazione Personale Operativo e Direttivo
- Aggiornamento Deleghe a Responsabili di Settore in funzione delle modifiche organizzative intervenute
- Verifiche su aree critiche
- Audit su processi operativi sensibili (esazioni, gare, vigilanza etc.)

L'Organismo di Vigilanza ha preso atto delle linee-guida fornite dal Comune di Milano, ed ha avviato con urgenza le operazioni necessarie alla realizzazione del Piano Anticorruzione di SO.GE.M.I. S.p.A.

## Risorse Umane

### a) Organico

Evoluzione dell'organico nell'esercizio:

- Organico iniziale al 1° gennaio 2013: n. 50;
- Assunzioni: n. 2, Uscite: n. 1 (1 Impiegato);
- Organico finale al 31 dicembre 2013: n. 51, di cui: n. 2 dirigenti, n. 11 quadri e n. 38 impiegati.

L'organico al 31 dicembre 2013 ha subito, rispetto al 31 dicembre 2012, le seguenti variazioni dovute a:

- Uscita di n. 1 impiegato a far data dal 27 febbraio 2013, nell'ambito della Direzione dei Mercati;
- Ingresso di n. 1 impiegato a far data dal 2 aprile 2013, nell'ambito della Direzione dei Mercati, rientrante nelle categorie protette, al fine di adempiere all'obbligatorietà prevista dalla Legge n. 68/99.
- Ingresso di n. 1 impiegato a far data dal 1° ottobre 2013, nell'ambito della Direzione dei Mercati, rientrante nelle categorie protette, al fine di adempiere all'obbligatorietà prevista dalla Legge n. 68/99.

Variazioni intervenute successivamente al 31 dicembre 2013:

- Uscita di n. 1 impiegato a far data dal 1° gennaio 2014, nell'ambito della Direzione dei Mercati.

Organico al 1° marzo 2014: n. 50.

### b) Formazione

Nel corso del 2013 sono stati erogati, in collaborazione con il CAPAC, i corsi di formazione obbligatoria dei lavoratori in tema di sicurezza sul lavoro, articolati in formazione generale (4 ore di corso) e formazione specifica (ulteriori 4 ore).

È stato ottenuto finanziamento della totale copertura del corso partecipando ad apposita selezione indetta dal Fondo Forte.

## Andamento Economico e Finanziario della Gestione

Per comprendere meglio il risultato della gestione aziendale, sono stati di seguito riclassificati gli elementi contenuti nello schema di Conto Economico proprio della IV Direttiva CEE, in forma Gestionale, evidenziandone gli elementi più significativi.

### Conto Economico Gestionale Riclassificato

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2013		2012		Delta 2013- 2012
		%		%	
Ricavi da Canonici	9.937	72,4	9.509	68,7	428
Altri Proventi	3.786	27,6	4.342	31,3	(556)
<b>Totale Ricavi</b>	<b>13.723</b>	<b>100,0</b>	<b>13.851</b>	<b>100,0</b>	<b>(128)</b>
Costo del Lavoro	(3.594)	(26,2)	(3.889)	(28,1)	295
Costi di Gestione	(6.903)	(50,3)	(8.488)	(61,3)	1.585
<b>Totale Costi</b>	<b>(10.497)</b>	<b>(76,5)</b>	<b>(12.377)</b>	<b>(89,4)</b>	<b>1.880</b>
<b>Margine Operativo Lordo / (EBITDA)</b>	<b>3.226</b>	<b>23,5</b>	<b>1.474</b>	<b>10,6</b>	<b>1.752</b>
Ammortamenti	(1.679)	(12,2)	(1.447)	(10,4)	(232)
Acc. a F.do Svalut. Cred. +					
Rischi Diversi (parte) + Oneri Futuri	(1.150)	(8,4)	(594)	(4,3)	(556)
<b>Risultato Operativo / (EBIT)</b>	<b>397</b>	<b>2,9</b>	<b>(567)</b>	<b>(4,1)</b>	<b>964</b>
Proventi / (Oneri) Finanziari	(28)	(0,2)	(468)	(3,4)	440,0
Poste Straordinarie Gestione Tipica	(157)	(1,1)	1.292	9,3	(1.449,0)
<b>Risultato Ante Imposte della Gestione Tipica</b>	<b>212</b>	<b>1,5</b>	<b>257</b>	<b>1,9</b>	<b>(45)</b>
Imposte e Tasse	(148)	(1,1)	(209)	(1,5)	61
<b>Risultato netto d'Esercizio della Gestione Tipica</b>	<b>64</b>	<b>0,5</b>	<b>48</b>	<b>0,3</b>	<b>16</b>
Accantonamento Rischio Contenzioso "IVA" (parte Fondo Rischi Diversi)	(1.400)	(10,2)	-	-	(1.400)
<b>Risultato netto d'Esercizio</b>	<b>(1.336)</b>	<b>(9,7)</b>	<b>48</b>	<b>0,3</b>	<b>(1.384)</b>

## **Analisi delle principali voci del Conto Economico della Gestione Tipica**

### **Totale Ricavi: 13.723 migliaia di Euro**

**Il totale dei Ricavi** ha avuto una **lieve diminuzione di (128)** migliaia di Euro, dovuta alla somma algebrica delle seguenti voci:

- **1.034** migliaia di Euro: aumento dei Ricavi per Canoni a tariffa amministrata dovuta all'adeguamento dei Canoni a far data dal 1° gennaio 2013;
- **107** migliaia di Euro: incremento degli Altri Ricavi; in particolare somma algebrica fra: +107 migliaia di Euro Fee d'ingresso, +67 migliaia di Euro incameramento di Indennità per inadempimenti contrattuali e (47) migliaia di Euro riduzione Spazi Pubblicitari;
- **(606)** migliaia di Euro: riduzione dei Ricavi a tariffa libera, di cui:
  - riduzione Ricavi su Frigomercato per chiusura spazi del 1° Piano e seminterrato (144 migliaia di Euro) e disattivazione del servizio di erogazione del freddo (280 migliaia di Euro);
  - riduzione spazi affittati nel Mercato Ortofrutticolo ed Avicunicolo: (52) migliaia di Euro per spazi magazzini, (83 migliaia di Euro) per spazi esportatori, (27 migliaia di Euro) chiusura negozi, (32 migliaia di Euro) chiusura Uffici, (31 migliaia di Euro) chiusura sportelli bancari Monte Paschi Siena c\o Mercato Avicunicolo;
  - incremento di + 28 migliaia di Euro per adeguamento tariffe libere degli Spazi collaterali del Mercato Ortofrutticolo.
- **(461)** migliaia di Euro: diminuzione dei Rimborsi di Costi, di cui: (224) migliaia di Euro per chiusura Mercato Carni dal 1° gennaio 2013, (152) migliaia di Euro minor rimborsi dei costi di Pulizia e Vigilanza in quanto con l'applicazione dei nuovi canoni per il Mercato Ittico e del Mercato Fiori, dal 1° gennaio 2013, gli stessi sono stati inglobati nei rispettivi canoni, (63) migliaia di Euro minor rimborso per sinistri e furti, (26) migliaia di Euro minor riaddebito delle utilities in quanto il costo annuo delle stesse nel 2013 si è sensibilmente ridotto.
- **(208)** migliaia di Euro: riduzione Contratto di Servizio con Comune di Milano per apertura mercati al pubblico il sabato. Nel 2013 ricavi per 618 migliaia di Euro (solo tre trimestri nel 2013, per sospensione delle parte economica del contratto da parte del Comune di Milano per Loro esigenze di pareggio di Bilancio), contro le 826 migliaia di Euro nel 2012.

### **Costo del lavoro: (3.594) migliaia di Euro**

**Il costo totale del lavoro**, comprensivo del costo di collaborazioni riconducibili a funzioni tipiche della struttura organizzata, delle indennità di fine rapporto e di incentivi all'esodo, **ha avuto una sensibile diminuzione di 295** migliaia di Euro (erano 3.889 migliaia di Euro nel 2012).

Tale delta è riferibile a in particolare:

- 7 migliaia di Euro circa, di risparmio sulle retribuzioni derivanti dalla compensazione fra il maggior costo di (146) migliaia di Euro per l'assunzione obbligatoria di n.2 unità di categorie protette ed il risparmio di 153 migliaia di Euro derivante dalla diminuzione del costo unitario per singolo addetto (68,9 migliaia di Euro del 2013 contro i 72,0 migliaia di Euro del 2012).
- 5 migliaia di Euro, minor altri costi del personale;
- 60 migliaia di Euro, minor costo per collaborazioni equiparate;
- 223 migliaia di Euro, minor costi per indennità di fine rapporto.

Il numero delle persone presenti in azienda a fine 2013 è di 51 unità (contro 50 unità a fine 2012); rapportate ad unità equivalenti intere medie su base annua corrispondono a FTU's 50,17 nel 2013 contro le 48,14 FTU's nel 2012.

## Costi di Gestione: (6.903) migliaia di Euro

I costi di Gestione hanno avuto una sensibile riduzione per circa 1.585 migliaia di Euro, rispetto al 2012; essa è riconducibile principalmente a:

Costi di gestione <i>(dati in migliaia di Euro)</i>	2013	2012	Delta 2013-2012	
<b>Le riduzioni più significativi sono:</b>				
Energia Elettrica	(470)	(865)	395	-46%
Manutenzioni Ordinarie	(820)	(1.095)	275	-25%
Prestazioni professionali \ Consulenze	(342)	(558)	216	-39%
Vigilanza	(1.275)	(1.465)	190	-13%
Costi Mercato Carni	-	(139)	139	-100%
Sgombero neve	(52)	(124)	72	-58%
Emolumenti Sindaci	(44)	(108)	64	-59%
Beni di Consumo Diversi	(42)	(91)	49	-54%
Pulizie	(1.625)	(1.671)	46	-3%
Conduzione Impianti Frigo	(11)	(47)	36	-77%
Smaltimento Rifiuti	(90)	(124)	34	-27%
Acqua (NB. 1)	(241)	(270)	29	-11%
Assicurazioni	(409)	(424)	15	-4%
Partecipazioni a Fiere \ Congressi	(4)	(7)	3	-43%
<b>Sub. Tot. Riduz. dei principali Costi</b>	<b>(5.425)</b>	<b>(6.988)</b>	<b>(1.563)</b>	<b>-22%</b>

per contro, gli Aumenti più significativi sono stati:

TARSU / TARES	(211)	(186)	(25)	13%
Riscaldamento	(191)	(175)	(16)	9%
Controlli Sanitari	(68)	(54)	(14)	26%
Emolumenti Amministratori	(106)	(104)	(2)	2%
<b>Sub. Tot. Aumenti dei principali Costi</b>	<b>(576)</b>	<b>(519)</b>	<b>(57)</b>	<b>11%</b>

(NB.1): Il servizio di fornitura e scarico delle acque è erogato dalla Società Metropolitana Milanese, società collegata a SO.GE.M.I. S.p.A., in quanto posseduta al 100% dal Comune di Milano.

Nell'ambito dei rapporti contrattuali intercorsi fra SO.GE.M.I. S.p.A. ed MM nell'esercizio 2013, oltre al valore di costo qui riportato, nel Contro economico di SO.GE.M.I. S.p.A. per l'esercizio 2013, ci sono le seguenti ulteriori voci di costo:

- Interessi passivi su ritardati pagamenti per 22 Migliaia di Euro;
- Sopravvenienze passive per 200 migliaia di Euro, quali costi per scarichi acqua relativi ad anni precedenti e fatturatici solo nel 2013;
- 21 migliaia di Euro quali incarichi professionali per indagini geognostiche.

## Margine operativo lordo (EBITDA): 3.226 migliaia di Euro

Il margine operativo lordo (EBITDA) del 2013, risulta superiore di circa 1.752 migliaia di Euro, rispetto alle 1.474 migliaia di Euro del 2012.

Come è sopra evidenziato, tale variazione è riconducibile principalmente a:

- (128) migliaia di Euro, diminuzione dei Ricavi ;
- 295 migliaia di Euro, riduzione Costi del Personale;
- 1.585 migliaia di Euro, riduzione dei Costi di Gestione.

### **Ammortamenti: (1.679) migliaia di Euro**

Aumento di circa (232) migliaia di Euro per incremento a fronte dei nuovi investimenti effettuati negli ultimi anni 2012 e 2013 per la messa in sicurezza e mantenimento dei mercati.

### **Accantonamenti a Fondi: Rischi Diversi, Svalutazione Crediti e Oneri Futuri: (2.550) migliaia di Euro**

Tali accantonamenti sono aumentati di (1.956) migliaia di Euro, rispetto all'accantonamento di (594) migliaia di Euro nel 2012.

**In particolare:**

#### **Accantonamenti al Fondo Rischi Diversi: (1.908) migliaia di Euro**

L'accantonamento riguarda essenzialmente:

- 410 migliaia di Euro, l'adeguamento del rischio danni Comavicola;
- 1.400 migliaia di Euro, quale integrazione dell'accantonamento per potenziali passività connesse con il Contenzioso "IVA" in essere con l'Agenzia delle Entrate.

Con riferimento al Contenzioso "IVA", il fondo previsto a bilancio al 31/12/2012, pari a 600 migliaia di Euro, determinato sulla base dell'esito positivo del giudizio tributario di primo grado, viene incrementato di 1.400 migliaia di Euro a seguito della pronuncia resa dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, n. 1793/2014, che ha accolto l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per 4.703.705 Euro di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di 940.741 Euro oltre a sanzioni di pari importo.

A seguito, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adeguare il suddetto fondo a complessivi 2.000 migliaia di Euro in considerazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni, conferendo mandato al Presidente di promuovere ricorso avanti al Giudice di legittimità, nonché presentare istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di appello.

Lo stanziamento attuale non tiene conto, per ragioni prudenziali previste dal rispetto delle leggi civili, delle concrete possibilità di recupero del tributo e degli interessi nei confronti dei concessionari e/o dello stesso Erario.

#### **Gli utilizzi, pari a 98 migliaia di Euro, sono riferibili a:**

- 89 per storno accantonamento relativo ad un operatore del Mercato Floricolo, di cui al contenzioso del giugno/luglio 2007, con il quale non è stato possibile definire l'atto di conciliazione per irreperibilità del cliente stesso.
- 9 per pagamento delle competenze dovute a due dipendenti delle imprese di pulizia alle quali era stato appaltato il servizio presso i Mercati Ittico e Floricolo, in ragione dell'accordo intervenuto con le parti nel corso del giudizio promosso avanti al Tribunale di Milano – Sez. Lavoro.

<b>F.do Rischi Diversi</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Accanton.</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Saldo Finale</b>
Operatori del M.Ittico e M. Fiori	(379)	(1.400)	89	(1.690)
Operatori degli Altri Mercati				
+ Altri Accantonamenti	(1.189)	(508)	9	(1.688)
<b>Tot. SO.GE.M.I. S.p.A.</b>	<b>(1.568)</b>	<b>(1.908)</b>	<b>98</b>	<b>(3.378)</b>

### Accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti: (462) migliaia di Euro

Nell'esercizio 2013, l'accantonamento a tale Fondo è stato di (462) migliaia di Euro che, al netto degli utilizzi pari a 202 migliaia di Euro, porta il saldo del Fondo Svalutazione Crediti ad un totale di (3.707) migliaia di Euro.

In particolare l'accantonamento a tale Fondo di (462) migliaia di Euro è dovuto a:

- ulteriori stanziamenti per (456) migliaia di Euro, per riflettere la svalutazione su posizioni creditorie particolarmente rischiose su operatori degli altri Mercati (no Ittico e no Floricolo);
- ulteriori stanziamenti per (6) migliaia di Euro del fondo connesso al rischio su crediti relativi agli operatori del Mercato Ittico e Mercato Floricolo.

**Gli utilizzi del Fondo, pari a 202 migliaia di Euro** si riferiscono a posizioni creditorie per le quali si è pervenuto ad una definizione finale con l'azzeramento sia del credito che delle relative quote stanziate precedentemente nel suddetto fondo

<b>Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>Saldo Iniziale</b>	<b>Accanton.</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Saldo Finale</b>
Operatori M.Ittico e M. Fiori	(1.696)	(6)	145	(1.557)
Operatori degli Altri Mercati	(1.751)	(456)	57	(2.150)
<b>Totale SO.GE.M.I. S.p.A.</b>	<b>(3.447)</b>	<b>(462)</b>	<b>202</b>	<b>(3.707)</b>

Sulla base della evoluzione dei due suddetti **Fondi rischi (Diversi e su Crediti) i Crediti Netti al 31 dicembre 2013** risultano essere i seguenti:

<b>Crediti netti</b> (dati in migliaia di Euro)	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Delta</b> <b>2013-2012</b>	
Crediti Lordi dei M. Ittico e Floricolo	1.967	2.514	(547)	-22%
Fondo Rischi Diversi: M. Ittico e Floricolo (NB.1)	-	(89)	89	-100%
Fondo Svalut. Crediti: M. Ittico e Floricolo	(1.557)	(1.696)	139	-8%
<b>Crediti Netti: M. Ittico e Floricolo</b>	<b>410</b>	<b>729</b>	<b>(319)</b>	<b>-44%</b>
Crediti Lordi: Altri Mercati	2.814	3.433	(619)	-18%
Fondo Rischi Diversi: Altri Mercati (NB.1)				
Fondo Svalut. Crediti: Altri Mercati	(2.150)	(1.751)	(399)	23%
<b>Crediti Netti: Altri Mercati</b>	<b>664</b>	<b>1.682</b>	<b>(1.018)</b>	<b>-61%</b>
<b>Totale: Crediti Lordi</b>	<b>4.781</b>	<b>5.947</b>	<b>(1.166)</b>	<b>-20%</b>
<b>Totale: Fondi Rischi e Fondo Svalutazione Crediti</b>	<b>(3.707)</b>	<b>(3.536)</b>	<b>(171)</b>	<b>5%</b>
<b>Totale: Crediti Netti</b>	<b>1.074</b>	<b>2.411</b>	<b>(1.377)</b>	<b>-55%</b>

NB.1: Non sono considerati i 960 migliaia di Euro stanziati nel F.do Rischi diversi per atto transattivo con Comavicola, nè i 2.000 migliaia di Euro per Rischi su Contenzioso "IVA".

## Conclusioni:

**I crediti lordi a fine 2013, pari a 4.781 migliaia di Euro**, risultano essere adeguatamente coperti al 77,5% da appositi Fondi rischi, e conseguentemente il risultante saldo netto di **1.074** migliaia di Euro è costituito da crediti ragionevolmente considerati esigibili.

**La riduzione del Saldo Crediti Netti, per circa (1.337) migliaia di Euro** rispetto alle 2.411 migliaia di Euro del 31 dicembre 2012, è il risultato della somma algebrica fra:

- **(1.166) migliaia di Euro per riduzione dei Crediti**, di cui (202) migliaia di Euro a chiusura di una posizione debitoria divenuta ormai irrecuperabile e (964) migliaia di Euro per effetto del generale miglioramento degli incassi;
- **(171) migliaia di Euro, quale ulteriore complessivo accantonamento ai relativi Fondi Svalutazione Crediti e F.do Rischi Diversi.**

## Accantonamenti al Fondo Oneri Futuri: (180) migliaia di Euro

L'accantonamento al Fondo Oneri Futuri, pari a **(180)** migliaia di Euro, riguarda gli interventi manutentivi urgenti da effettuare alle strutture mercatali.

Gli utilizzi di tale Fondo, pari a **25** migliaia di Euro nel 2013, hanno riguardato l'utilizzo per spese professionali relative al Contenzioso IVA in corso.

Fondo Oneri Futuri	Saldo Iniziale	Accanton.	Utilizzi	Saldo Finale
Accant. x interventi manutentivi urgenti	0	(180)		(180)
Accant. Spese Legali e Profess.				
x Contenziosi in corso	(79)		25	(54)
Altri accantonamenti	(32)			(32)
<b>Totale SO.GE.M.I. S.p.A.</b>	<b>(111)</b>	<b>(180)</b>	<b>25</b>	<b>(266)</b>

## Oneri Finanziari: (28) migliaia di Euro

Sensibile riduzione degli oneri finanziari per 440 migliaia di Euro rispetto alle (468) migliaia di Euro del 2012. In particolare:

- Riduzione degli Interessi passivi per 384 migliaia di Euro (su CC Bancari 359 migliaia di Euro, e su Mutui 47 migliaia di Euro, il tutto compensato da maggior interessi passivi a fornitori per (22) migliaia di Euro);
- Maggior Interessi Attivi per 56 migliaia di Euro (di cui 53 migliaia di Euro su Depositi Vincolati Bancari, e 3 migliaia di Euro da Clienti).

## Poste Straordinarie della Gestione Tipica: (157) migliaia di Euro

Sensibile diminuzione di circa 1.449 migliaia di Euro rispetto alle 1.292 migliaia di Euro del 2012.

In particolare i valori dell'esercizio 2013 sono:

- **Proventi Straordinari: 221** migliaia di Euro;
- **(Oneri) Straordinari: (378)** migliaia di Euro.

In particolare

## **Le Sopravvenienze Attive Ordinarie: 7 migliaia di Euro**

Esse riguardano principalmente ricavi relativi ad esercizi precedenti.

## **Le Sopravvenienze Attive Straordinarie: 214 migliaia di Euro**

Le principali sono le seguenti:

- **100** migliaia di Euro relative alla quota di competenza dell'esercizio del contributo complessivo di 500 migliaia di Euro ricevuto dal Comune di Milano per il quinquennio 2012-2016 finalizzato agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei Mercati all'Ingrosso di Milano;
- **19** migliaia di Euro per stralcio debito verso Avv. Manzin a seguito sentenza vittoriosa della Corte d'Appello del 7/1/2014 alla causa promossa nei confronti di SO.GE.M.I. S.p.A;
- **30** migliaia di Euro per differenza su pagamento saldo IRAP 2012;
- **19** migliaia di Euro quale storno 10% della Tares pagata per il 2012 a seguito accoglimento istanza di riduzione da parte del Comune di Milano;
- **29** migliaia di Euro per storni costi esercizi precedenti.

## **Sopravvenienze Passive Ordinarie: (94) migliaia di Euro**

La principale è quella di **(82)** migliaia di Euro relative allo storno dell'accantonamento per note di credito da ricevere dal fornitore Sarma, unitamente agli interessi da riconoscere, a seguito atto transattivo con lo stesso sottoscritto.

## **Sopravvenienze Passive Straordinarie: (284) migliaia di Euro**

Trattasi di costi di competenza di esercizi precedenti e non accantonati. Le principali voci sono le seguenti: **(200)** migliaia di Euro per costi scarichi acqua 2010/2012, **(24)** migliaia di Euro per conguagli gas anno 2012, e circa **25** migliaia di Euro per conguagli costi di Energia Elettrica anno precedente.

## **Imposte e Tasse: (148) migliaia di Euro**

Riduzione di circa 61 migliaia di Euro rispetto alle (209) migliaia di Euro del 2012.

Il carico impositivo relativo all'esercizio corrente si riferisce a:

- Irap corrente per € 152.613
- Reversal Ires per € 2.231
- Ires anticipata per € 6.873

Le prime due componenti rappresentano un costo d'esercizio, mentre la terza un'imposta "con segno positivo" originata da variazioni temporanee di natura tributaria che troveranno con certezza il loro giro contabile nel successivo o nei successivi esercizi.

Si segnala come dalla base imponibile ires generatasi nell'esercizio non scaturiscano imposte Ires correnti in considerazione dell'effetto congiunto dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse nei limiti consentiti dalla normativa tributaria vigente e di agevolazioni tributarie in materia di aiuto alla crescita economica.

### **Risultato Netto della Gestione Tipica: 64 migliaia di Euro**

Il risultato dell'Esercizio 2013 è di **64 migliaia di Euro**, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto al risultato di 48 migliaia di Euro del 2012.

**Tale differenza è riconducibile soprattutto alla riduzione dei costi per circa 2.381 migliaia di Euro;** (1.585 migliaia di Euro costi di gestione, 295 migliaia di Euro costi del personale, 440 degli oneri finanziari e 61 migliaia di Euro delle Imposte);

**riduzione che ha permesso di ripianare completamente le variazioni negative di complessive (2.365) migliaia di Euro:** (128) migliaia di Euro riduzione di ricavi, (232) migliaia di Euro aumento degli ammortamenti, (556) migliaia di Euro aumento degli accantonamenti a Fondi Rischi (senza parte "Contenzioso IVA"), e (1.449) migliaia di Euro sensibile riduzione delle poste straordinarie attive.

### **Risultato Netto dell'Esercizio: (1.336) migliaia di Euro**

Il risultato dell'Esercizio 2013 è pari ad una perdita di (1.336) migliaia di Euro, dovuta all'effetto negativo dello stanziamento straordinario di (1.400) migliaia di Euro effettuato per potenziali passività nei confronti della Agenzia del territorio su "Contenzioso IVA". (vedi commento nel paragrafo sopra riportato degli "Accantonamenti al Fondo Rischi Diversi").

Tale accantonamento ha neutralizzato il sopra richiamato risultato positivo della gestione tipica.

## POSIZIONE FISCALE

Alla data di redazione del bilancio, sono pendenti due contenziosi tributari che coinvolgono la Società con riferimento a rilievi in materia di iva e di imposte dirette relativi alle annualità 2006 e 2007, conseguenti alla verifica mirata effettuata da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente al periodo d'imposta 2006 ed estesa, limitatamente ad alcune tipologie di operazioni, al periodo d'imposta 2007.

Si riporta, qui di seguito, una breve sintesi dell'evoluzione del "Contenzioso Iva".

Il 16 marzo 2009 l'Agenzia delle Entrate di Milano notificava alla Società il processo verbale di contestazione rilevando talune presunte violazioni riconducibili ai periodi di imposta 2006 e 2007 per un ammontare complessivo di imposte pari a 1.246 migliaia di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A., in un'ottica prudenziale, con riguardo alle contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate, relative ai periodi di imposta 2006/2007, stanziava nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 un fondo rischi diversi, pari a 1,2 milioni di Euro a copertura di eventuali passività potenzialmente derivanti in caso di accertata soccombenza negli instaurandi giudizi sulla materia sopra indicata.

In data 18 novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'avviso di accertamento n. T9B03AE05245 contestando, per il periodo di imposta 2007, l'emissione di note di credito con applicazione dell'iva ai sensi dell'art.26, comma 2, del d.p.r. n.633/1972, ritenendo nel caso di specie applicabile la disciplina di cui all'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 il quale prevede che è possibile variare gli effetti delle fatture redigendo un documento di contenuto uguale e contrario (nota di credito) solo entro e non oltre un anno dal compimento dell'operazione imponibile, qualora la transazione commerciale venga meno per effetto di un accordo concluso tra le parti (nel caso concreto l'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che i contratti di concessione in essere con i grossisti ittici e floricoli si siano risolti in conseguenza dei patti conciliativi sottoscritti, ben dopo il decorso di un anno dall'emissione delle fatture, dalla SO.GE.M.I. S.p.A. ai concessionari e non, come sostenuto dalla Società - per annullamento, revoca, risoluzione o rescissione). Avverso il suddetto avviso, SO.GE.M.I. S.p.A. ha promosso ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza n. 325/36/12 pronunciata in data 25 ottobre 2012 e depositata in data 27 novembre 2012, accoglieva il ricorso promosso da SO.GE.M.I. S.p.A., motivando, sul punto relativo all'emissione delle note di credito in contrasto con la disciplina dell'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 testualmente "Quanto poi alla pretesa violazione dell'art. 26, la SO.GE.M.I., il cui capitale è posseduto al 99% dal Comune di Milano, avendo messo in mora i concessionari delle aree adibite a mercato floricolo ed ittico, ha attivato il procedimento previsto dai vigenti regolamenti di funzionamento dei mercati e dalla Legge 241/1990 per la revoca della concessione.

Solo nel 2007 si è arrivati ad un accordo tra le Parti, dopo la cessazione del rapporto negoziale primitivo anche per concorde volontà delle Parti, ma a causa degli inadempimenti di una di esse e per effetto di una clausola risolutiva.

La definizione conciliativa delle quote versate, oltre ad essere intervenuta dopo la cessazione del primitivo contratto, ha appianato i contrasti tra i contraenti determinando di fatto la costituzione di un nuovo nesso giuridico con un mutato assetto degli interessi facenti capo alla parte negoziale.

La SO.GE.M.I. S.p.A., quindi, a parere della Commissione aveva il diritto di emettere nel 2007 le note di credito anche oltre il termine annuale previsto dall'art. 26.

Nessun danno, fra l'altro, ai fini Iva ne subirebbe l'erario in quanto ai concessionari risulta l'obbligo di provvedere alla registrazione delle predette note con Iva a loro debito. Eventuali scorrettezze che secondo l'ufficio i concessionari avrebbero commesso circa la presunta mancata registrazione delle note di credito, sono da imputare solo ed esclusivamente agli stessi".

In data 9 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del contenuto favorevole delle sentenze emesse dalla Commissione Provinciale Tributaria, considerata, tuttavia, la sussistenza del

rischio di impugnativa delle stesse da parte dell'Amministrazione resistente, ravvisava l'opportunità di chiedere ad un Professionista un parere legale al fine di stabilire se, con riferimento al fondo rischi diversi stanziato a copertura del potenziale rischio tributario già nel bilancio dell'esercizio 2008, allo stato attuale lo stesso risultasse ancora espressivo del rischio del contenzioso ovvero potesse essere decrementato in tutto o in parte specificandone, in questo caso, il relativo ammontare.

Con parere del 20 febbraio 2013 il professionista incaricato, Prof. Avv. Logozzo, alla luce delle sentenze della Commissione Tributaria nn. 324/36/12 e 325/36/12 esprimeva parere favorevole al decremento del 50% dell'accantonamento effettuato dalla Società, e cioè per un ammontare pari alla metà dell'imposta accertata, in quanto l'importo che ne sarebbe derivato, così determinato prudenzialmente, sarebbe stato espressivo del rischio potenziale di passività derivante dal contenzioso in essere.

In data 28 maggio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'appello avverso le sentenze della Commissione Provinciale Tributaria di Milano nn 324/36/12 e 325/36/12.

In data 8 aprile 2014, alle ore 11, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza di bilancio per l'esercizio 2013 da cui si evinceva un risultato netto della gestione tipica di circa 64 migliaia di Euro in positivo, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2012 e leggermente superiore ai 50 migliaia di Euro previsti in Budget 2013, sostanzialmente riconducibile a due elementi:

1. Adozione di nuovi canoni a far data dal 1° gennaio 2013 (con un effetto di circa 1,1 milioni di Euro);
2. Riduzione dei costi operativi per circa 1,9 milioni di Euro (di cui 1,6 milioni di Euro per minori costi di gestione ed 0,3 milioni di Euro di minori costi del personale)

In data 8 aprile 2014, alle ore 16, la Società veniva informata dal proprio legale di fiducia dell'avvenuto deposito, in data 7 aprile 2014, delle sentenze nn. 1794 e 1793 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano.

In particolare, con la sentenza n. 1794/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate su rilievi relativi al periodo d'imposta 2006, confermando di conseguenza la decisione di primo grado favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A. ed impugnata dall'Agenzia delle Entrate.

Con la sentenza n. 1793/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per € 4.703.705 di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di € 940.741 oltre a sanzioni di pari importo.

In data 10 aprile 2014, alla luce delle sopra indicate sentenze, il Consiglio di Amministrazione della Società è stato convocato d'urgenza; nel corso della seduta è stata trattata la questione relativa al Contenzioso Iva ed in particolare all'imposta Iva recuperata da SO.GE.M.I. S.p.A. in occasione dell'emissione delle note di credito in attuazione della transazione del 2007.

In considerazione dell'intervenuta risoluzione dei rapporti contrattuali tra le Parti per originario inadempimento delle obbligazioni dagli stessi scaturenti in capo ai concessionari, la Società ha ravvisato gli estremi di cui all'art. 26, comma 2, del d.p.r. 633/1972, inquadrando ai fini iva la fattispecie tra quelle che consentono l'emissione di note di credito con Iva, anche oltre l'anno dall'emissione dell'originaria fattura. Tale posizione non è stata invece riconosciuta dalla Agenzia delle Entrate che ha ritenuto la risoluzione dei pregressi rapporti contrattuali frutto di un accordo intervenuto tra le Parti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 aprile 2014, ha rilevato come la questione sia riconducibile ad un aspetto meramente formale, in quanto, sotto il profilo sostanziale, dall'operato della Società, in conseguenza dell'emissione di note di credito con applicazione dell'iva oltre il termine annuale, non deriverebbe alcun danno all'Erario in quanto quest'ultimo ha già potuto recuperare l'iva dai grossisti ittici e floricoli nel corso del 2007, e cioè a seguito dell'emissione

delle note di credito con iva.

Infatti i grossisti, se da un lato, nel corso degli anni in cui le fatture emesse da SO.GE.M.I. S.p.A. e non pagate venivano dagli stessi ricevute (e mai respinte), avevano potuto beneficiare dell'iva in detrazione dalle liquidazioni periodiche, dall'altro tali grossisti, ricevendo nel 2007 note di credito con iva e registrandole contabilmente, avevano provveduto a riversare all'erario l'imposta dovuta. Seguendo la tesi dell'Agenzia delle Entrate, SO.GE.M.I. S.p.A. verrebbe doppiamente danneggiata a causa:

- non solo del mancato incasso di circa il 50% dei valori imponibili originariamente fatturati, e del conseguente mancato recupero dell'iva (già originariamente versata da SO.GE.M.I. S.p.A.) su tali mancati ricavi;
- ma anche dalla circostanza di dover essere costretta a ri-versare l'iva sulle note di credito, emesse dalla società nel 2007 in conseguenza dell'avveramento del momento giuridicamente costitutivo della risoluzione contrattuale del rapporto con i grossisti.

Per contro i grossisti ittici e floricoli, verrebbero avvantaggiati, sia per aver beneficiato economicamente della risoluzione del rapporto, sia per aver beneficiato della detrazione dell'iva esposta sulle originarie fatture mai pagate, sia infine per aver beneficiato del mancato recupero dell'iva da parte di SO.GE.M.I. S.p.A., qualora la stessa avesse emesso nel 2007 note di credito senza applicazione dell'iva.

Se, come ben evidenziato dal giudice di primo grado, la stessa Agenzia delle Entrate ha ammesso che le eventuali scorrettezze di mancata registrazione delle note di credito da parte degli operatori dei Mercati Ittico e Floricolo sono da imputare ai grossisti medesimi, diviene manifesta l'irragionevolezza della sentenza di secondo grado, che di fatto pone SO.GE.M.I. S.p.A. nella condizione di dover versare oggi un'imposta indiretta di competenza degli operatori di mercato con i quali è stata sancita nel 2007 la risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2014, preso atto delle potenziali passività che potrebbero derivare da una soccombenza qualora la decisione di secondo grado trovasse conferma da parte dell'ulteriore grado di giudizio, ha deciso, secondo prudenza, di incrementare il fondo rischi diversi di 1,4 milioni di Euro aggiornandolo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della quantificazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni; di conseguenza il patrimonio netto della Società si riduce da 44,9 milioni di Euro a 43,5 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato al Presidente di promuovere in tempi brevi il ricorso in Cassazione per vedere riconosciuta la manifesta irragionevolezza della sentenza di secondo grado.

## Profilo patrimoniale e finanziario della gestione

### Stato Patrimoniale Riclassificato

Di seguito esponiamo lo Stato Patrimoniale riclassificato, comparato con l'esercizio precedente:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>	<b>Delta</b>
Debiti verso fornitori entro eserc. successivo	(4.202)	(8.494)	4.292
Debiti tributari e previdenziali entro esercizio successivo	(407)	(448)	41
Altri debiti entro eserc. successivo	(515)	(540)	25
Debiti verso controllate	-	-	-
Debiti verso controllanti	(75)	(49)	(26)
Ratei e risconti passivi	(1.297)	(1.481)	184
<b>Tot. Passività Correnti</b>	<b>(6.496)</b>	<b>(11.012)</b>	<b>4.516</b>
Crediti verso clienti entro eserc. successivo	930	2.199	(1.269)
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	323	277	45
Altri crediti entro l'esercizio successivo	48	45	3
Crediti verso controllate entro l'esercizio successivo -	-	-	-
Crediti verso controllante entro l'esercizio successivo	62	311	(249)
Ratei e risconti attivi	90	73	17
<b>Tot. Attività Correnti</b>	<b>1.453</b>	<b>2.906</b>	<b>(1.453)</b>
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>(5.043)</b>	<b>(8.107)</b>	<b>3.063</b>
Immobilizzazioni: Immateriali \ Materiali \ Finanziarie	55.163	55.160	3
Crediti verso clienti a lungo	144	300	(156)
Crediti tributari a lungo	216	211	5
<b>Tot. Attività Fisse &amp; a ML T</b>	<b>55.523</b>	<b>55.672</b>	<b>(149)</b>
Debiti verso Soci per finanziamento a lungo	(2.500)	(2.500)	-
Debiti verso fornitori a lungo	(1.646)	(1.811)	165
Debiti verso controllanti a lungo	(2.610)	(2.610)	-
Altri debiti a lungo	(309)	(83)	(226)
TFR	(1.248)	(1.357)	110
Fondi per rischi ed oneri	(3.644)	(1.679)	(1.964)
<b>Tot. Passività a ML T</b>	<b>(11.956)</b>	<b>(10.040)</b>	<b>(1.915)</b>
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>43.568</b>	<b>45.632</b>	<b>(2.064)</b>
Disponibilità Liquide	5.044	314	4.730
Debiti vs Banche a Breve	(13)	(5.035)	5.022
Debiti vs Banche a ML Termine	(13)	(26)	13
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	<b>(5.018)</b>	<b>(4.747)</b>	<b>9.764</b>
<b>CAPITALE NETTO (Mezzi Propri)</b>	<b>(43.542)</b>	<b>(32.778)</b>	<b>(10.764)</b>

## Indici

	2013	2012	Delta
<b>INDICATORI DI SOLVIBILITÀ</b>			
Quoziente di disponibilità (Current Ratio): (Attività correnti / Passività correnti)	1,00	0,20	0,80
<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>			
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri / Attivo fisso)	0,79	0,59	0,20
Quoziente secondario di struttura [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	0,57	0,41	0,16
<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>			
Quoziente di indebitamento complessivo [(Pml + Pc) / Mezzi Propri]	(0,42)	(0,80)	0,37
Quoziente di indebitamento finanziario (Passività di finanziamento / Mezzi Propri)	0,12	(0,14)	0,26

Grazie alla erogazione di 12,1 milioni di Euro effettuata dal Comune di Milano, in conto futuro aumento di Capitale, durante l'esercizio 2013, (di cui 3,1 milioni di Euro finalizzati alla riduzione dei debiti di SO.GE.M.I. S.p.A. nei confronti delle Banche e dei Fornitori, e 9 milioni di Euro per interventi e di bonifica sulle strutture mercatali), il valore del Patrimonio Netto di SO.GE.M.I. S.p.A. è nettamente migliorato, passando dai precedenti 32,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2012, ai 43,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2013.

Conseguentemente anche tutti gli indici hanno registrato tale beneficio migliorando sensibilmente sia il rapporto fra mezzi propri e mezzi di Terzi, che l'indice di solvibilità.

### Rapporti intercompany ai sensi del art. 2497 bis del C.C.

Con riferimento al disposto dell'art. 2497-bis codice civile, in materia di Direzione e Coordinamento, si riportano di seguito i rapporti intercorsi con il Comune di Milano e con le altre società di cui a tale obbligo:

#### Crediti v/Comune di Milano

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013
Crediti commerciali	
Crediti per concessione aree uso deposito veicoli	60,5
Crediti per lavori elettrici centro emergenza c/o Mercato Ittico	1,2
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI V/COMUNE DI MILANO</b>	<b>61,7</b>

**Debiti v/Comune di Milano**

*(dati in migliaia di Euro)*

	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
<b>Debiti commerciali</b>	
Debiti per prestazioni straordinarie Polizia Locale	27,0
Debiti per interessi passivi su finanziamenti	47,9
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>74,9</b>
<b>Debiti per finanziamenti</b>	
Debito per finanziamento delib. 9299/10	500,0
Debito per finanziamento delib. 279983/10	2.000,0
<b>Totale debiti per finanziamenti</b>	<b>2.500,0</b>
<b>Altri debiti</b>	
Fondo convenzione 1980	2.609,7
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.609,7</b>
<b>TOTALE DEBITI V/COMUNE DI MILANO</b>	<b>5.184,6</b>

**Debiti v/M.M. Metropolitana Milanese SpA**

*(dati in migliaia di Euro)*

	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
<b>Debiti commerciali</b>	
Debiti per fornitura acqua e scarichi	255,6
Debiti per ft. da ricevere per scarichi	148,5
Debiti per accant. Note credito da ricevere per scarichi	(20,9)
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI V/M.M.</b>	<b>383,2</b>

L'andamento della gestione, così come descritto nella presente relazione e nella nota integrativa, trova sintesi e compendio nella forma del rendiconto finanziario delle variazioni del capitale circolante netto che si allega alla presente relazione.

Per una migliore e più analitica rappresentazione delle voci costitutive del rendiconto, si è provveduto a riesporre il medesimo sulla base del seguente schema.

## Rendiconto Finanziario dell'Esercizio 2013: Variazioni Circolante Netto

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Totale 31/12/2013</b>	<b>Totale 31/12/2012</b>
Risultato d'esercizio (inclusivo dell'effetto Accantonamento Straordinario x Rischi su "Contenzioso IVA")	(1.336)	48
Effetto Svalutazione Partecipazione in SO.GE.M.I. Food S.r.l.	-	-
Ammortamenti	1.680	1.447
Indennità di anzianità dell'esercizio:		
- quota	22	42
- pagamenti	(131)	(221)
(Aumento)/diminuzione crediti v/clienti e società del gruppo	1.674	1.564
(Aumento)/diminuzione ratei e risconti attivi	(17)	22
(Aumento)/diminuzione altre attività	(46)	28
Aumento/(diminuzione) debiti v/fornitori e acconti	(4.457)	(2.245)
Aumento/(diminuzione) debiti v/soc Gruppo (Food+ Com MI)	25	(24)
Aumento/(diminuzione) ratei e risconti passivi	(184)	403
Aumento/(diminuzione) altre passività	200	(47)
Aumento/(diminuzione) debiti per imposte	(41)	(120)
Aumento/(diminuzione) fondi per rischi ed oneri	1.965	(812)
<b>Totale gestione reddituale</b>	<b>(646)</b>	<b>85</b>
<b>Attività d'investimento</b>		
(incremento)/decremento partecipazioni	52	-
(incremento)/decremento imm.ni materiali e immat.	(1.741)	(1.552)
(incremento)/decremento imm.ni mat. e immat. (x Rettifiche)	-	-
<b>Totale investimenti</b>	<b>(1.689)</b>	<b>(1.552)</b>
<b>Attività di finanziamento</b>		
Versam.soci c/futuro aumento capitale	12.100	5.800
Aumento/(diminuzione) debiti v/banche	(13)	(918)
Aumento/(diminuzione) debiti finanziari v/Soc. del gruppo	-	456
(Aumento)/diminuzione crediti finanziari v/Soc. del gruppo	-	-
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>12.087</b>	<b>5.338</b>
<b>Flusso di cassa complessivo</b>	<b>9.752</b>	<b>3.871</b>
<b>Indebitamento iniziale</b>	<b>(4.721)</b>	<b>(8.761)</b>
<b>* Indebitamento finale</b>	<b>5.031</b>	<b>(4.890)</b>
* Dettaglio:		
Banca C/C	(13)	(4.129)
Parte Corrente Mutuo	-	(906)
Cassa e Banche attive	5.044	314
	<b>5.031</b>	<b>(4.721)</b>

## Situazione Finanziaria: Considerazioni Finali

Nell'esercizio 2013, l'**indebitamento complessivo sul sistema bancario è diminuito per circa 9.765 migliaia di Euro**, di cui:

- 9.752 migliaia di Euro sull'esposizione a breve,
- 13 migliaia di Euro sul medio\ lungo termine.

(dati in migliaia di Euro)	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012	Delta 2013-2012
Disponibilità liquide	5.044	314	4.730
Debiti vs Banche a Breve + parte corrente Mutuo	(13)	(5.035)	5.022
Debiti vs Banche a M\ L Termine	(13)	(26)	13
<b>Indebitamento Finanziario</b>	<b>5.018</b>	<b>(4.747)</b>	<b>9.765</b>

Nell'esercizio 2013, la situazione finanziaria di SO.GE.M.I. S.p.A. è **nettamente migliorata grazie al versamento di 12,1 milioni di Euro** effettuato dal Comune di Milano, in attuazione della delibera del Consiglio Comunale che in data 16 febbraio 2012 aveva approvato il nuovo "Piano Messa in sicurezza e mantenimento – 2012 - 2016" dei Mercati Generali di Milano.

Con riferimento ai complessivi **28,2 milioni di Euro** previsti dal sopra richiamato "piano di messa in sicurezza" per investimenti e riduzione debiti, (19 per Investimenti e 9,2 per riduzione debiti fornitori \ banche), ad oggi, fine marzo 2014, la situazione è la seguente:

- Erogazioni già ricevute: **17,9 milioni di Euro** (9 per investimenti e 8,9 per riduzione debiti vs fornitori\banche);
- Erogazioni ancora da ricevere: **10,3 milioni di Euro** (10 milioni di Euro per investimenti e 0,3 milioni di Euro per riduzione debiti).

I **17,9 milioni di Euro ricevuti dal Comune di Milano in questi due anni 2012 - 2013** hanno permesso a SO.GE.M.I. S.p.A. di:

- Ridurre di circa 6,5 milioni di Euro i debiti di SO.GE.M.I. S.p.A. nei confronti dei Fornitori ed altri Enti;
- Fare investimenti e manutenzioni per circa 3,5 milioni di Euro ;
- Ridurre l'esposizione debitoria nei confronti delle Banche per circa 7,9 milioni di Euro.

Tale drastica riduzione del debito bancario ha portato di fatto all'annullamento dei costi per interessi passivi netti che nell'esercizio 2013 sono stati di soli 28 mila Euro, contro i 468 mila Euro dell'anno precedente (con un risparmio quindi di circa 440 mila Euro sul 2012).

## Eventi successivi alla chiusura

### **Il know-how di SO.GE.M.I. S.p.A. per la realizzazione dei nuovi centri agroalimentari di Belgrado e di Banja Luka**

In data 4 e 5 marzo il presidente di SO.GE.M.I. S.p.A., su invito delle Autorità locali di Belgrado e di Banja Luka si è incontrato con politici serbi e della Repubblica Serba della Bosnia Erzegovina interessati ad avviare una collaborazione con SO.GE.M.I. S.p.A. e con il Politecnico di Milano per la realizzazione di nuovi centri agroalimentari in entrambe le Città.

A seguito degli incontri svoltisi in Bosnia Erzegovina, il 19 e il 20 marzo 2014, il presidente della Repubblica Serpska, On. Milorad Dodik, accompagnato dal Ministro dell'Agricoltura Acque e Foreste, Prof. Dott. Stevo Mirjanic e dal Consigliere del presidente, signor Veljko Vukelic hanno visitato i mercati SO.GE.M.I. S.p.A. per accelerare la formalizzazione di un accordo con la Società per la realizzazione del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Banja Luka.

I graditi ospiti nel corso della loro visita a Milano hanno avuto modo di ribadire tale loro interesse ad avviare una collaborazione tra la Repubblica Serpska, SO.GE.M.I. S.p.A. e il Politecnico di Milano per la realizzazione di un nuovo Centro Agroalimentare all'ingrosso a Banja Luka anche in occasione di un loro incontro con il Sindaco di Milano, Giuliano Pisapia e con l'Assessore al Commercio della Città, Franco D'Alfonso.

### **Defibrillatori per una sempre maggiore sicurezza**

Per migliorare le possibilità di soccorso la Società si è dotata di 7 defibrillatori semi-automatici e 23 dipendenti di SO.GE.M.I. S.p.A. e 14 addetti al servizio di vigilanza hanno frequentato dei corsi di formazione specifici, acquisendo l'abilitazione ad utilizzarli in caso di bisogno. A far data dal 21 marzo 2014 il nuovo servizio è pienamente operativo, facendo di SO.GE.M.I. S.p.A. una tra le prime realtà mercatali in Italia ad essere dotata di defibrillatori.

### **Contenziosi Agenzia delle Entrate**

Con sentenza n. 1793/2014, pronunciata il 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha accolto l'appello limitatamente alla emissione delle note di credito per Euro 4.703.705 di imponibile determinando conseguentemente, un debito Iva di Euro 940.741 oltre a sanzioni di pari importo.

Con sentenza n. 1794/2014, pronunciata il 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha respinto l'appello promosso dall'Ufficio confermando la decisione impugnata.

A seguito di ciò, in data 10 Aprile 2014, il CdA di SO.GE.M.I. S.p.A. ha deliberato un adeguamento del Fondo Rischi Diversi, stanziando per l'Esercizio 2013 ulteriori 1.400 migliaia di Euro, portando così l'ammontare complessivo dei fondi a copertura di potenziali passività future per il "Contenzioso IVA" in essere, ad un valore complessivo di 2.000 migliaia di Euro.

**“Indirizzi strategici della Giunta sulle società partecipate del Comune di Milano”:** Intervento del Sindaco Avv. Giuliano Pisapia nel corso del dibattito sul tema nel Consiglio Comunale del 20 febbraio 2014.

Nella seduta del Consiglio comunale del 20 febbraio 2014, nel corso del dibattito sul tema "Indirizzi strategici della Giunta sulle società partecipate del Comune di Milano", il Sindaco di Milano ha dichiarato che:

*“Nel febbraio del 2012 il Consiglio comunale ha approvato il piano di messa in sicurezza di SO.GE.M.I. S.p.A., allora praticamente in stato pre-fallimentare e con decine di contenziosi aperti affidandone la realizzazione al CDA presieduto da Luigi Predeval.*

*Anche sulla base di tale piano il comune ha erogato a SO.GE.M.I. S.p.A. 19,1 milioni di Euro rispettando puntualmente gli impegni presi. L'emissione di denaro prevista non ha certo bruciato risorse per coprire una gestione non risanata, come alcuni paventavano e alcuni temevano, ma ha permesso di uscire da una situazione a dir poco comatosa. Lo dimostra il fatto che il patrimonio netto della società si è incrementato a 44,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2013, che l'esposizione verso i fornitori si è dimezzata in un anno, passando da 13,6 milioni a circa 6 e che il saldo verso le banche è passato da un negativo di circa 12 milioni a un saldo positivo liquido di circa 5 milioni di Euro.*

*SO.GE.M.I. S.p.A. ha recuperato affidabilità e reputazione societaria, togliendosi di dosso l'etichetta e il marchio di bad company e dimostrando di avere imboccato quanto meno la strada del risanamento. Il risanamento è stato - ed è - di tipo gestionale: si è regolarizzato il rapporto con i clienti grossisti recuperando crediti incagliati per 3,1 milioni di Euro, si è proceduto all'adeguamento dei canoni secondo Legge, mai applicati negli ultimi sette anni, che aveva provocato l'intervento della Corte dei Conti, sono stati effettuati interventi di razionalizzazione e risparmi gestionali.”*

*...omississ...*

*“In parallelo si è affrontato il problema della nuova infrastruttura. Prima, grazie all'aiuto di un Comitato di Saggi presieduto dal prof. Marco Vitale che ha lavorato “pro bono” e poi con un lavoro di verifica di diverse ipotesi da parte di un advisor individuato con bando pubblico.*

*Le indicazioni, univoche, sono state quelle della necessità anche in futuro di collocare l'infrastruttura sulla stessa area, ma ridotta e soprattutto della necessità di avere oltre alla tradizionale funzione mercatale, una funzione di piattaforma logistica per gli alimentari funzionale alla distribuzione in Città e ancora una volta nell'ottica della città metropolitana.*

*L'evoluzione della mobilità in Città richiede il compattamento della distribuzione merci, con una saturazione massima del carico dei mezzi e la riduzione al minimo dei punti di rottura del carico. I Mercati Generali sono il luogo ideale di passaggio di queste merci dai produttori alla distribuzione cittadina e all'invio all'estero delle merci stesse. Già oggi il 30 per cento dei prodotti vengono poi inviati all'estero. L'impatto di una struttura di questo genere si sentirebbe non solo sul fronte della riduzione degli sprechi energetici ed alimentari, ma anche sullo sviluppo del business agroalimentare e sui prezzi ai consumatori, milanesi e non solo milanesi.*

*Il modello indicato è quello della creazione di due società distinte, la prima per realizzare l'investimento necessario e la seconda di pura gestione che pagherà un canone alla società proprietaria delle infrastrutture.*

*Le modalità di realizzazione di questo modello e la misura dell'intervento dei privati - inizialmente prevista come totale nella società di investimento - sono in via di verifica e saranno discusse in Consiglio comunale anche alla luce della valutazione sulla situazione del mercato dello sviluppo mondiale.*

*Però un'altra questione è risultata evidente e prioritaria: la necessità della modifica della Legge regionale sui mercati in quanto da un lato l'attuale Legge limita la presenza dei privati e dall'altro regola il regime dei canoni dei mercati ed obbliga la restituzione degli utili ai clienti grossisti attraverso una corrispondente riduzione del canone stesso.*

*È del tutto evidente che il meccanismo ipotizzato di pagare con la gestione l'investimento non è praticabile e la valutazione unanime di advisor e operatori è che la permanenza di tale norma rende impossibile e improponibile qualsiasi tipo di piano di investimenti che veda il coinvolgimento dei privati.*

*Ci siamo già attivati con la Regione per concordare una modifica di tale legge, ma ad oggi non si sono raggiunti risultati tangibili.*

*Fino a che tale norma resterà in vigore siamo impossibilitati a lanciare qualsiasi bando o gara per la nuova infrastruttura perché andrebbe sicuramente deserta”.*

Da quanto sopra esposto, risulta chiara la volontà dell'attuale Amministrazione Comunale di realizzare sulla attuale area in cui sorgono i Mercati Generali, oggi gestiti da SO.GE.M.I. S.p.A., nuove strutture che possono incidere sia:

- sul fronte *“della riduzione degli sprechi energetici ed alimentari, sullo sviluppo del business agroalimentare e sui prezzi ai consumatori”*;
- ma anche *“svolgano funzione di piattaforma logistica per gli alimentari funzionale alla distribuzione in Città e ancora una volta nell’ottica della città metropolitana”*.

D'altro canto è altrettanto evidente che sino a che l'attuale Legge Regionale N. 6 del 2010, non verrà modificata, superando i vincoli sopra chiaramente esposti dal Sindaco nel Suo intervento, gli Amministratori Comunali sono *“impossibilitati a lanciare qualsiasi bando o gara per la nuova infrastruttura.”*

Logica conseguenza di tutto ciò e che allo stato attuale è difficilmente ipotizzabile che al 1° gennaio 2017 le Nuove strutture mercatali del Mercato Ortofrutticolo saranno state tutte realizzate e che abbiano sostituito quelle ora esistenti.

Sulla base di quanto sopra esposto, SO.GE.M.I. S.p.A. nel calcolo degli ammortamenti da applicare ai nuovi investimenti effettuati nel Mercato Ortofrutticolo, in attuazione del Piano di mantenimento e messa in sicurezza di cui alla delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012, ha ritenuto prudentiale mantenere il 31 dicembre 2016 come termine di riferimento della durata degli stessi.

## Previsioni per l'esercizio 2014

### Gestione Economica del 2014

SO.GE.M.I. S.p.A., come da accordo con l'assessorato competente del Comune di Milano, attende di formulare la versione ufficiale del Budget per l'esercizio 2014, successivamente all'insediamento del nuovo organo direttivo la cui nomina è prevista per fine aprile 2014, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci che approverà il bilancio consuntivo del 2013.

Riportiamo comunque qui di seguito la sintesi delle linee guida che SO.GE.M.I. S.p.A. sta adottando nella gestione operativa della propria attività di gestore dei Mercati Generali.

La gestione economica dell'esercizio 2014 si prospetta in questi primi mesi dell'anno in linea con quella dell'esercizio precedente.

La conferma della correttezza dell'applicazione dei Nuovi canoni adottata da SO.GE.M.I. S.p.A. a far data dal 1° gennaio 2013, sta avendo ufficiale conferma anche dalle sentenze che il TAR sta pronunciando in questi ultimi giorni del mese di marzo 2014.

Fino ad ora sono state emesse solo due sentenze ambedue a favore di SO.GE.M.I. S.p.A.; quella relativa ai canoni applicati ai Produttori agricoli del Mercato Ortofrutticolo e quella relativa agli operatori Grossisti del Mercato Ittico.

Le motivazioni espresse in tali sentenze, ci fanno ben sperare anche per le altre due analoghe cause ancora in attesa di emissione di sentenza: quella relativa ai canoni degli operatori Grossisti del Mercato Ortofrutticolo e quella relativa ai canoni applicati agli operatori Grossisti del Mercato dei Fiori.

Ciò fa ragionevolmente sperare in un mantenimento dell'attuale livello dei ricavi per canoni, anche per l'anno in corso 2014.

La decisione unilaterale del Comune di Milano di sospendere l'erogazione della parte economica connessa al contratto di servizio in essere fra SO.GE.M.I. S.p.A. ed il Comune di Milano (per l'apertura al sabato dei Mercati all'Ingrosso), priva la società di un introito di circa 820 migliaia di Euro che dovranno essere in qualche modo rimpiazzati da incrementi su altre voci di ricavo e \o con un'ulteriore razionalizzazione di costi. Un nuovo aumento di tariffe, che sono già state impugnate al TAR, non è praticabile, così come un taglio di costi di tale dimensione.

SO.GE.M.I. S.p.A., in questi primi mesi dell'anno 2014 sta già attivando di fatto le azioni sostitutive sopra esposte, ma è altrettanto consapevole che senza un pur parziale ripristino della parte economica del contratto di servizio da parte del Comune di Milano, (almeno 300 migliaia di Euro), sarà molto difficile chiudere l'esercizio 2014 con un risultato positivo.

### INVESTIMENTI e relative FONTI FINANZIARIE

Per il 2014 si ipotizza che dei residui 13,5 milioni di Euro (17 – 3,5 già fatti) di Investimenti previsti nel "Piano di mantenimento e messa in sicurezza - Anni 2012 – 2016" (il cui dettaglio è stato approvato dal CdA di SO.GE.M.I. S.p.A. del 17 gennaio 2013 e dall'Assemblea dei Soci del 22 aprile 2013) ne vengano completati e \o impegnati con bandi circa 7 milioni di Euro.

Grazie alla attuale disponibilità di circa 5 milioni di Euro presenti attualmente sulle banche, ed agli ulteriori 10,3 milioni di Euro che il Comune di Milano deve ancora erogare alla Società (residuo di quanto ancora da erogare dal Comune in attuazione del piano di messa in sicurezza e mantenimento deliberato dal Consiglio Comunale in data 16 febbraio 2012), SO.GE.M.I. S.p.A. dispone dell'intera copertura finanziaria per portare a termine interamente il piano degli investimenti sopra richiamato.

## CONTINUITÀ AZIENDALE:

Considerando nel loro insieme:

- Le significative erogazioni effettuate in questi ultimi due anni dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., pari a complessivi 17,9 milioni di Euro, in conto futuro aumento di capitale;
- Il conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario che ne è derivato;
- Il mantenimento per il terzo anno consecutivo del positivo risultato della gestione aziendale;
- I 10,3 milioni di Euro che SO.GE.M.I. S.p.A. deve ancora ricevere dal Comune di Milano in attuazione della delibera del Consiglio Comunale che in data 16 febbraio 2012 aveva approvato il nuovo “Piano Messa in sicurezza e mantenimento – 2012 – 2016” dei Mercati Generali di Milano”;

Pur non essendosi verificati durante l’esercizio 2013, formali atti deliberativi da parte del Comune di Milano,

- 1) **le dichiarazioni espresse dall’Assessore D’Alfonso**, nell’ambito della Commissione Consiliare del 26 marzo 2014, nei confronti del futuro di SO.GE.M.I. S.p.A., circa:
  - l’esplicito apprezzamento espresso per l’equilibrio economico raggiunto stabilmente da SO.GE.M.I. S.p.A. in questi ultimi tre anni;
  - il ribadito impegno del Comune di Milano di dare completa attuazione alle erogazioni residue di 10,3 milioni di Euro del sopra richiamato piano di messa in sicurezza e mantenimento del 2012;
- 2) **le dichiarazioni espresse dal Sindaco di Milano, Avv. Giuliano Pisapia** nel corso del dibattito nel Consiglio Comunale del 20 febbraio 2014, sul tema “Indirizzi strategici della Giunta sulle società partecipate del Comune di Milano” (vedere estratto dell’intervento nel paragrafo sopra esposto “Eventi successivi alla chiusura”),  
costituiscono ambedue una chiara manifestazione della volontà politica del Comune di Milano, socio di maggioranza, di supportare SO.GE.M.I. S.p.A. nella gestione ed evoluzione dei Mercati Generali di Milano nei prossimi anni.

## Attestazioni

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. comma 2 si evidenzia che a tutto il 31 dicembre 2013:

- non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo (art. 2428 C.C.,nr.1)
- sussistono rapporti con imprese controllate e collegate (art.2428 C.C. nr.2), in particolare:
- per quanto concerne i rapporti con l'ente controllante Comune di Milano, che esercita attività di direzione e coordinamento, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti che hanno originato i seguenti valori di natura patrimoniale ed economica alla data di chiusura dell'esercizio:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Crediti vs. controllante entro 12 mesi	62
Debiti vs. controllante, di cui:	2.685
entro 12 mesi	75
oltre 12 mesi	2.610
Debiti finanziari vs. controllante, di cui:	2.500
entro 12 mesi	-
oltre 12 mesi	2.500
Ricavi per contratto di servizio	618
Costi per Interessi passivi su finanziamento	26

- per quanto concerne i rapporti con imprese sottoposte al controllo del medesimo ente controllante Comune di Milano, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti che hanno originato i seguenti valori di natura patrimoniale ed economica alla data di chiusura dell'esercizio:

### **M.M. Metropolitana Milanese Spa**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Crediti vs. M.M. Spa entro 12 mesi	-
Debiti vs. M.M. Spa di cui:	-
entro 12 mesi	383
oltre 12 mesi	-
Ricavi vs. M.M. Spa	-
Costi per Interessi passivi per ritardati pagamenti	22
Sopravvenienze passive per scarichi acqua relativi ad anni precedenti	200
Costi incarichi professionali per indagini geognostiche	21

Si precisa che in portafoglio non sussistono, né sono state acquistate, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona, partecipazioni proprie o di controllanti (art. 2428 C.C., nr. 3 e nr. 4), per contro, come evidenziato in Nota Integrativa a commento della voce partecipazioni, la Società ha alienato nel corso dell'esercizio la partecipazione detenuta in Milano Ristorazione Spa, società soggetta a controllo del medesimo ente controllante Comune di Milano.

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla Legge 72/83, ed in generale da leggi di rivalutazione monetaria, si ricorda che la Nota Integrativa, sia con riferimento alla voce "B.II Immobilizzazioni materiali" che alla voce "A – Patrimonio netto", evidenzia sotto il profilo quantitativo l'ammontare delle eventuali rivalutazioni operate sui beni in patrimonio.

Nella Nota Integrativa sono state altresì inserite le informazioni richieste in ordine alla classificazione ed alla movimentazione delle riserve, così come specificamente previsto dall'art.2427,com. 1, nr.7-bis CC.

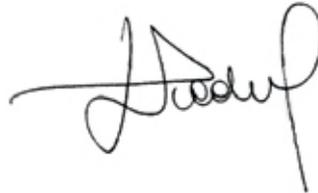
Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione (art.2428 C.C. nr.5 e nr.6) si rinvia a quanto già evidenziato nei paragrafi introduttivi della presente relazione.

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico del periodo in oggetto, in funzione della continuità aziendale e dell'applicazione dei principi e criteri contabili, ed in assenza di fatti e circostanze nuove che ne comportino variazioni.

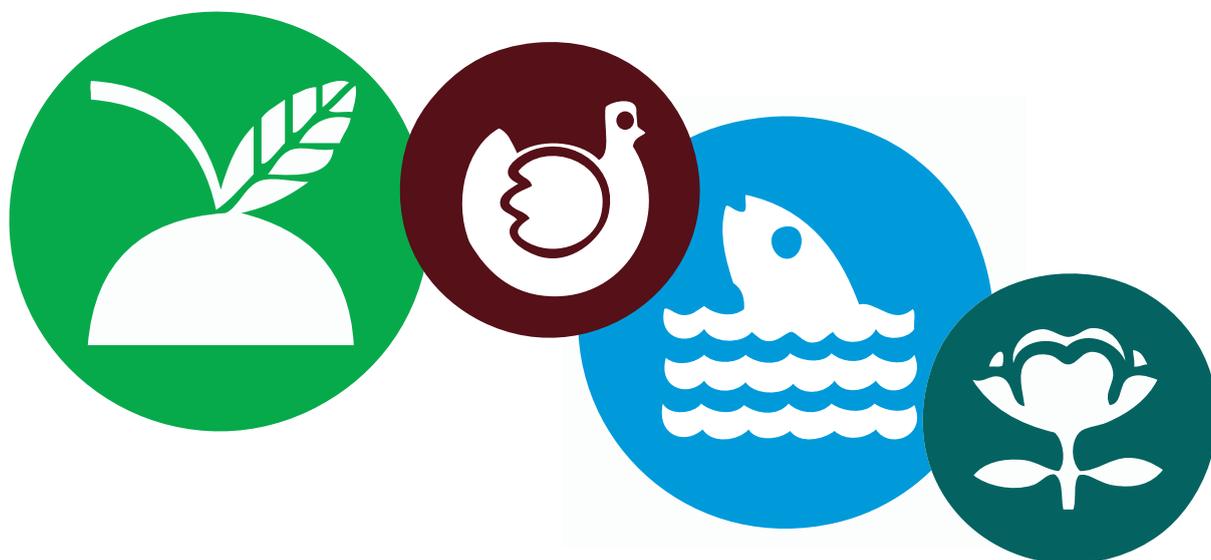
**Da ultimo, come peraltro espresso anche in chiusura della Nota Integrativa, Vi invitiamo: ad approvare la presente bozza di Bilancio** così come predisposto, deliberando l'invio a nuovo della perdita di Esercizio, pari a (1.336.367,91) Euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Dott. Luigi Predeval



**Bilancio  
al 31 dicembre 2013**



## Stato Patrimoniale

### ATTIVO

	31.12.2013	31.12.2012
<b>A) CREDITI VERSO SOCI</b>	-	-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>55.163.116</b>	<b>55.160.340</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali:</b>	<b>78.423</b>	<b>125.349</b>
1) Costi impianto e ampliamento	-	-
2) Costi ricerca, sviluppo, pubblicità	-	-
3) Diritti brevetto industriali, di utilizzo opere dell'ingegno	47.212	104.438
4) Concessioni, licenze, marchi	1.101	1.201
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	30.110	19.710
7) Altre	-	-
<b>II - Immobilizzazioni materiali:</b>	<b>55.051.465</b>	<b>54.942.618</b>
1) Terreni e fabbricati	51.745.309	51.361.348
2) Impianti e macchinari	912.923	1.113.365
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.774	20.121
4) Altri beni	1.922.655	2.019.928
5) Immobilizzazioni in corso, acconti	453.804	427.856
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie:</b>	<b>33.228</b>	<b>92.373</b>
<b>1) Partecipazioni in:</b>		
a) Imprese controllate	-	-
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	-	-
b) Imprese collegate	-	-
c) Imprese controllanti	-	-
d) Altre imprese	-	51.646
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	-	51.646
<b>2) Crediti:</b>		
a) Verso imprese controllate	-	-
b) Verso imprese collegate	-	-
c) Verso controllanti	-	-
d) Verso altri	33.228	40.727
<i>esigibili oltre exerc. successivo</i>	33.228	40.727
<b>3) Altri titoli</b>	-	-
<b>4) Azioni proprie</b>	-	-

	31.12.2013	31.12.2012
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>6.766.291</b>	<b>3.658.334</b>
<b>I - Rimanenze:</b>	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	-	-
2) Prodotti in corso lavorazione, semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
<b>II - Crediti:</b>	<b>1.722.713</b>	<b>3.344.206</b>
1) Verso clienti	1.074.190	2.499.658
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	930.191	2.199.352
<i>esigibili oltre exerc. successivo</i>	143.999	300.306
2) Verso imprese controllate	-	-
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	61.952	310.500
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	61.952	310.500
4bis) Crediti tributari	322.665	277.401
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	322.665	277.401
4ter) Imposte anticipate	215.948	211.306
5) Verso altri	47.958	45.341
<i>esigibili entro exerc. successivo</i>	47.958	45.341
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>	-	-
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie	-	-
6) Altri titoli	-	-
<b>IV - Disponibilità liquide:</b>	<b>5.043.578</b>	<b>314.128</b>
1) Depositi bancari e postali	5.033.950	300.541
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	9.628	13.587
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>89.990</b>	<b>73.278</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>62.019.397</b>	<b>58.891.952</b>

## Stato Patrimoniale

### PASSIVO

	31.12.2013	31.12.2012
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>43.542.114</b>	<b>32.778.481</b>
I - Capitale	22.500.015	22.500.015
II - Riserva sovrapprezzo azioni da conferim. in natura	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	443.291	440.871
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie ed in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve	21.935.176	9.789.200
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utili (perdite) esercizio	(1.336.368)	48.395
<b>B) FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>3.643.628</b>	<b>1.679.391</b>
1) Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	-	-
2) Per imposte	-	-
- <i>imposte differite</i>	-	-
3) Altri	3.643.628	1.679.391
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>1.247.849</b>	<b>1.357.324</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>12.288.972</b>	<b>21.595.453</b>
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti v/Soci per finanziamenti	2.500.000	2.500.000
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	2.500.000	2.500.000
4) Debiti verso Banche	25.811	5.060.681
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	13.066	5.034.870
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	12.745	25.811
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	5.847.740	10.305.179
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	4.202.170	8.494.337
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	1.645.570	1.810.842
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	2.684.635	2.658.635
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	74.927	48.927
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	2.609.708	2.609.708
12) Debiti tributari	180.677	210.425
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	180.677	210.425
13) Debiti verso Istituti di previdenza e secur.sociale	226.766	237.933
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	226.766	237.933
14) Altri debiti	823.343	622.600
<i>esigibili entro eserc. successivo</i>	514.583	539.469
<i>esigibili oltre eserc. successivo</i>	308.760	83.131
<b>E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>1.296.834</b>	<b>1.481.303</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>62.019.397</b>	<b>58.891.952</b>

## Stato Patrimoniale

### CONTI D'ORDINE

	31.12.2013	31.12.2012
<b>A) GARANZIE, FIDEJUSSIONI E AVALLI</b>	<b>3.996.578</b>	<b>3.202.255</b>
1) <b>Garanzie prestate</b>	<b>19.053</b>	<b>38.678</b>
<b>I - Garanzie prestate a terzi</b>	<b>19.053</b>	<b>38.678</b>
1) Fidejussioni	19.053	38.678
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	-	-
<b>II- Garanzie prestate a Società controllanti, controllate e collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) Fidejussioni	-	-
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	-	-
2) <b>Garanzie ricevute</b>	<b>3.977.525</b>	<b>3.163.577</b>
<b>III - Garanzie ricevute da terzi</b>	<b>3.977.525</b>	<b>3.163.577</b>
1) Fidejussioni	3.862.032	3.001.492
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	115.493	162.085
<b>IV- Garanzie ricevute da Società controllanti, controllate e collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
1) Fidejussioni	-	-
2) Avalli	-	-
3) Altre garanzie personali	-	-
4) Garanzie reali	-	-
<b>B) IMPEGNI E RISCHI</b>		<b>40.598</b>
1) Leasing	-	-
2) Altri	-	40.598
<b>C) ALTRI</b>	<b>10.300.000</b>	<b>22.400.000</b>
1) Controllanti c/impegni di spesa ex delibera Consiglio Comunale del 16 feb.2012	10.300.000	22.400.000
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>14.296.578</b>	<b>25.642.853</b>

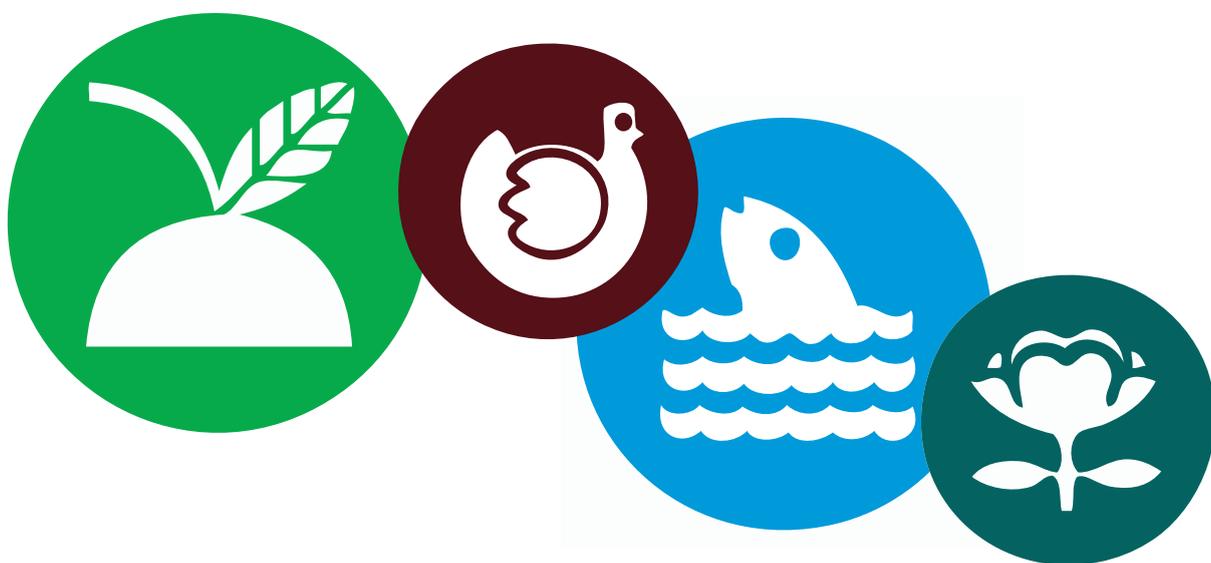
## Conto economico

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.660.352</b>	<b>15.349.693</b>
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.661.258	12.685.582
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	999.094	2.664.111
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.826.312</b>	<b>14.531.002</b>
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	87.174	140.146
7) Per servizi	6.243.946	7.827.249
8) Per godimento di beni di terzi	71.039	88.307
9) Per il personale:	3.473.434	3.707.564
a) <i>Salari e stipendi</i>	2.513.143	2.583.704
b) <i>Oneri sociali</i>	747.310	787.074
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	198.781	229.514
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	11.299	100.000
e) <i>Altri costi</i>	2.901	7.272
10) Ammortamenti e svalutazioni:	2.143.143	1.759.294
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	59.576	58.822
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	1.619.919	1.388.099
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.060	8.540
d) <i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	461.588	303.833
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	1.907.937	269.000
13) Altri accantonamenti	180.000	21.336
14) Oneri diversi di gestione	719.639	718.106
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(1.165.960)</b>	<b>818.691</b>

	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2012</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>(29.102)</b>	<b>(467.171)</b>
15) Proventi da partecipazioni:		
a) In imprese controllate	-	-
b) In imprese collegate	-	-
c) In altre imprese	-	-
16) Altri proventi finanziari:	99.682	44.589
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-
<i>Verso Imprese collegate</i>	-	-
<i>Verso controllanti</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
<i>Da imprese controllate</i>	-	-
<i>Da imprese collegate</i>	-	-
<i>Da controllanti</i>	-	-
<i>Da altre imprese</i>	99.682	44.589
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	128.784	511.760
a) <i>Verso imprese controllate</i>	-	-
b) <i>Verso imprese collegate</i>	-	-
c) <i>Verso controllanti</i>	-	-
d) <i>Verso altri</i>	128.784	511.760
17bis) Utile e perdite su cambi	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
18) Rivalutazioni		
a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-
b) <i>Di immobil. finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
c) <i>di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
19) Svalutazioni:		
a) <i>Di partecipazioni</i>	-	-
b) <i>Di immobil. finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
c) <i>Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>6.665</b>	<b>(94.581)</b>
20) Proventi:	284.450	192.673
a) <i>plusvalenze (ricavi non iscrivibili al n. 5)</i>	-	-
b) <i>proventi vari</i>	284.450	192.673
21) Oneri:	277.785	287.254
a) <i>minusvalenze (ricavi non iscrivibili al n. 14)</i>	-	-
b) <i>Imposte relative a eserc. precedenti</i>	-	-
c) <i>Oneri vari</i>	277.785	287.254
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +- C +- D +- E)</b>	<b>(1.188.397)</b>	<b>256.939</b>
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(147.971)	(208.544)
<i>Imposte correnti</i>	(154.844)	(212.044)
<i>Imposte differite</i>	-	-
<i>Imposte anticipate</i>	6.873	3.500
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(1.336.368)</b>	<b>48.395</b>



# Nota Integrativa



## Premessa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, è stata redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 del Codice Civile; essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta del Bilancio anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Con riferimento al disposto dell'art. 2497 bis Codice Civile, si precisa che SO.GE.M.I. S.p.A., come espressamente indicato all'art. 1 dello Statuto, è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Milano.

Si espongono nella tabella che segue i dati essenziali del Conto del patrimonio del Comune di Milano al 31 dicembre 2012:

<i>Valori in Euro: (1 x 1)</i>	Consistenza al 31/12/2012	Consistenza al 31/12/2011
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	9.808.591.783	9.296.606.653
Attivo Circolante	4.411.914.492	4.329.023.616
Ratei e Risconti	999.591	1.821.238
<b>Totale Attivo</b>	<b>14.221.505.867</b>	<b>13.627.451.507</b>
Conferimenti	2.292.129.882	1.870.881.418
Debiti	5.495.212.174	5.670.090.751
Ratei e Risconti	2.992.664	25.947
<b>Totale Passivo</b>	<b>7.790.334.720</b>	<b>7.540.998.117</b>
<b>Netto Patrimoniale</b>	<b>6.431.171.147</b>	<b>6.086.453.390</b>

## Principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il Bilancio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Le norme di legge sulla base delle quali il Bilancio è stato redatto, sono state interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Inoltre, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003 n.6 e successive modificazioni, nella stesura del presente bilancio d'esercizio, si è tenuto conto di quanto previsto dai principi contabili, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità, che ne ha curato la revisione a seguito delle nuove disposizioni del D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003.

Non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 Codice Civile non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di Bilancio.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e al secondo comma dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con il bilancio al 31 dicembre 2012.

Al fine di favorire la chiarezza espositiva ed una più agevole comprensione del contenuto della presente Nota Integrativa, i dati sono esposti in migliaia di Euro ed i numeri negativi sono indicati tra parentesi.

Al fine di completare l'informativa sulla situazione finanziaria della Società, alla Relazione sulla gestione è allegato il prospetto di Rendiconto Finanziario secondo lo schema "a flussi di liquidità".

Si rimanda a quanto segnalato nella parte relativa alle informazioni sulla gestione per ciò che concerne i fatti gestionali di rilievo, la natura e l'attività dell'impresa ed i rapporti con le imprese controllanti, controllate, collegate, consociate e parti correlate.

## Continuità Aziendale

Considerando nel loro insieme:

- le significative erogazioni effettuate in questi ultimi due anni dal Comune di Milano a SO.GE.M.I. S.p.A., pari a complessivi 17,9 milioni di Euro, in conto futuro aumento di capitale;
  - il conseguente rafforzamento patrimoniale e finanziario che ne è derivato;
  - il mantenimento per il terzo anno consecutivo del positivo risultato della gestione aziendale;
  - i 10,3 milioni di Euro che SO.GE.M.I. S.p.A. deve ancora ricevere dal Comune di Milano in attuazione della delibera del Consiglio Comunale che in data 16 febbraio 2012 aveva approvato il nuovo "Piano Messa in sicurezza e mantenimento 2012 - 2016" dei Mercati Generali di Milano, pur non essendosi verificati durante l'esercizio 2013, formali atti deliberativi da parte del Comune di Milano,
- 1) le dichiarazioni espresse dall'Assessore D'Alfonso, nell'ambito della Commissione Consiliare del 26 marzo 2014, nei confronti del futuro di SO.GE.M.I. S.p.A., circa:
    - l'esplicito apprezzamento espresso per l'equilibrio economico raggiunto stabilmente da SO.GE.M.I. S.p.A. in questi ultimi tre anni;
    - il ribadito impegno del Comune di Milano di dare completa attuazione alle erogazioni residue di 10,3 milioni di Euro del sopra richiamato piano di messa in sicurezza e mantenimento del 2012;
  - 2) le dichiarazioni espresse dal Sindaco di Milano, Avv. Giuliano Pisapia nel corso del dibattito nel Consiglio Comunale del 20 febbraio 2014, sul tema "Indirizzi strategici della Giunta sulle società partecipate del Comune di Milano" (vedere estratto dell'intervento nel paragrafo "Eventi successivi alla chiusura" della relazione sulla gestione), costituiscono ambedue una chiara manifestazione della volontà politica del Comune di Milano, socio di maggioranza, di supportare SO.GE.M.I. S.p.A. nella gestione ed evoluzione dei Mercati Generali di Milano nei prossimi anni.

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Gli utili, pertanto, sono inclusi se realizzati o incassati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, entro la data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

I criteri di valutazione adottati sono quelli prescritti dall'art. 2426 Codice Civile con l'osservanza dei criteri generali sopra menzionati.

Nei casi in cui si è provveduto ad effettuare alcune riclassifiche nelle voci di Bilancio, al fine di rendere più coerente la stesura dello stesso con i principi contabili, se necessario, si è provveduto a riclassificare in modo omogeneo anche il dato dell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Sono iscritte, ove richiesto con il consenso del Collegio Sindacale, al costo d'acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla residua possibilità di utilizzazione. In particolare i criteri adottati sono stati i seguenti:

- costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque anni;
- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno vengono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione e comunque entro un periodo non superiore ai tre anni;
- marchi vengono ammortizzati in 18 esercizi a partire da quello di iscrizione del costo.
- altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate entro un periodo non superiore ai cinque anni.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori, e non sono ammortizzate.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino alla concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

## Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

I beni immobili sono incrementati delle rivalutazioni monetarie di legge.

La voce "Altri beni" (B.II.4) comprende il valore degli immobili e degli impianti così come indicato dall'art. 23 della Convenzione stipulata con il Comune di Milano nel 1980, nonché il valore revoca della concessione 1960.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori e finanziari, e stimati congrui in base al valore recuperabile tramite l'uso futuro. Non sono ammortizzate in quanto non ancora ultimate.

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

### Aliquote di ammortamento applicate

#### Terreni e fabbricati

Fabbricati da Convenzione	dal 2,40% al 5,56%
Fabbricati da Concessione Amministrativa	3,00%

#### Impianti e macchinari

Impianti da Convenzione	10,00%
Impianti da Concessione Amministrativa	10,00%
Impianti telefonici e rete fonia	20,00%
Impianti spec. controllo accessi	25,00%
Impianti spec. tesseramento	25,00%
Impianti spec. sorveglianza	25,00%
Automezzi	25,00%
Attrezzature	10,00%

#### Altri beni

Beni da Convenzione	1,67%
Valore revoca Concessione 1960	1,90%
Macchine elettroniche da ufficio	20,00%
Mobili	12,00%
Arredi	15,00%
Manutenzione beni di terzi	20,00%

Si precisa che, per i soli investimenti relativi ai Fabbricati dei Mercati Ittico e Floricolo, come già negli otto precedenti esercizi, si è utilizzata una aliquota corrispondente al reale deperimento dei beni (durata residua: 28 anni nel 2013). Tale valutazione era emersa nell'ambito di approfondimenti tecnici effettuati nel corso dell'esercizio 2005, al fine di una ridefinizione di nuovi canoni da applicare agli operatori dei suddetti mercati.

Relativamente agli investimenti per fabbricati e impianti che non riguardano i Mercati Ittico e Floricolo ed il Palazzo Affari, e connessi con il "Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano – Anni 2012-2016" approvato in data 16 febbraio 2012 dal Consiglio Comunale di Milano, essendo gli stessi riferibili al periodo di mantenimento dei Mercati dal 2012 al 2016 dopo il quale viene ipotizzato il completo rifacimento degli stessi, i corrispondenti ammortamenti sono calcolati sulla base della durata temporale di tale piano, con la riduzione dell'aliquota alla metà per il primo esercizio.

Per quanto concerne le Palazzine Liberty di proprietà di SO.GE.M.I. S.p.A., al fine di rappresentare l'effettivo utilizzo del bene, gli ammortamenti sono calcolati sulla base della superficie realmente occupata/locata a terzi.

I beni da Convenzione sono ammortizzati sulla durata inizialmente prevista dalla stessa, ossia in 60 anni, mentre il valore di revoca della Concessione del 1960 per 52,5 anni.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle grandezze connesse con la Convenzione e Concessione Amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27.5.1980, questo Bilancio, come quello degli anni precedenti, in mancanza di eventi modificativi, recepisce le indicazioni fornite dalla Commissione di esperti richiesta dagli Azionisti per approfondire le problematiche connesse con la mancata attuazione dell'art. 13 della Convenzione e dell'art. 7 della Concessione Amministrativa Comune di Milano/SO.GE.M.I. S.p.A. del 27.5.1980.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente e direttamente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle categorie di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in misura omogenea rispetto al cespite.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

## **Immobilizzazioni Finanziarie**

Sono comprese in questa categoria esclusivamente attività destinate ad un duraturo impiego aziendale.

Le partecipazioni classificate tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto, incluse le spese accessorie e quelle direttamente attribuibili, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le quote consortili sono iscritte al valore di sottoscrizione, corrispondente alla frazione di fondo consortile detenuta.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati in base al loro valore di presumibile realizzo.

## Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti commisurato all'effettivo rischio di inesigibilità.

Non vi sono crediti in valuta estera.

## Disponibilità liquide

I crediti verso le banche per depositi o conti correnti vengono iscritti in Bilancio al valore nominale che coincide con il valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti:

- i proventi dell'esercizio esigibili in esercizi successivi;
- i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## Trattamento di fine rapporto subordinato

Il trattamento di fine rapporto (T.F.R.), è calcolato, per ogni dipendente, in accordo con la normativa civilistica e del lavoro, sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione. L'indennità è rivalutata annualmente in base all'incremento del costo della vita (indice ISTAT).

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima è tenuta a versare i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Nello Stato Patrimoniale viene esposto l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31.12.2006 rivalutato a fine 2013 e accantonato in azienda.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato in caso di resi o rettifiche di fatturazione. Non vi sono debiti in valuta estera.

## **Ratei e risconti passivi**

Nella voce ratei e risconti passivi sono esclusivamente iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

## **Conti d'Ordine**

Vengono iscritti tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli ed altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia, nonché i rischi di regresso a fronte di crediti scontati pari all'ammontare del residuo credito.

## **Rapporti con Controllanti**

I rapporti con il Comune di Milano sono attuati in base a contratti o convenzioni. La voce "Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende il debito che si collega ai rapporti con il Comune di Milano scaturenti dalla citata Convenzione e Concessione Amministrativa.

## **Ricavi e Costi**

I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di competenza e prudenza, al netto di sconti e abbuoni e tenuto conto della correlazione fra costi e ricavi.

## **Imposte sul reddito**

Le imposte vengono accantonate in base alle aliquote in vigore applicate ad una stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore al momento della predisposizione del Bilancio, nel rispetto del principio di competenza economica.

Le imposte differite o anticipate originanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività o a quella passività ai fini fiscali sono iscritte in base ai principi di prudenza e competenza.

Pertanto, le attività per imposte anticipate non vengono contabilizzate solo se non vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

## Stato Patrimoniale Attivo

### B) IMMOBILIZZAZIONI

#### B)I- Immobilizzazioni immateriali

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Diritti utilizz. opere dell'ingegno	Concess. Licenze e Marchi	Immob. in corso e acconti	Altre	Immobiliz. immateriale
<b>COSTO STORICO</b>	<b>361</b>	<b>2</b>	<b>1.400</b>	<b>182</b>	<b>1.945</b>
Rivalutazioni precedenti	-	-	-	-	-
Svalutazioni precedenti	-	-	(1.116)	(32)	(1.148)
Ammortamenti precedenti	(257)	(1)	-	(150)	(408)
Conferimento a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	-	-	(264)	-	(264)
<b>Saldo iniziale</b>	<b>104</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	<b>-</b>	<b>125</b>
Acquisizioni dell'esercizio	2	-	10	-	12
Ammortamenti dell'esercizio	(59)	-	-	-	(59)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>47</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>78</b>

#### B)I-3) Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere d'ingegno

L'incremento relativo ai diritti di brevetto e opere d'ingegno si riferisce all'implementazione del software di business intelligence per 2 migliaia di Euro.

#### B)I-6) Immobilizzazioni in corso e acconti

Si riferiscono al progetto per il nuovo software di gestione del Ciclo Passivo per 10 migliaia di Euro.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni immateriali iscritte in Bilancio si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere.

## B)II- Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento al 31 dicembre 2013, è riportato nelle tabelle che seguono:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobiliz. in corso	<b>Immobiliz. materiali</b>
<b>COSTO STORICO</b>	<b>62.840</b>	<b>11.637</b>	<b>181</b>	<b>6.642</b>	<b>508</b>	<b>81.808</b>
Rivalutazioni precedenti	184	-	-	421	-	605
Svalutazioni precedenti	-	(1.738)	-	(613)	(80)	(2.431)
Conferimento a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	(561)	(3.343)	(7)	(10)	-	(3.921)
Ammortamenti precedenti	(11.440)	(7.286)	(158)	(4.430)	-	(23.314)
Conferimento fondo amm. a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	338	1.844	4	10	-	2.196
<b>Saldo iniziale</b>	<b>51.361</b>	<b>1.114</b>	<b>20</b>	<b>2.020</b>	<b>428</b>	<b>54.943</b>
Incrementi dell'esercizio	1.503	99	-	20	108	1.730
Riclassifiche (-)	-	-	-	-	(80)	(80)
Riclassifiche (+)	78	2	-	-	-	80
Alienazioni dell'esercizio	-	(1)	-	-	-	(1)
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	-	(2)	(2)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.197)	(302)	(3)	(117)	-	(1.619)
Rettifiche al fondo amm. per alienazioni/decr./svalut.	-	1	-	-	-	1
<b>SALDO FINALE</b>	<b>51.745</b>	<b>913</b>	<b>17</b>	<b>1.923</b>	<b>454</b>	<b>55.052</b>

### B)II-1) Terreni e fabbricati

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Incrementi Fabbricati da Convenzione	Incrementi Fabbr. messa in secur. e man. piano 2012-2016	Palazzine Liberty	Fabbricati da Conc. Amm.va	Costruzioni Leggere	<b>Terreni e Fabbricati</b>
<b>COSTO STORICO</b>	<b>27.831</b>	<b>727</b>	<b>32.355</b>	<b>317</b>	<b>1.610</b>	<b>62.840</b>
Rivalutazioni precedenti	165	-	-	19	-	184
Conferimento a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	(164)	-	-	(333)	(64)	(561)
Ammortamenti precedenti	(9.503)	(73)	(92)	(162)	(1.610)	(11.440)
Conferimento fondo amm. a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	113	-	-	161	64	338
<b>Saldo iniziale</b>	<b>18.442</b>	<b>654</b>	<b>32.263</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>51.361</b>
Incrementi dell'esercizio	7	1.496	-	-	-	1.503
Riclassifiche (+)	-	78	-	-	-	78
Ammortamenti dell'esercizio	(796)	(309)	(92)	-	-	(1.197)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>17.653</b>	<b>1.919</b>	<b>32.171</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>51.745</b>

Gli incrementi principali riguardano gli interventi su fabbricati come da “Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016” per 1.574 migliaia di Euro, di cui 78 migliaia di Euro quale riclassifica da Immobilizzazioni in corso.

Per quanto concerne le Palazzine Liberty di proprietà di SO.GE.M.I. S.p.A. poiché nel corso dell’esercizio sono state solo in parte occupate/locate a terzi, all’aliquota costante di ammortamento (3%) si è applicata una correlazione fisico-tecnica oggettiva, basata sui mq. realmente occupati/locati a terzi.

Ciò al fine di ripartire il costo pluriennale dell’immobilizzazione meglio rappresentando la cessione dell’utilità del cespite ai diversi esercizi della sua vita utile e di conseguenza l’effettivo utilizzo del bene nel processo produttivo.

## B)II-2) Impianti e macchinari

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Incrementi Imp. da Convenzione	Incrementi Imp. Refrigerante Frigomercato	Incrementi Imp. da Conc. Amm.va	Incrementi Imp. messa in secur. e man. piano 2012-2016	Tabelloni elettronici	Imp. telefonici
<b>COSTO STORICO</b>	<b>7.022</b>	<b>39</b>	<b>3.129</b>	<b>138</b>	<b>303</b>	<b>389</b>
Svalutazioni precedenti	(1.729)	-	-	-	(9)	-
Conferimento a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	(238)	-	(3.076)	-	-	(1)
Ammortamenti precedenti	(4.409)	(26)	(1.602)	(14)	(294)	(388)
Conferimento fondo amm. a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	237	-	1.578	-	-	1
<b>Saldo iniziale</b>	<b>883</b>	<b>13</b>	<b>29</b>	<b>124</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Incrementi dell'esercizio	28	-	-	44	-	17
Riclassifiche (+)	-	-	-	2	-	-
Alienazioni dell'esercizio	(1)	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(222)	(13)	(5)	(33)	-	(2)
Rettifiche al fondo amm. per alienazioni/decrem./svalut.	1	-	-	-	-	-
<b>SALDO FINALE</b>	<b>689</b>	<b>-</b>	<b>24</b>	<b>137</b>	<b>-</b>	<b>16</b>

Gli incrementi principali riguardano:

- interventi su impianti come da “Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016” per 46 migliaia di Euro di cui 2 migliaia di Euro quale riclassifica da Immobilizzazioni in corso;
- adeguamento per messa in sicurezza impianti elettrici per 17 migliaia di Euro;
- ampliamento banda per la rete di trasmissione dati per 7 migliaia di Euro;
- impianti per realizzazione nuovo CED per Control room per 10 migliaia di Euro.

Impianti spec. controllo accessi	Impianti spec. tesseramento	Impianti spec. sorveglianza	Impianti spec. controllo M. Carni	Impianti spec. rilev. presenze soci coop. mercati ingrosso	Automezzi	Carrelli elevatori	Impianti e macchinari
<b>172</b>	<b>96</b>	<b>204</b>	<b>79</b>	<b>22</b>	<b>40</b>	<b>4</b>	<b>11.637</b>
-	-	-	-	-	-	-	(1.738)
(13)	-	-	(15)	-	-	-	(3.343)
(151)	(92)	(196)	(79)	(3)	(28)	(4)	(7.286)
13	-	-	15	-	-	-	1.844
<b>21</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	-	<b>19</b>	<b>12</b>	-	<b>1.114</b>
4	-	6	-	-	-	-	99
-	-	-	-	-	-	-	2
-	-	-	-	-	-	-	(1)
(8)	(3)	(4)	-	(5)	(7)	-	(302)
-	-	-	-	-	-	-	1
<b>17</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	-	<b>14</b>	<b>5</b>	-	<b>913</b>

**B)II-3) Attrezzature***(dati in migliaia di Euro)*

	Attrezzature	Attrezzature
<b>COSTO STORICO</b>	<b>181</b>	<b>181</b>
Conferimento a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	(7)	(7)
Ammortamenti precedenti	(158)	(158)
Conferimento fondo amm. a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	4	4
<b>Saldo iniziale</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
Ammortamenti dell'esercizio	(3)	(3)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>17</b>	<b>17</b>

**B)II-4) Altri beni**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Beni da Convenzione e Conc. Amm.va	Valore revoca Concessione 1960	Macchine elettroniche da ufficio	Centro elaborazione dati	Mobili	Arredi
<b>COSTO STORICO</b>	<b>2.524</b>	<b>1.421</b>	<b>221</b>	<b>-</b>	<b>440</b>	<b>149</b>
Rivalutazioni precedenti	421	-	-	-	-	-
Svalutazioni precedenti	(568)	-	-	-	-	-
Conferimento a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	-	-	(3)	-	(1)	(6)
Ammortamenti precedenti	(1.247)	(702)	(166)	-	(405)	(142)
Conferimento fondo amm. a SO.GE.M.I. Food S.r.l.	-	-	3	-	1	6
<b>Saldo iniziale</b>	<b>1.130</b>	<b>719</b>	<b>55</b>	<b>-</b>	<b>35</b>	<b>7</b>
Incrementi dell'esercizio	-	-	13	-	7	-
Alienazioni dell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti dell'esercizio	(41)	(27)	(17)	-	(11)	(1)
Rettifiche al fondo amm. per alienazioni	-	-	-	-	-	-
<b>SALDO FINALE</b>	<b>1.089</b>	<b>692</b>	<b>51</b>	<b>-</b>	<b>31</b>	<b>6</b>

Centro elaborazione e dati Mago	Centro elaborazione dati statistici	Manutenz. beni di terzi	Mobili da fall. La Prima	Mobili da fall. M.P.	Mobili da fall.Reale Domenico	Mobili da fall. F.Ili Filippini	Altri beni
-	<b>122</b>	<b>1.722</b>	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>1</b>	-	<b>6.642</b>
-	-	-	-	-	-	-	421
-	-	(2)	(21)	(21)	(1)	-	(613)
-	-	-	-	-	-	-	(10)
-	(122)	(1.646)	-	-	-	-	(4.430)
-	-	-	-	-	-	-	10
-	-	<b>74</b>	-	-	-	-	<b>2.020</b>
-	-	-	-	-	-	-	20
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	(20)	-	-	-	-	(117)
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	<b>54</b>	-	-	-	-	<b>1.923</b>

#### B)II-5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Cantieri Nuovi Mercati	Progetto adeguamento M. Ortofrutticolo	Progetto parcheggio area TIR	Immobiliz. materiali in corso	Immobiliz. in corso e acconti
<b>COSTO STORICO</b>	<b>103</b>	<b>813</b>	<b>149</b>	<b>508</b>	<b>1.573</b>
Svalutazioni precedenti	(103)	(813)	(149)	(80)	(1.145)
<b>Saldo iniziale</b>	-	-	-	<b>428</b>	<b>428</b>
Incrementi dell'esercizio	-	-	-	108	108
Riclassifiche (-)	-	-	-	(80)	(80)
Svalutazioni dell'esercizio	-	-	-	(2)	(2)
<b>SALDO FINALE</b>	-	-	-	<b>454</b>	<b>454</b>

Le immobilizzazioni in corso residue pari a 454 migliaia di Euro si riferiscono principalmente:

- per 51 migliaia di Euro al progetto di adeguamento impiantistico e riutilizzo dei sotterranei del Palazzo Affari ;
- per 25 migliaia di Euro all’attività di engineering relativa al progetto dei nuovi sistemi di ticketing e controllo varchi.;
- per 363 migliaia di Euro per l’attività svolta e non ancora completata nell’ambito del “Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016” relativamente all’attività per prevenzione incendi, al progetto esecutivo e coordinamento sicurezza per il futuro Mercato Ortofrutticolo, per lo spostamento e la costruzione del Nuovo Mercato Avicunicolo, per la demolizione di alcuni fabbricati nell’area carne nonché il servizio di progettazione per la bonifica di tutti i mercati.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto alla parziale svalutazione, per 2 migliaia di Euro, del progetto di adeguamento DK5600 e quadri elettrici per la ridefinizione dei lavori nell’ambito del “ Piano di messa in sicurezza e mantenimento 2012-2016”.

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in Bilancio si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere.

### B)III- Immobilizzazioni finanziarie

#### B)III-1) Partecipazioni

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	MILANO RISTORAZIONE S.p.A. Sede in Milano via Quaranta, 41 (partecipata sino al 30/09/13)	Totale Partecipazioni
Percentuale di possesso sino al 30/9/13	1%	
Capitale sociale	5.100	
Capitale sociale di pertinenza	51	
<b>COSTO STORICO</b>	<b>51</b>	<b>51</b>
Rivalutazioni precedenti	1	1
<b>Saldo iniziale</b>	<b>52</b>	<b>52</b>
Acquisizioni dell'esercizio	-	-
Cessioni dell'esercizio	(52)	(52)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

In data 3 luglio 2013 l'Assemblea dei Soci di SO.GE.M.I. S.p.A. ha deliberato la cessione, al valore nominale di € 0,51, a Milano Ristorazione delle n.100.000 azioni detenute in Milano Ristorazione, in attuazione agli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale di Milano con deliberazione del 16 febbraio 2012.

In data 24 luglio 2013 l'Assemblea dei Soci di Milano Ristorazione S.p.A. ha positivamente deliberato in merito all'acquisto di tali azioni da effettuarsi entro il 31 dicembre 2013.

Con atto del 30 settembre 2013 sono state formalmente cedute le azioni di Milano Ristorazione S.p.A. alla medesima società, con efficacia dal 1° ottobre 2013, al prezzo complessivo di 51 migliaia di Euro, generando una minusvalenza pari ad 1 migliaio di Euro.

**B)III-2d) Crediti verso altri (oltre esercizio successivo)**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Depositi Cauzionali	F.do Consorzio MM/Sogemi	F.do Consortile Infomercati	F.do Consortile MilanoSistema	Finanziamento Consorzio Infomercati	<b>Totale crediti verso altri</b>
<b>COSTO STORICO</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>45</b>
Rivalutazioni precedenti	-	7	-	-	-	7
Svalutazioni precedenti	-	(11)	-	-	-	(11)
<b>Saldo iniziale</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>7</b>	<b>41</b>
Decrementi/rimborsi dell'esercizio	-	-	-	-	(7)	(7)
<b>SALDO FINALE</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>25</b>	<b>-</b>	<b>34</b>

I decrementi riguardano il rimborso da parte del Consorzio Infomercati del prestito infruttifero di 7 migliaia di Euro, avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il Consorzio Milanosistema è in fase di liquidazione. Il credito relativo al Fondo Consortile di 25 migliaia di Euro trova compensazione con il debito v/fornitore per pari importo. Dalle informazioni ottenute dal Liquidatore, da tale procedura non emergeranno passività da parte dei consorziati.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### C)II- Crediti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 esercizi
Crediti verso clienti	1.074	930	134	10
Altri	648	432	216	-
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>1.722</b>	<b>1.362</b>	<b>350</b>	<b>10</b>

### C)II-1) Crediti verso clienti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Crediti verso clienti (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti)	4.781	5.947	(1.166)
Fondo Svalutazione Crediti	(3.707)	(3.447)	(260)
<b>TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI</b>	<b>1.074</b>	<b>2.500</b>	<b>(1.426)</b>

La variazione in diminuzione dei crediti verso clienti, intervenuta nel corso dell'esercizio è principalmente imputabile al generale miglioramento degli incassi nonché alla chiusura di una posizione creditoria divenuta ormai irrecuperabile per 202 migliaia di Euro.

Si precisa che i crediti sono tutti verso clienti nazionali.

La movimentazione del fondo è la seguente:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Fondo rischi su crediti
<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>3.447</b>
Accantonamento	462
Utilizzi	(202)
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>3.707</b>

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base all'analisi delle posizioni a credito, a seconda del probabile recupero dello stesso, tenuto conto delle informazioni in possesso della Società e di quelle fornite dai legali incaricati della gestione delle azioni intraprese nei confronti di alcuni clienti.

Gli utilizzi riguardano sia posizioni creditorie ritenute non più recuperabili che crediti relativi a fallimenti per i quali è stata dichiarata la chiusura definitiva.

**C)II-4 Crediti verso controllanti**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Crediti verso controllanti entro l'esercizio successivo</b>			
Crediti verso controllanti	62	311	(249)
<b>Totale crediti verso controllanti entro l'esercizio successivo</b>	<b>62</b>	<b>311</b>	<b>(249)</b>
<b>TOTALE CREDITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>62</b>	<b>311</b>	<b>(249)</b>

L'importo di 62 migliaia di Euro riguarda crediti commerciali per fatture emesse al Comune di Milano.

**C)II-4bis) Crediti tributari**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Crediti tributari entro l'esercizio successivo</b>			
Crediti per Imposta di registro richiesta a rimborso	12	12	-
Crediti per interessi su imp. registro	23	23	-
Crediti tributari da Comercati 2000	33	33	-
Crediti per interessi su Cred. trib. Comercati 2000	22	21	1
Crediti per IVA richiesta a rimborso	12	12	-
Crediti per IVA	220	176	44
<b>Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo</b>	<b>322</b>	<b>277</b>	<b>45</b>
<b>TOTALE CREDITI TRIBUTARI</b>	<b>322</b>	<b>277</b>	<b>45</b>

Tutti i crediti sono verso soggetti nazionali, tranne l'importo di 2 migliaia di Euro relativo al rimborso IVA richiesto all'amministrazione finanziaria Tedesca.

**C)II-4 ter) Imposte anticipate**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo</b>			
Crediti imposte anticipate IRES	216	211	5
Crediti imposte anticipate IRAP	-	-	-
<b>Totale imposte anticipate oltre l'esercizio successivo</b>	<b>216</b>	<b>211</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>216</b>	<b>211</b>	<b>5</b>

La tabella seguente mostra la composizione dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES		IRAP		Totale
		Aliquota	IRES anticipata	Aliquota	IRAP anticipata	
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>						
Fondo svalutazione crediti tassato	741	27,5%	204			204
Fondo rischi diversi ed oneri	15	27,5%	4			4
Prestazioni di terzi amministratori	15	27,5%	4			4
Tasse indeducibili	14	27,5%	4			4
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>785</b>		<b>216</b>		<b>-</b>	<b>216</b>

Con riferimento alla fiscalità anticipata, si precisa che le aliquote fiscali utilizzate per il calcolo della fiscalità anticipata sono quelle previste dalla vigente normativa, e quindi il 27,5% ai fini Ires ed il 3,9% ai fini Irap.

Sotto un profilo informativo, si rammenta che la fiscalità anticipata attualmente stanziata in bilancio, come dettagliata nella sua composizione nella precedente tabella, è significativamente inferiore a quella potenzialmente disponibile.

Infatti, in linea teorica, le imposte anticipate attive potrebbero ammontare ad un totale pari a 4.460 migliaia di Euro, così riferibili:

- per 1.013 migliaia di Euro a variazioni temporanee relative ad accantonamenti tassati a f.do svalutazione crediti;
- per 1.002 migliaia di Euro a variazioni temporanee relative ad accantonamenti tassati a fondi rischi ed oneri;
- per 1.964 migliaia di Euro alle perdite fiscali determinatesi fino al 31.12.2013;
- per il residuo importo ad altre variazioni fiscali temporanee di minor rilevanza quantitativa.

Così come effettuato nei precedenti esercizi, nel rispetto del principio di prudenza, tenuto conto dell'evoluzione dei rischi nonché alle previsioni reddituali di SO.GE.M.I. S.p.A. tali imposte anticipate teoriche non sono state stanziate in bilancio in quanto dalle analisi effettuate, il loro recupero non è considerato ragionevolmente certo in un lasso temporale di breve/medio termine.

### C)II-5) Crediti verso altri

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Crediti verso altri entro l'esercizio successivo</b>			
Crediti vs dipendenti per prestiti	14	3	11
Crediti diversi	23	6	17
Crediti per rimborso sinistri	9	33	(24)
Crediti verso INAIL	-	2	(2)
Altro	2	1	1
<b>Totale crediti verso altri entro l'esercizio successivo</b>	<b>48</b>	<b>45</b>	<b>3</b>
<b>TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>48</b>	<b>45</b>	<b>3</b>

**C) IV- Disponibilità liquide**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Depositi bancari e postali	5.034	300	4.734
Denaro e valori in cassa	10	14	(4)
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>5.044</b>	<b>314</b>	<b>4.730</b>

I depositi bancari al 31 dicembre 2013 ammontano a 5.034 migliaia di Euro, impiegati parzialmente nei seguenti conti depositi vincolati presso la Banca Popolare di Sondrio:

- 2,5 milioni di Euro acceso il 24 ottobre 2013 con scadenza 24 aprile 2014;
- 1,5 milioni di Euro acceso il 25 ottobre 2013 con scadenza 25 gennaio 2014, ambedue al tasso lordo del 1,8%.

Tale liquidità si è generata grazie ai versamenti effettuati dal Comune di Milano in conto futuro aumento di capitale, in aderenza alle disposizioni della delibera n.6 del Consiglio Comunale di Milano del 16/2/2012 con la quale veniva approvato il piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali e di riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A, che nel corso del 2013 sono stati pari a 12,1 milioni di Euro.

**D) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Ratei attivi	14	-	14
Risconti attivi	76	73	3
<i>Fusione per incorporazione SO.GE.M.I. Food Srl</i>			
- acquisizione Saldi Ratei attivi	-	1	(1)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>90</b>	<b>74</b>	<b>16</b>

I ratei attivi riguardano principalmente gli interessi maturati al 31/12/2013 sui conti deposito vincolati accessi presso la Banca Popolare di Sondrio, ma non ancora accreditati, pari a 13 migliaia di Euro.

Non vi sono ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

La tabella che segue mostra la composizione dei risconti attivi:

**Dettaglio risconti attivi**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Pubblicità	2	2	-
Assicurazioni	15	19	(4)
Canoni per siti web/banche dati	13	17	(4)
Canoni assistenze	11	15	(4)
Interessi passivi su finanziamenti	2	4	(2)
Altro	33	16	17
<b>Totale risconti attivi</b>	<b>76</b>	<b>73</b>	<b>3</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

### A) PATRIMONIO NETTO

Di seguito è esposto il prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto intervenute nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. Azioni	Riserva di riv. L. 413/91	Riserva legale	Riserve per versam. soci in c/futuro aum. capitale	Riserva Straord.	Riserva da confer. in natura	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>											
<b>Patrimonio netto</b>											
<b>31.12.2009</b>	<b>6.404</b>	-	-	<b>426</b>	-	<b>6.812</b>	-	-	-	<b>(2.773)</b>	<b>10.869</b>
Variazioni di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Copertura Perdite	-	-	-	-	-	(2.773)	-	-	-	2.773	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	297	297
<b>Patrimonio netto</b>											
<b>31.12.2010</b>	<b>6.404</b>	-	-	<b>426</b>	-	<b>4.039</b>	-	-	-	<b>297</b>	<b>11.166</b>
Variazioni di capitale	16.096	16.096	-	-	-	-	108	-	-	-	32.300
Copertura Perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	15	-	282	-	-	-	(297)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(16.536)	(16.536)
<b>Patrimonio netto</b>											
<b>31.12.2011</b>	<b>22.500</b>	<b>16.096</b>	-	<b>441</b>	-	<b>4.321</b>	<b>108</b>	-	-	<b>(16.536)</b>	<b>26.930</b>
Variazioni di capitale	-	-	-	-	5.800	-	-	-	-	-	5.800
Copertura Perdite	-	(16.096)	-	-	-	(332)	(108)	-	-	16.536	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48	48
<b>Patrimonio netto</b>											
<b>31.12.2012</b>	<b>22.500</b>	-	-	<b>441</b>	<b>5.800</b>	<b>3.989</b>	-	-	-	<b>48</b>	<b>32.778</b>
Variazioni di capitale	-	-	-	-	12.100	-	-	-	-	-	12.100
Copertura Perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione dell'utile/perdita	-	-	-	2	-	46	-	-	-	(48)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.336)	(1.336)
<b>Patrimonio netto 31.12.2013</b>	<b>22.500</b>	-	-	<b>443</b>	<b>17.900</b>	<b>4.035</b>	-	-	-	<b>(1.336)</b>	<b>43.542</b>

Al 31 dicembre 2013, il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato è pari a 22.500 migliaia di Euro, diviso in n° 259.136.735 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Nel corso dell'esercizio è stato destinato l'utile dell'esercizio precedente, di complessivi 48.395 Euro, per 2.420 Euro a riserva legale e per 45.975 Euro a riserva straordinaria non distribuibile.

Nei primi mesi del 2013 l'azionista Comune di Milano ha provveduto ad effettuare versamenti nelle casse di SO.GE.M.I. S.p.A per complessive 12.100 migliaia di Euro in conto futuro aumento di capitale, in aderenza al disposto della delibera n. 6 approvata dal Consiglio Comunale di Milano in data 16/02/2012, con la quale lo stesso Consiglio ha approvato il piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano e di riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A. Tale apporto è finalizzato al pagamento dei debiti v/ fornitori scaduti, alla riduzione dell'esposizione bancaria nonché alla messa in sicurezza delle infrastrutture dei mercati.

Non risultano emesse né azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Di seguito riportiamo l'analisi della natura delle riserve:

Natura / descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	<b>22.500</b>				
<b>Riserve di capitale</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	A B	-		
Riserva legale	-	B			
Riserva da conferim. In natura	-	A B	-		
Vers.Soci in c/futuro aum.Cap.Soc.	17.900	A	17.900		
Riserva di rivalutaz. L.413/91	-	B			
<b>Riserve di utili</b>					
Riserva legale	443	B	443		
Riserva straordinaria	4.035	A B	4.035	3.105	
Utili a nuovo		A B C			
<b>Totale</b>	<b>44.878</b>		<b>22.378</b>	<b>3.105</b>	<b>-</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>22.378</b>		
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>-</b>		

*Legenda:*

*A: per aumento di capitale*

*B: per copertura perdite*

*C: per distribuzione ai Soci*

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2012	Accantonamenti/ Adeguamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2013
<b>Altri Fondi</b>				
Fondo per rischi diversi	1.568	1.908	(98)	3.378
Fondo oneri futuri	111	180	(25)	266
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>1.679</b>	<b>2.088</b>	<b>(123)</b>	<b>3.644</b>

### Dettaglio fondo per rischi diversi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2012	Accantonamenti/ Adeguamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2013
"Fondo svalutazione vertenze operatori M. Ittico - M. Fiori"	379	-	(89)	290
Altro	1.189	1.908	(9)	3.088
<b>Totale fondo per rischi diversi</b>	<b>1.568</b>	<b>1.908</b>	<b>(98)</b>	<b>3.378</b>

La voce Fondi per rischi diversi include:

- 290 migliaia di Euro, per rischi connessi al ricorso avanti al TAR promosso da un cliente del Mercato Ittico con richiesta di risarcimento danni per la revoca della concessioni;
- 2.990 migliaia di Euro per accantonamenti per contenziosi in essere o potenziali, il cui ammontare, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del presente bilancio, non risulta determinabile con certezza ma riflettono la miglior stima possibile.

Con riferimento al Contenzioso Iva, il fondo previsto a bilancio al 31/12/2012, pari a 600 migliaia di Euro, determinato sulla base dell'esito positivo del giudizio tributario di primo grado, viene incrementato di 1,4 milioni di Euro a seguito della pronuncia resa dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, n. 1793/2014, che ha accolto l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per € 4.703.705 di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di € 940.741 oltre a sanzioni di pari importo.

A seguito, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di adeguare il suddetto fondo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni, conferendo mandato al Presidente di promuovere ricorso avanti al Giudice di legittimità, nonché presentare istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di appello.

Lo stanziamento attuale non tiene conto, per ragioni prudenziali previste dal rispetto delle leggi civili, delle concrete possibilità di recupero del tributo e degli interessi nei confronti dei concessionari e/o dello stesso Erario.

- 82 migliaia di Euro quale rischio per rimborso abbonamenti pagati dai Produttori terra dal 5/2/10 al 2013 a seguito sentenza TAR al ricorso promosso dagli stessi Produttori per i nuovi canoni;
- 16 migliaia di Euro quale rischio su avvisi di liquidazione imposta di registro atti Alimond S.r.l. e Cofely Italia S.p.A. (già Cofathec Italia S.p.A.)

Nel corso del periodo in esame il fondo è stato utilizzato per (98) migliaia di Euro, di cui:

- (89) per storno accantonamento relativo ad un operatore del Mercato Floricolo, di cui al contenzioso del giugno/luglio 2007 con il quale non è stato possibile definire l'atto di conciliazione per irreperibilità del cliente stesso;
- (90) per pagamento delle competenze dovute a due dipendenti delle imprese di pulizia alle quali era stato appaltato il servizio presso i Mercati Ittico e Floricolo, in ragione dell'accordo intervenuto con le parti nel corso del giudizio promosso avanti al Tribunale di Milano – Sez. Lavoro e di cui all'accantonamento del precedente esercizio.

Il fondo oneri futuri pari ad Euro 266 migliaia di Euro include principalmente:

- 180 migliaia di Euro relative ad interventi manutentivi urgenti da effettuare alle strutture mercatali;
- 54 migliaia di Euro relative alle spese legali e prestazioni professionali futuri per contenziosi in corso;
- 21 migliaia di Euro relative alla stima del possibile onere a carico della società relativamente ad un contenzioso presso la Commissione Tributaria Centrale per una vecchia pratica Irpeg/Ilor del 1979 la cui controversia è stata discussa in data 27/9/12 e la relativa sentenza depositata in data 10/10/12.

La sentenza ha confermato quella originaria del 1987 che comporterebbe una potenziale passività di circa 21 migliaia di Euro.

L'utilizzo pari a (25) migliaia di Euro riguarda le spese professionali sostenute per contenziosi in corso.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo di trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società al 31 dicembre 2006 per anzianità ed indennità di risoluzione dei rapporti verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013.

Il trattamento di fine rapporto maturato nell'esercizio, come da scelta dei singoli lavoratori, è stato mantenuto in azienda e quindi versato al Fondo di Tesoreria istituito dall'INPS tranne per l'unico dipendente che ha esercitato l'opzione per la destinazione ad un Fondo Pensione.

L'accantonamento dell'esercizio al fondo TFR è pari alla sola rivalutazione del fondo esistente al 31.12.2006, al netto dell'imposta sostitutiva.

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Accan.to</b>	<b>Anticipi</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>
Dirigenti	63	1	(43)	-	21
Quadri	234	4	(15)	-	223
Impiegati	1.060	17	(20)	(53)	1.004
<b>TOTALE T.F.R.</b>	<b>1.357</b>	<b>22</b>	<b>(78)</b>	<b>(53)</b>	<b>1.248</b>

## D) DEBITI

La suddivisione dei debiti per tipologia e scadenza è la seguente:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Totale debiti verso Soci per finanziamenti</b>	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>	-
entro l'esercizio successivo	-	-	-
oltre esercizio successivo	2.500	2.500	-
<b>Totale debiti verso Banche</b>	<b>26</b>	<b>5.061</b>	<b>(5.035)</b>
entro l'esercizio successivo	13	5.035	(5.022)
oltre esercizio successivo	13	26	(13)
oltre 5 anni	-	-	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>5.848</b>	<b>10.305</b>	<b>(4.457)</b>
entro l'esercizio successivo	4.202	8.495	(4.293)
oltre esercizio successivo	1.076	599	477
oltre 5 anni	570	1.211	(641)
<b>Totale debiti verso controllanti</b>	<b>2.685</b>	<b>2.659</b>	<b>26</b>
entro l'esercizio successivo	75	49	26
oltre esercizio successivo	2.610	2.610	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>180</b>	<b>210</b>	<b>(30)</b>
entro l'esercizio successivo	180	210	(30)
oltre esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale debiti previdenziali</b>	<b>227</b>	<b>238</b>	<b>(11)</b>
entro l'esercizio successivo	227	238	(11)
oltre esercizio successivo	-	-	-
<b>Totale altri debiti</b>	<b>823</b>	<b>622</b>	<b>201</b>
entro l'esercizio successivo	514	539	(25)
oltre esercizio successivo	309	83	226
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>12.289</b>	<b>21.595</b>	<b>(9.306)</b>

### D)3) Debiti verso Soci per finanziamenti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio succ.</b>			
Comune di Milano per finanziamento	500	500	-
" Comune di Milano per finanziamento per lavori di messa in sicurezza mercati"	2.000	2.000	-
<b>TOTALE DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI</b>	<b>2.500</b>	<b>2.500</b>	<b>-</b>

I debiti verso Soci per finanziamenti riguardano:

- il debito nei confronti del Comune di Milano per finanziamento erogato una tantum in data 26 gennaio 2010 per 500 migliaia di Euro.

- il debito nei confronti del Comune di Milano per finanziamento finalizzato agli interventi di messa in sicurezza dei mercati ed erogato in base allo stato di avanzamento dei lavori effettuati da SO.GE.M.I. S.p.A sino alla concorrenza di 2.000 migliaia di Euro. L'ultima erogazione a completamento del finanziamento è avvenuta nel 2012.

La Giunta Comunale con delibera del 16/2/2012 ha stabilito il differimento delle modalità e termini di rimborso dei finanziamenti di 2.000 migliaia di Euro (deciso con Del. GC n.1037 del 9/4/2010) e di 500 migliaia di Euro (deciso con Del. GC n. 3677 del 24/12/2009), al periodo successivo al piano di 'messa in sicurezza e mantenimento', deliberando altresì l'applicazione degli interessi su tali finanziamenti al tasso Euribor a tre mesi.

#### D)4) Debiti verso Banche

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
<b>Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo</b>			
C/C passivi	-	4.117	(4.117)
Debiti verso Banche per finanziamenti	13	918	(905)
<b>Totale debiti verso Banche entro l'esercizio successivo</b>	<b>13</b>	<b>5.035</b>	<b>(5.022)</b>
<b>Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo</b>			
Debiti verso Banche per finanziamenti	13	26	(13)
<b>Totale debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo</b>	<b>13</b>	<b>26</b>	<b>(13)</b>
<b>TOTALE DEBITI VERSO BANCHE</b>	<b>26</b>	<b>5.061</b>	<b>(5.035)</b>

I c/c passivi verso Banche sono accessi con 3 istituti di credito. I fidi concessi dal sistema bancario a SO.GE.M.I. S.p.A. (non garantiti) al 31 dicembre 2013 ammontano a 6.400 migliaia di Euro. I fidi non sono stati utilizzati, alla data di bilancio.

La variazione in diminuzione che ha portato i saldi bancari in attivo è dovuta ai versamenti effettuati dal Comune di Milano in conto futuro aumento di capitale, in aderenza alle disposizioni della delibera n.6 del Consiglio Comunale di Milano del 16/2/2012 che nel corso del 2013 sono stati pari a 12,1 milioni di Euro.

Relativamente ai debiti verso le Banche per finanziamenti in essere, essi fanno riferimento al Finanziamento con Conetruria S.p.A. pari a 26 migliaia di Euro (38 migliaia di Euro al 31.12.12) rileva il valore residuo del finanziamento acceso il 26.11.2010 per l'acquisto di n. 4 autovetture a metano. Il finanziamento viene rimborsato in 60 rate mensili anticipate con un tasso di interesse fisso pari a 6,50%. Al 31/12/13 è stato estinto il Mutuo fondiario Banca Intesa BCI (906 migliaia di Euro al 31.12.12) acceso per le spese di completamento dei nuovi Mercati Ittico e Floricolo di originarie 9.658 migliaia di Euro. Gli interessi passivi di competenza del periodo ammontano a 19 migliaia di Euro.

#### D)7) Debiti verso fornitori

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	4.503	8.970	(4.467)
Fatture da ricevere	1.345	1.335	10
<b>TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>5.848</b>	<b>10.305</b>	<b>(4.457)</b>

I debiti verso fornitori comprendono il debito a scadere verso Ortolog S.r.l. (1.755 migliaia di Euro) relativo alla fatturazione per la costruzione della piattaforma logistica, da rimborsare in quote mensili entro il 1° ottobre 2026.

La diminuzione di 4.467 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente è stata possibile soprattutto grazie all'apporto finanziario dell'azionista Comune di Milano che ha permesso il saldo di debiti scaduti da tempo oltre che il pagamento anticipato del piano di rientro previsto dall'accordo transattivo sottoscritto agli inizi del 2013 con A2A, pari a 4.696 migliaia di Euro.

Si precisa che i debiti sono esclusivamente verso fornitori nazionali ad eccezione di un importo di 6 migliaia di Euro verso un fornitore svizzero.

#### D)11) Debiti verso Controllanti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo</b>			
Comune di Milano	75	49	26
<b>Totale debiti verso controllanti entro l'esercizio successivo</b>	<b>75</b>	<b>49</b>	<b>26</b>
<b>Debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo</b>			
Fondo convenzione 1980	2.610	2.610	-
<b>Totale debiti verso controllanti oltre l'esercizio successivo</b>	<b>2.610</b>	<b>2.610</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTI</b>	<b>2.685</b>	<b>2.659</b>	<b>26</b>

I debiti verso il Comune di Milano includono l'accantonamento per interessi passivi sui finanziamenti erogati per complessivi 2,5 milioni di Euro, che alla data di bilancio ammontano a 48 migliaia di Euro.

Con riferimento al Fondo Convenzione 1980, iscritto in Bilancio sin dal 1980 quale "Debito verso Controllanti", in linea con quanto fatto e approfondito con il supporto di legali e professionisti nei passati esercizi, si è mantenuta tale posta in Bilancio, per principio di continuità di esposizione e di prudenza, in attesa che la auspicata formalizzazione di nuovi Atti fra Comune di Milano e SO.GE.M.I. S.p.A. possa renderne possibile una riconsiderazione tale da poter formulare una proposta motivata del trattamento contabile da applicare.

**D)12) Debiti tributari**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
IRPEF lavoratori dipendenti	144	142	2
IRPEF lavoratori autonomi	9	39	(30)
Debiti tributari	17	18	(1)
Ritenute IRPEF accertate	6	5	1
IRPEF Assim.Lav.Dip/Co.Co.Co.	3	5	(2)
Addizionale IRPEF	1	1	-
<b>TOTALE DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>180</b>	<b>210</b>	<b>(30)</b>

I debiti tributari includono il debito stimato per il saldo COSAP per gli anni 2012/2013, pari a 15 migliaia di Euro.

**D)13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
I.N.P.S.	125	122	3
I.N.A.I.L.	2	-	2
Fondo assistenza previdenza dirigenti	7	7	-
Fondo assistenza sanitaria dirigenti	2	2	-
Contributi sindacali	1	-	1
I.N.P.S. lavoro autonomo	2	4	(2)
Contributi 13°, 14°, ferie e R.F.	75	69	6
Fondo Tesoreria INPS	13	34	(21)
<b>TOTALE DEBITI VERSO ISTIT. DI PREV. E SICUR. SOCIALE</b>	<b>227</b>	<b>238</b>	<b>(11)</b>

#### D)14) Altri debiti

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Altri debiti entro l'esercizio successivo</b>			
Depositi cauzionali concessioni cessate	26	21	5
Debiti vs dipendenti per 13°, 14°, ferie e R.F.	287	266	21
Interessi su depositi cauzionali	90	99	(9)
Debiti v/dipendenti per stipendi	57	-	57
Carte di credito	3	2	1
Debiti v/Fondi Previdenza complementari	1	1	-
Debiti diversi	50	150	(100)
<b>Totale altri debiti entro l'esercizio successivo</b>	<b>514</b>	<b>539</b>	<b>(25)</b>
<b>Altri debiti oltre l'esercizio successivo</b>			
Depositi cauzionali Mercato Ortofrutticolo	31	53	(22)
Depositi cauzionali Mercato Avicunicolo	5	7	(2)
Depositi cauzionali Mercato Carni	-	2	(2)
Depositi cauzionali Mercato Ittico	11	15	(4)
Depositi cauzionali locazioni	5	6	(1)
Depositi cauzionali per contratti su c/c dedicato	257	-	257
<b>Totale altri debiti oltre l'esercizio successivo</b>	<b>309</b>	<b>83</b>	<b>226</b>
<b>TOTALE ALTRI DEBITI</b>	<b>823</b>	<b>622</b>	<b>201</b>

Oltre a quelli sopra menzionati non vi sono debiti con durata superiore a 5 anni.

Il debito verso dipendenti di 57 migliaia di Euro include gli oneri relativi ai premi previsti dal sistema incentivante per l'anno 2013 per 45 migliaia di Euro e indennità di fine rapporto per 11 migliaia di Euro.

#### E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Ratei Passivi	115	108	7
Risconti Passivi	1.181	1.373	(192)
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>1.296</b>	<b>1.481</b>	<b>(185)</b>

Le tabelle di seguito espone riportano il dettaglio dei ratei e risconti passivi:

##### Dettaglio ratei passivi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Interessi su c/c bancari e finanziamenti	-	17	(17)
Conguagli costi per scarichi acqua	40	-	40
Altro	75	91	(16)
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>115</b>	<b>108</b>	<b>7</b>

L'importo di 75 migliaia di Euro nella voce 'Altro' comprende l'accantonamento per conguagli assicurativi da liquidarsi nel corso del 2014 per 62 migliaia di Euro e spese per servizi bancari per 13 migliaia di Euro.

Non vi sono ratei con durata superiore a 5 anni.

### Dettaglio risconti passivi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Abbonamenti parcheggi automezzi	238	257	(19)
Concessioni e uffici	7	2	5
Interessi attivi v/clienti	4	8	(4)
Contributo Comune di Milano per interventi messa in sicurezza Mercati Milano Piano 2012-2016	300	400	(100)
Altro	632	706	(74)
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>1.181</b>	<b>1.373</b>	<b>(192)</b>

L'importo di 300 migliaia di Euro corrisponde alla quota di competenza dei futuri esercizi del contributo complessivo di 500 migliaia di Euro ricevuto dal Comune di Milano per il quinquennio 2012-2016 finalizzato agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei Mercati all'Ingrosso di Milano.

L'importo di 632 migliaia di Euro nella voce 'Altro' riguarda principalmente la fatturazione anticipata a clienti di ricavi solo parzialmente relativi all'esercizio 2013, tra cui fees d'ingresso per 614 migliaia di Euro.

Per le nuove assegnazioni di punti vendita, il criterio di calcolo delle competenze delle fees d'ingresso anche per questo esercizio, è basato su 3 anni, considerato che il citato piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano prevede che gli stessi rimangano con l'attuale configurazione sino massimo al 2016.

## Conti d'ordine

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Garanzie prestate a terzi:			
- Fidejussione a Ministero delle Attività Produttive	-	20	(20)
- Fidejussione a Regione Lombardia	1	1	-
- Fidejussione a Agenzia Entrate (ex SO.GE.M.I. Food Srl)	18	18	-
<b>Totale garanzie prestate a terzi</b>	<b>19</b>	<b>39</b>	<b>(20)</b>
Garanzie ricevute da terzi:			
- Fidejussioni da fornitori	2.236	1.562	674
- Fidejussioni da clienti	1.626	1.439	187
- Altre garanzie	115	162	(47)
<b>Totale garanzie ricevute da terzi</b>	<b>3.977</b>	<b>3.163</b>	<b>814</b>
Impegni e rischi:			
- Altri rischi	-	41	(41)
<b>Totale impegni e rischi</b>	<b>-</b>	<b>41</b>	<b>(41)</b>
Altri			
- Controllanti c/impegni di spesa ex delibera Consiglio Comunale del 16 Febbario 2012	10.300	22.400	(12.100)
<b>Totale altri</b>	<b>10.300</b>	<b>22.400</b>	<b>(12.100)</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>14.296</b>	<b>25.643</b>	<b>(11.347)</b>

Con riferimento alle Garanzie prestate a terzi si rileva che:

- Rimangono in essere la fideiussione di 1 migliaio di Euro a favore della Regione Lombardia per la concessione di derivazioni pozzi e la fideiussione di 18 migliaia di Euro prestata all'Agenzia delle Entrate da parte di SO.GE.M.I. Food S.r.l. per il rimborso dell'IVA 2010. La scadenza di tale fideiussione è il 31/12/2015.

Con riferimento alle Garanzie ricevute da terzi si distingue tra:

- Fideiussioni ricevute da fornitori per un importo pari a 2.236 migliaia di Euro e da clienti per 1.626 migliaia di Euro. (A fronte di contratti di fornitura servizi e di contratti attivi di assegnazione Spazi).
- Altre garanzie costituite da cauzioni diverse in depositi vincolati per 115 migliaia di Euro. (A fronte contratti attivi di assegnazione Spazi).

Con riferimento alla voce Altri la stessa rappresenta l'impegno di spesa residuo al 31/12/13 relativo alle erogazioni che il Comune di Milano dovrà effettuare a SO.GE.M.I. S.p.A. nell'ambito del piano quinquennale di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano e di riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A., come deliberato dal Consiglio Comunale di Milano in data 16/2/2012.

Nel corso dei primi mesi del 2013 il Comune di Milano ha versato 12.100 migliaia di Euro riducendo tale impegno 10.300 migliaia di Euro.

## Conto Economico

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.661	12.686	(25)
Altri ricavi e proventi	999	2.664	(1.665)
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.660</b>	<b>15.350</b>	<b>(1.690)</b>

#### A)1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Affitti da spazi a tariffe amministrate	5.115	4.081	1.034
Affitti da spazi a tariffe libere	4.823	5.428	(605)
Ingressi e parcheggi	2.154	2.148	6
Corrispettivi vari	569	1.029	(460)
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>12.661</b>	<b>12.686</b>	<b>(25)</b>

Per l'analisi di tali variazioni rimandiamo al commento di cui alla Relazione sulla Gestione – paragrafo *‘Analisi delle principali voci del Conto Economico della gestione Tipica’*.

#### A)5) Altri ricavi e proventi

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Rimborsi per sinistri e furti	3	66	(63)
Proventi diversi/altri ricavi	353	256	97
Rimborsi spese di terzi	636	840	(204)
Plusvalenze da cessione cespiti	-	-	-
Sopravvenienze attive ordinarie	7	1.502	(1.495)
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>999</b>	<b>2.664</b>	<b>(1.665)</b>

I proventi diversi includono 282 migliaia di Euro per fees d'ingresso per la quota di competenza dell'esercizio.

I rimborsi spese di terzi includono per 618 migliaia di Euro quale corrispettivo addebitato al Comune di Milano relativo ai costi di gestione sostenuti da SO.GE.M.I. S.p.A. per l'apertura al pubblico dei mercati agroalimentari all'ingrosso di Milano, così come regolamentato dal Contratto di Servizio stipulato tra Comune di Milano e SO.GE.M.I S.p.A. in data 30 luglio 2012.

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano ricavi di competenza di esercizi precedenti.

La tabella seguente riepiloga le diverse voci di ricavo relativamente a ciascun mercato:

### Dettaglio valore della produzione

	a) Affitti da spazi a tariffe amministrate	b) Affitti da spazi a tariffe libere	c) Ingressi e parcheggi	d) Corrispettivi vari	<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	Altri ricavi e proventi	<b>Totale ricavi</b>
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>							
Mercato Ortofrutticolo	3.917	3.240	1.892	190	9.239	77	9.316
Mercato Avicunicolo	149	225	24	37	435	-	435
Area Carni	-	250	-	73	323	-	323
Mercato Ittico	675	55	208	74	1.012	206	1.218
Mercato Fiori	374	29	30	6	439	-	439
Palazzina Servizi N.M.	-	53	-	1	54	-	54
Centro Tecnico N.M.	-	20	-	-	20	-	20
Palazzo SO.GE.M.I.	-	951	-	69	1.020	-	1.020
Direzioni Mercati	-	-	-	117	117	-	117
Servizi Generali	-	-	-	2	2	716	718
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>5.115</b>	<b>4.823</b>	<b>2.154</b>	<b>569</b>	<b>12.661</b>	<b>999</b>	<b>13.660</b>

### B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	87	140	(53)
Per servizi	6.244	7.828	(1.584)
Per godimento beni di terzi – noleggi	71	88	(17)
Per il personale	3.473	3.708	(235)
Ammortamenti e svalutazioni	2.143	1.759	384
Altri accantonamenti	688	290	398
Oneri diversi di gestione	720	718	2
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>13.426</b>	<b>14.531</b>	<b>(1.105)</b>

**B)7) Per servizi**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
Acqua	241	270	(29)
Energia elettrica	470	868	(398)
Riscaldamento	191	175	16
Telefonia fissa/mobile	68	81	(13)
Pulizia, disinfestazione e sgombero neve	1.803	1.965	(162)
Vigilanza	1.275	1.465	(190)
Prestazioni professionali e Revisione Legale	405	681	(276)
Emolumenti amministratori e sindaci	150	212	(62)
Pubblicità e promozione	10	20	(10)
Assicurazioni	408	424	(16)
Servizi diversi	403	572	(169)
Manutenzioni ordinarie	820	1.095	(275)
<b>TOTALE COSTI PER SERVIZI</b>	<b>6.244</b>	<b>7.828</b>	<b>(1.584)</b>

**Emolumenti Amministratori e Sindaci e Revisione Legale**

Gli emolumenti del Consiglio di Amministrazione ammontano a 106 migliaia di Euro.

Gli emolumenti dei Sindaci ammontano a 44 migliaia di Euro.

I compensi per la Revisione Legale ammontano a 14 migliaia di Euro.

**B)9) Per il personale**

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Saldo al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>
Stipendi lordi	2.108	2.037	71
Indennità sostitutiva preavviso	2	136	(134)
Straordinari	45	46	(1)
Acc.to fondo stipendi, 13°, 14°, ferie, RF	358	365	(7)
<b>Totale stipendi</b>	<b>2.513</b>	<b>2.584</b>	<b>(71)</b>
Oneri sociali a carico dell'azienda	646	690	(44)
Acc.to fondo stipendi, 13°, 14°, ferie, RF	101	97	4
<b>Totale oneri sociali</b>	<b>747</b>	<b>787</b>	<b>(40)</b>
Trattamento di fine rapporto	199	230	(31)
Trattamento di quiescenza e simili	11	100	(89)
Altri costi	3	7	(4)
<b>TOTALE COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>3.473</b>	<b>3.708</b>	<b>(235)</b>

In riferimento alla voce costi per il personale, ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, la tabella di seguito esposta riporta il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio:

#### Dipendenti in forza (suddivisi per categoria)

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
<b>Inizio esercizio 2013</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>37</b>	<b>50</b>
Assunzioni/passaggi di livello	-	-	2	2
Uscite	-	-	(1)	(1)
<b>Al 31.12.2013</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>38</b>	<b>51</b>
<b>Numero medio dipendenti</b>	<b>2</b>	<b>11,0</b>	<b>37,5</b>	<b>50,5</b>

#### B)12) Accantonamenti per rischi

L'accantonamento per rischi pari a 1.908 migliaia di Euro riguarda:

- 1.400 migliaia di Euro quale adeguamento al fondo per contenziosi in essere, per il cui commento si rimanda alla relativa sezione dello Stato Patrimoniale;
- 410 migliaia di Euro quale adeguamento per il rischio danni Comavicola;
- 82 migliaia di Euro quale rischio per rimborso abbonamenti pagati dai Produttori terra dal 5/2/10 al 2013 a seguito sentenza TAR al ricorso promosso dagli stessi Produttori per i nuovi canoni;
- 10 migliaia di Euro quale rischio su avviso di liquidazione imposta di registro volto a rettificare in imposta proporzionale l'imposta di registro pagata in misura fissa su ordinanza del Tribunale di Milano emessa nel 2010 sulla scrittura privata tra SO.GE.M.I. S.p.A. ed Alimond S.r.l.. A fronte di tale avviso è stato presentato ricorso;
- 6 migliaia di Euro quale rischio per avviso di liquidazione imposta di registro su atto transattivo tra SO.GE.M.I. S.p.A. e Cofely Italia S.p.A. (già Cofathec Italia S.p.A.) che prevedeva le spese di registrazione del decreto ingiuntivo a carico di SO.GE.M.I.S.p.A.

#### B)13) Altri accantonamenti

L'accantonamento per oneri futuri effettuato nell'esercizio pari a 180 migliaia di Euro riguarda gli interventi manutentivi urgenti da effettuare alle strutture mercatali.

#### B)14) Oneri diversi di gestione

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Tassa raccolta rifiuti	211	186	25
Sopravvenienze passive ordinarie	94	102	(8)
I.M.U.	308	304	4
Adempimenti vari	35	20	15
Imposte e tasse varie	31	31	-
Quote associative	10	18	(8)
Spese di rappresentanza	15	25	(10)
Periodici e pubblicazioni	5	8	(3)
Multe, ammende e penalità	-	11	(11)
Beneficienza e liberalità	-	1	(1)
Omaggi	1	1	-
Costi vari rimborsabili	7	10	(3)
Minusvalenze per cessioni cespiti	-	1	(1)
Perdite su crediti	3	-	3
<b>TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>720</b>	<b>718</b>	<b>2</b>

La voce sopravvenienze passive, pari a 94 migliaia di Euro, include l'importo di 82 migliaia di Euro relativo allo storno dell'accantonamento per note di credito da ricevere dal fornitore Sarma, unitamente agli interessi da riconoscere, sulla base dell'atto transattivo con lo stesso sottoscritto.

### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Altri proventi finanziari</b>			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	100	45	55
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>100</b>	<b>45</b>	<b>55</b>
Interessi ed altri oneri finanziari	(129)	(512)	383
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(29)</b>	<b>(467)</b>	<b>438</b>

Gli altri proventi riguardano principalmente:

- 53 migliaia di Euro per interessi attivi su conti deposito bancari;
- 44 migliaia di Euro per interessi di mora di competenza dell'esercizio, da addebitare ai clienti in relazione ai piani di rientro agli stessi concessi.

La tabella che segue mostra la composizione degli oneri finanziari:

#### Dettaglio interessi ed altri oneri finanziari

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
Interessi passivi bancari	3	358	(355)
Interessi passivi su finanziamenti	48	95	(47)
Interessi passivi a vario titolo	77	59	18
Minusvalenza cessione titoli	1	-	1
<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>129</b>	<b>512</b>	<b>(383)</b>

Gli interessi a vario titolo includono 50 migliaia di Euro relativi agli interessi riconosciuti al fornitore A2A come da piano di rientro sottoscritto tra le parti.

### E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
<b>Proventi straordinari</b>			
Indennità per inadempimenti contrattuali	70	3	67
Sopravvenienze attive	214	190	24
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>284</b>	<b>193</b>	<b>91</b>
<b>Oneri straordinari</b>			
Sopravvenienze passive	(264)	(278)	14
Costi straordinari	(14)	(10)	(4)
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>(278)</b>	<b>(288)</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>6</b>	<b>(95)</b>	<b>101</b>

Le sopravvenienze attive riguardano principalmente:

- 100 migliaia di Euro relative alla quota di competenza dell'esercizio del contributo complessivo di 500 migliaia di Euro ricevuto dal Comune di Milano per il quinquennio 2012-2016 finalizzato agli interventi strutturali di messa in sicurezza dei Mercati all'Ingrosso di Milano;
- 19 migliaia di Euro per stralcio debito verso Avv. Manzin a seguito sentenza vittoriosa della Corte d'Appello del 7/1/2014 alla causa promossa nei confronti di SO.GE.M.I. S.p.A;
- 30 migliaia di Euro per differenza su pagamento saldo IRAP 2012;
- 19 migliaia di Euro quale storno 10% della Tares pagata per il 2012 a seguito accoglimento istanza di riduzione da parte del Comune di Milano;
- 29 migliaia di Euro per storni costi esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive riguardano principalmente 260 migliaia di Euro costi di competenza esercizi precedenti e non accantonati, di cui 24 migliaia di Euro per conguagli gas anno 2012 e 200 migliaia di Euro per costi scarichi acqua 2010/2012;

### Imposte sul reddito dell'esercizio

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	Esercizio 2013	Esercizio 2012
<b>Imposte correnti</b>		
IRES	2	41
IRAP	153	171
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>155</b>	<b>212</b>
<b>Imposte differite</b>	-	-
<b>Imposte anticipate</b>		
IRES	(7)	(3)
IRAP	-	-
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(7)</b>	<b>(3)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>148</b>	<b>209</b>

Le imposte di competenza dell'esercizio tengono conto degli utilizzi di crediti per imposte anticipate, a seguito di reversal nell'esercizio 2013 di variazioni fiscali precedenti, per 2 migliaia di Euro e dello stanziamento di imposte anticipate per 7 migliaia di Euro, calcolate prudenzialmente solo su alcune variazioni temporanee di immediato reversal nel successivo periodo d'imposta.

Le perdite fiscali riportabili, aggiornate all'ultimo bilancio d'esercizio approvato ed utilizzabile ai fini dichiarativi fiscali possono essere riepilogate come segue:

<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	<b>Importo</b>	<b>Precedente Scadenza</b>
Esercizio 2007	4.392	2012
Esercizio 2008	1.032	2013
Esercizio 2009	-	2014
Esercizio 2010	985	2015
Esercizio 2011	734	2016
Esercizio 2012	482	
Esercizio 2013		
Perdite da istanza irap 2013 art.2, c1 quater, DL201/2011	581	
<b>Totale perdite fiscali riportabili a nuovo</b>	<b>8.206</b>	

Le perdite fiscali riportabili a nuovo evidenziate nella precedente tabella sono esposte al netto degli utilizzi eventualmente effettuati e tengono conto sia delle maggiori perdite fiscali determinatesi in relazione alla presentazione nel 2009 dell'istanza di rimborso Irap ai sensi dell'art.6 del D.L.29/11/2008 n.185 per i periodi d'imposta antecedenti al 2008, sia in relazione all'avvenuta presentazione nei primi mesi del 2013 dell'istanza di rimborso di cui all'art..2, comma 1 quater D.L. n.201/2011.

Come già evidenziato nella sezione della presente nota dedicata alle attività per imposte anticipate, sotto un profilo civilistico tali perdite fiscali non hanno contribuito ad evidenziare attività per imposte anticipate, sulla base di una considerazione prudenziale in relazione alla loro futura recuperabilità.

Si continua a segnalare che, a partire dall'esercizio 2011, a seguito dell'entrata in vigore di modifiche normative inerenti le perdite fiscali pregresse, tali perdite in essere a tutto l'esercizio 2013 diventano riportabili senza alcun limite temporale e concorrono alla copertura del reddito imponibile del singolo esercizio nel limite dell'80% dello stesso.

La riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico è dettagliata nell'Allegato n.1.

## Altre informazioni

### Posizione Fiscale

Alla data di redazione del bilancio, sono pendenti due contenziosi tributari che coinvolgono la Società con riferimento a rilievi in materia di iva e di imposte dirette relativi alle annualità 2006 e 2007, conseguenti alla verifica mirata effettuata da parte dell'Agenzia delle Entrate, relativamente al periodo d'imposta 2006 ed estesa, limitatamente ad alcune tipologie di operazioni, al periodo d'imposta 2007.

Si riporta, qui di seguito, una breve sintesi dell'evoluzione del "Contenzioso Iva".

Il 16 marzo 2009 l'Agenzia delle Entrate di Milano notificava alla Società il processo verbale di contestazione rilevando talune presunte violazioni riconducibili ai periodi di imposta 2006 e 2007 per un ammontare complessivo di imposte pari a 1.246 migliaia di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione di SO.GE.M.I. S.p.A., in un'ottica prudenziale, con riguardo alle contestazioni mosse dall'Agenzia delle Entrate, relative ai periodi di imposta 2006/2007, stanziava nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 un fondo rischi diversi, pari a 1,2 milioni di Euro a copertura di eventuali passività potenzialmente derivanti in caso di accertata soccombenza negli instaurandi giudizi sulla materia sopra indicata.

In data 18 novembre 2011 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'avviso di accertamento n. T9B03AE05245 contestando, per il periodo di imposta 2007, l'emissione di note di credito con applicazione dell'iva ai sensi dell'art.26, comma 2, del d.p.r. n.633/1972, ritenendo nel caso di specie applicabile la disciplina di cui all'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 il quale prevede che è possibile variare gli effetti delle fatture redigendo un documento di contenuto uguale e contrario (nota di credito) solo entro e non oltre un anno dal compimento dell'operazione imponibile, qualora la transazione commerciale venga meno per effetto di un accordo concluso tra le parti (nel caso concreto l'Agenzia delle Entrate ha sostenuto che i contratti di concessione in essere con i grossisti ittici e floricoli si siano risolti in conseguenza dei patti conciliativi sottoscritti, ben dopo il decorso di un anno dall'emissione delle fatture, dalla SO.GE.M.I. S.p.A. ai concessionari e non, come sostenuto dalla Società - per annullamento, revoca, risoluzione o rescissione). Avverso il suddetto avviso, SO.GE.M.I. S.p.A. ha promosso ricorso in Commissione Tributaria Provinciale.

La Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza n. 325/36/12 pronunciata in data 25 ottobre 2012 e depositata in data 27 novembre 2012, accoglieva il ricorso promosso da SO.GE.M.I. S.p.A. motivando, sul punto relativo all'emissione delle note di credito in contrasto con la disciplina dell'art. 26, comma 3, del d.p.r. n. 633/1972 testualmente "Quanto poi alla pretesa violazione dell'art. 26, la SO.GE.M.I. S.p.A., il cui capitale è posseduto al 99% dal Comune di Milano, avendo messo in mora i concessionari delle aree adibite a mercato floricolo ed ittico, ha attivato il procedimento previsto dai vigenti regolamenti di funzionamento dei mercati e dalla Legge 241/1990 per la revoca della concessione.

Solo nel 2007 si è arrivati ad un accordo tra le Parti, dopo la cessazione del rapporto negoziale primitivo anche per concorde volontà delle Parti, ma a causa degli inadempimenti di una di esse e per effetto di una clausola risolutiva.

La definizione conciliativa delle quote versate, oltre ad essere intervenuta dopo la cessazione del primitivo contratto, ha appianato i contrasti tra i contraenti determinando di fatto la costituzione di un nuovo nesso giuridico con un mutato assetto degli interessi facenti capo alla parte negoziale.

La SO.GE.M.I. S.p.A., quindi, a parere della Commissione aveva il diritto di emettere nel 2007 le note di credito anche oltre il termine annuale previsto dall'art. 26.

Nessun danno, fra l'altro, ai fini Iva ne subirebbe l'erario in quanto ai concessionari risulta l'obbligo di provvedere alla registrazione delle predette note con Iva a loro debito. Eventuali scorrettezze che secondo l'ufficio i concessionari avrebbero commesso circa la presunta mancata registrazione delle note di credito, sono da imputare solo ed esclusivamente agli stessi".

In data 9 gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del contenuto favorevole delle sentenze emesse dalla Commissione Provinciale Tributaria, considerata, tuttavia, la sussistenza del rischio di impugnativa delle stesse da parte dell'Amministrazione resistente, ravvisava l'opportunità

di chiedere ad un Professionista un parere legale al fine di stabilire se, con riferimento al fondo rischi diversi stanziato a copertura del potenziale rischio tributario già nel bilancio dell'esercizio 2008, allo stato attuale lo stesso risultasse ancora espressivo del rischio del contenzioso ovvero potesse essere decrementato in tutto o in parte specificandone, in questo caso, il relativo ammontare.

Con parere del 20 febbraio 2013 il professionista incaricato, Prof. Avv. Logozzo, alla luce delle sentenze della Commissione Tributaria nn. 324/36/12 e 325/36/12 esprimeva parere favorevole al decremento del 50% dell'accantonamento effettuato dalla Società, e cioè per un ammontare pari alla metà dell'imposta accertata, in quanto l'importo che ne sarebbe derivato, così determinato prudenzialmente, sarebbe stato espressivo del rischio potenziale di passività derivante dal contenzioso in essere.

In data 28 maggio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato a SO.GE.M.I. S.p.A. l'appello avverso le sentenze della Commissione Provinciale Tributaria di Milano nn. 324/36/12 e 325/36/12.

In data 8 aprile 2014, alle ore 11, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza di bilancio per l'esercizio 2013 da cui si evinceva un risultato netto della gestione tipica di circa 64 migliaia di Euro in positivo, superiore di circa 16 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2012 e leggermente superiore ai 50 migliaia di Euro previsti in Budget 2013, sostanzialmente riconducibile a due elementi:

1. Adozione di nuovi canoni a far data dal 1° gennaio 2013 (con un effetto di circa 1,1 milioni di Euro);
2. Riduzione dei costi operativi per circa 1,9 milioni di Euro (di cui 1,6 milioni di Euro per minori costi di gestione ed 0,3 milioni di Euro di minori costi del personale)

In data 8 aprile 2014, alle ore 16, la Società veniva informata dal proprio legale di fiducia dell'avvenuto deposito, in data 7 aprile 2014, delle sentenze nn. 1794 e 1793 emesse dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano.

In particolare, con la sentenza n. 1794/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello dell'Agenzia delle Entrate su rilievi relativi al periodo d'imposta 2006, confermando di conseguenza la decisione di primo grado favorevole a SO.GE.M.I. S.p.A. ed impugnata dall'Agenzia delle Entrate.

Con la sentenza n. 1793/14 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto l'appello dell'Ufficio in relazione alla questione relativa all'emissione di note di credito per € 4.703.705 di imponibile determinando, conseguentemente, un debito Iva di € 940.741 oltre a sanzioni di pari importo.

In data 10 aprile 2014, alla luce delle sopra indicate sentenze, il Consiglio di Amministrazione della Società è stato convocato d'urgenza; nel corso della seduta è stata trattata la questione relativa al Contenzioso Iva ed in particolare all'imposta Iva recuperata da SO.GE.M.I. S.p.A. in occasione dell'emissione delle note di credito in attuazione della transazione del 2007.

In considerazione dell'intervenuta risoluzione dei rapporti contrattuali tra le Parti per originario inadempimento delle obbligazioni dagli stessi scaturenti in capo ai concessionari, la Società ha ravvisato gli estremi di cui all'art. 26, comma 2, del d.p.r. 633/1972, inquadrando ai fini Iva la fattispecie tra quelle che consentono l'emissione di note di credito con Iva, anche oltre l'anno dall'emissione dell'originaria fattura. Tale posizione non è stata invece riconosciuta dalla Agenzia delle Entrate che ha ritenuto la risoluzione dei pregressi rapporti contrattuali frutto di un accordo intervenuto tra le Parti.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10 aprile 2014, ha rilevato come la questione sia riconducibile ad un aspetto meramente formale, in quanto, sotto il profilo sostanziale, dall'operato della Società, in conseguenza dell'emissione di note di credito con applicazione dell'Iva oltre il termine annuale, non deriverebbe alcun danno all'Erario in quanto quest'ultimo ha già potuto recuperare l'Iva dai grossisti ittici e floricoli nel corso del 2007, e cioè a seguito dell'emissione delle note di credito con Iva.

Infatti i grossisti, se da un lato, nel corso degli anni in cui le fatture emesse da SO.GE.M.I. S.p.A. e non pagate venivano dagli stessi ricevute (e mai respinte), avevano potuto beneficiare dell'Iva in detrazione dalle liquidazioni periodiche, dall'altro tali grossisti, ricevendo nel 2007 note di credito con Iva e registrandole contabilmente, avevano provveduto a riversare all'erario l'imposta dovuta. Seguendo la tesi dell'Agenzia delle Entrate, SO.GE.M.I. S.p.A. verrebbe doppiamente danneggiata a causa:

- non solo del mancato incasso di circa il 50% dei valori imponibili originariamente fatturati, e del conseguente mancato recupero dell'iva su tali mancati ricavi;
- ma anche dalla circostanza di dover essere costretta a ri-versare l'iva sulle note di credito, emesse dalla società nel 2007 in conseguenza dell'avveramento del momento giuridicamente costitutivo della risoluzione contrattuale del rapporto con i grossisti.

Per contro i grossisti ittici e floricoli, verrebbero avvantaggiati, sia per aver beneficiato economicamente della risoluzione del rapporto, sia per aver beneficiato della detrazione dell'iva esposta sulle originarie fatture mai pagate, sia infine per aver beneficiato del mancato recupero dell'iva da parte di SO.GE.M.I. S.p.A., qualora la stessa avesse emesso nel 2007 note di credito senza applicazione dell'iva.

Se, come ben evidenziato dal giudice di primo grado, la stessa Agenzia delle Entrate ha ammesso che le eventuali scorrettezze di mancata registrazione delle note di credito da parte degli operatori dei Mercati Ittico e Floricolo sono da imputare ai grossisti medesimi, diviene manifesta l'irragionevolezza della sentenza di secondo grado, che di fatto pone SO.GE.M.I. S.p.A. nella condizione di dover versare oggi un'imposta indiretta di competenza degli operatori di mercato con i quali è stata sancita nel 2007 la risoluzione del rapporto contrattuale per inadempimento.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2014, preso atto delle potenziali passività che potrebbero derivare da una soccombenza qualora la decisione di secondo grado trovasse conferma da parte dell'ulteriore grado di giudizio, ha deciso, secondo prudenza, di incrementare il fondo rischi diversi di 1,4 milioni di Euro aggiornandolo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della quantificazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni; di conseguenza il patrimonio netto della Società si riduce da 44,9 milioni di Euro a 43,5 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, conferito mandato al Presidente di promuovere in tempi brevi il ricorso in Cassazione per vedere riconosciuta la manifesta irragionevolezza della sentenza di secondo grado.

## **Contenzioso in corso**

Si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione con riferimento alle principali cause.

## **Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio**

Segnaliamo i seguenti eventi significativi intercorsi successivamente alla chiusura dell'esercizio:

- In data 4 e 5 marzo il presidente di SO.GE.M.I. S.p.A., su invito delle Autorità locali di Belgrado e di Banja Luka si è incontrato con politici serbi e della repubblica Serba della Bosnia Erzegovina interessati ad avviare una collaborazione con SO.GE.M.I. S.p.A. e con il Politecnico di Milano per la realizzazione di nuovi centri agroalimentari in entrambe le Città.  
A seguito di tali incontri, svoltisi in Bosnia Erzegovina, il presidente della Repubblica Serpska, accompagnato dal Ministro dell'Agricoltura Acque e Foreste e dal Consigliere del presidente, hanno visitato, il 19 e il 20 marzo 2014, i Mercati all'Ingrosso di Milano per accelerare la formalizzazione di un accordo con la Società per la realizzazione del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Banja Luka.
- Per migliorare le possibilità di soccorso, la Società si è dotata di 7 defibrillatori semi-automatici per l'utilizzo dei quali 23 dipendenti di SO.GE.M.I. S.p.A. e 14 addetti al servizio di vigilanza hanno frequentato dei corsi di formazione specifici, acquisendo la abilitazione ad utilizzarli in caso di bisogno.  
A far data dal 21 marzo 2014 il nuovo servizio è pienamente operativo, facendo di SO.GE.M.I. S.p.A. una tra le prime realtà mercatali in Italia ad essersi dotata di defibrillatori.
- Con sentenza n. 1793/2014, pronunciata il 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha accolto l'appello limitatamente alla emissione delle note di credito per € 4.703.705 di imponibile determinando conseguentemente, un debito Iva di € 940.741 oltre a sanzioni di pari importo.

Con sentenza n. 1794/2014, pronunciata il 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 27, ha respinto l'appello promosso dall'Ufficio confermando la decisione impugnata.

A seguito di ciò, in data 10 aprile 2014, il CdA di SO.GE.M.I. S.p.A. ha deliberato un adeguamento del Fondo Rischi Diversi, stanziando per l'Esercizio 2013 ulteriori 1.400 migliaia di Euro, portando così l'ammontare complessivo dei fondi a copertura di potenziali passività future per il "Contenzioso IVA" in essere, ad un valore complessivo di 2.000 migliaia di Euro.

Per i cui dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione (paragrafo '*Eventi successivi alla chiusura*').

Si evidenzia inoltre che i risultati dell'esercizio 2013 nonché quelli attesi per il 2014 in termini gestionali e finanziari, sono ampiamente descritti nella relazione sulla gestione.

### Allegato 1) Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale da bilancio

<b>VARIAZIONI FISCALI</b>		<b>IRES</b>		<b>IRAP</b>	
Risultato ante imposte		(1.188.397)		4.882.697	
Onere fiscale teorico	27,5%		(326.809)	3,9%	190.425
<b>Differenze temporanee dell'esercizio tassabili in esercizi successivi</b>					
<b>Differenze temporanee dell'esercizio deducibili in esercizi successivi</b>		2.539.636		-	
costi deducibili in esercizi successivi	14.326			-	
accantonamenti sval crediti	437.373			-	
accantonamenti f.di rischi	1.907.937			-	
accantonamenti f.di oneri futuri	180.000			-	
<b>Rigiro delle partite temporanee da esercizi precedenti</b>		(400.076)		-	
Utilizzo di fondi	299.623			-	
Recupero costi deducibili in ottemperanza a particolari norme fiscali	100.453			-	
<b>Differenze permanenti dell'esercizio</b>		263.871		107.463	
Componenti non deducibili	942.098			432.881	
Componenti non tassate	(678.227)			(325.418)	
<b>Totale Differenze Temporanee e Permanenti</b>		2.403.431		107.463	
<b>Imponibile fiscale</b>		1.215.034		4.990.160	
<b>Perdite fiscali compensate e ACE utilizzata</b>		(1.215.034)			
<b>Onere fiscale effettivo - Imposte correnti dell'esercizio</b>	27,50%		-	3,90%	194.616

Riepilogo riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo

<b>Risultato ante imposte</b>		(1.188.397)		4.990.160	
<b>Onere fiscale teorico ad aliquota piena</b>	27,50%		(326.809)	3,90%	194.616
<b>Onere fiscale effettivo</b>					
Imposte correnti dell'esercizio			-		152.613
Imposte ant.dell'esercizio su var.temp.			6.873		-
Reversal imposte da es.prec.			(2.231)		-
<b>Effetto variazioni fiscali</b>			331.451		(42.003)

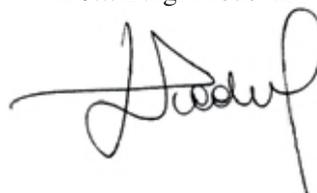
Signori Azionisti,

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio, in funzione della continuità aziendale e dell'applicazione dei principi e criteri contabili, ed in assenza di fatti e circostanze nuove che ne comportino variazioni.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio così come predisposto deliberando il rinvio a nuovo della perdita d'esercizio pari a Euro 1.336.367,91.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente  
Dott. Luigi Predeval



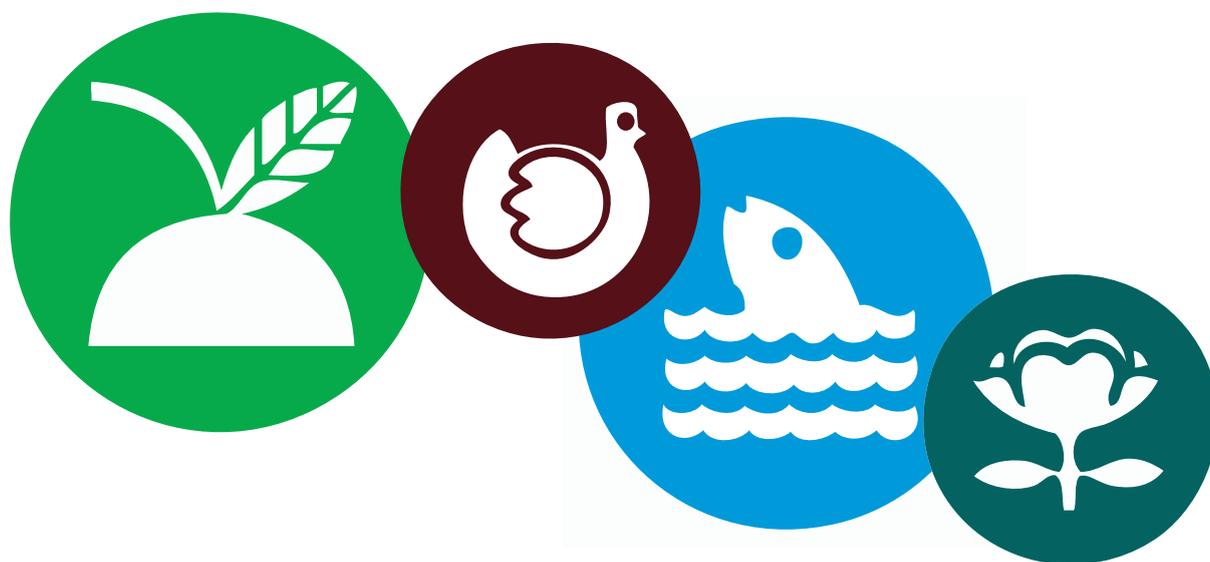
## Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, riunita in seconda convocazione il 29 aprile 2014 alle ore 11,00 presso la sede della società, ha

deliberato  
(excerpta)

- l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013;
- di coprire la perdita di 1.336.367,91 Euro utilizzando la Riserva Straordinaria.

# Relazione del Collegio Sindacale



**VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE  
Dell'11 APRILE 2014**

Il giorno 11 aprile 2014, alle ore 14.30 presso lo studio dell'Avv. Samuele Cammilleri in Piazza Sant'Ambrogio 8, in Milano, si è riunito il Collegio Sindacale per procedere alla redazione della relazione che sarà riferita all'assemblea il giorno che dovrà discutere e approvare il bilancio dell'esercizio, ai sensi del secondo comma dell'art. 2429 Cod. Civ.

E' presente l'intero Collegio Sindacale nelle persone di:

Avv. Samuele Cammilleri	Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Damiano Zazzeron	Sindaco effettivo
Dott. Domenico Salerno	Sindaco effettivo

Viene, quindi, redatta la seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013  
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

Preliminarmente si prende atto che questo Collegio è stato nominato con Atto del Sindaco di Milano, Avv. Giuliano Pisapia, in data 27 luglio 2011 e rammenta che l'incarico di revisione legale previsto dall'articolo 2409 bis del Codice Civile è stato attribuito dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale alla società di revisione PKF Italia S.p.A. per il periodo 2013 - 2015.

La presente relazione viene, quindi, redatta esclusivamente ai sensi dell'articolo 2429 del Codice Civile, giacché compete alla predetta società di revisione l'espressione del giudizio professionale sul bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività di vigilanza si è ispirata alla legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale prende atto che il Consiglio di Amministrazione straordinario del 10 aprile 2014 ha approvato all'unanimità il bilancio al 31 dicembre 2013.

**1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute**

Con riferimento alla attività di vigilanza esperita dallo scrivente Collegio Sindacale e alle informazioni ricevute Vi diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza delle legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e l'oggetto delle delibere è conforme alla legge e allo Statuto; abbiamo altresì vigilato ai sensi degli artt. 2391 e 2391 bis Cod. Civ. sull'esistenza di eventuali interessi degli Amministratori;
- Abbiamo svolto l'attività di vigilanza propria del nostro organo, operando numerosi accessi presso la società e partecipando ad incontri con gli amministratori e i consulenti della stessa per l'acquisizione delle informazioni rilevanti sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società che sono state particolarmente significative;
- Particolare attenzione è stata posta sull'iter di esecuzione della delibera, definitivamente approvata in data 16 febbraio 2012, da parte del Consiglio Comunale di Milano, sul *"Piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – Riorganizzazione della società"* finalizzata al rilancio ed alla riqualificazione dei Mercati Annonari all'ingrosso di Milano attraverso un piano che prevede, tra l'altro, il riequilibrio della situazione economico patrimoniale della Società e una serie di investimenti per il miglioramento e l'adeguamento degli impianti del Mercato (realizzazione delle opere di adeguamento delle strutture alle norme antincendio, di adeguamento della viabilità interna, di adeguamento del mercato ittico, di messa in sicurezza delle strutture e degli impianti e bonifica dall'amianto delle strutture esistenti);
- Siamo stati costantemente informati dagli amministratori in merito alle diverse iniziative intraprese in materia di "sicurezza e ambiente", di regolamentazione delle attività mercatali, di manutenzione del patrimonio immobiliare e di evoluzione dei contenziosi legali in essere. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa alle quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

A conclusione dell'attività svolta, il Collegio Sindacale porta alla Vostra attenzione quanto segue:

- Abbiamo constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di Statuto e che le operazioni poste in essere dagli Amministratori non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale nonché che le stesse sono state ispirate – per quanto a conoscenza del Collegio – a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori;
- Abbiamo svolto la nostra attività di vigilanza ai sensi degli articolo 2403, 2403 bis e 2404 del Codice Civile, volta in particolare alla verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. Abbiamo vigilato e valutato in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti della gestione attraverso un confronto con i responsabili delle varie funzioni aziendali coinvolte e con la società di revisione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Nel corso del 2012 il Collegio Sindacale ha svolto incontri con l'OdV della Società nel corso del quale sono state esposte le aree di criticità attualmente presenti nell'organizzazione della Società con particolare riguardo a: la diffusione del lavoro "nero" all'interno dei

Mercati, all'aggiornamento del Modello organizzativo L. 231/2001, l'introduzione di un sistema di valutazione del personale, il controllo sugli accessi al Mercato, ecc. A tale riguardo non abbiamo osservazioni;

- Abbiamo tenuto riunioni ai sensi dell'articolo 2409 *septies* c.c. con gli esponenti della società di revisione alla quale è stata attribuita la funzione di controllo contabile, e nel corso di tali incontri non sono stati segnalati fatti o circostanze rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- Abbiamo provveduto nel corso dell'esercizio ad eseguire le periodiche verifiche di legge. I verbali delle suddette verifiche sono trascritti nell'apposito libro delle adunanze del Collegio Sindacale.

## 2. Vigilanza in ordine al bilancio e alla continuità aziendale

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 (formato da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) redatto dagli Amministratori è stato trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione nella loro versione finale in data 10 aprile 2014.

Il Bilancio di esercizio evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 1.336.368 e trova espressione nel seguente dettaglio:

### Situazione patrimoniale

Attività	€	62.019.397
Debiti e TFR	€	13.536.821
Fondo rischi	€	3.643.628
Totale Passivo	€	18.477.283
Patrimonio Netto	€	43.542.114
di cui:		
Capitale Sociale e Riserve	€	44.878.482
Perdita di esercizio	€	(1.336.368)

### Conti d'ordine

di cui:		
garanzie prestate	€	19.053
garanzie ricevute	€	3.977.525
Impegni di spese Delibera Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012	€	10.300.000

### Conto Economico

Valore della Produzione	€	13.660.352
Costi della Produzione	€	(14.826.312)
Proventi e oneri finanziari	€	(29.102)
Proventi ed oneri straordinari	€	6.665
Risultato prima delle imposte	€	(1.188.397)
Imposte sul reddito di esercizio	€	(147.971)
Perdita di esercizio	€	(1.336.368)

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 che è stato da noi esaminato, Vi riferiamo quanto segue:

1. non essendo a noi demandato il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quarto, del Codice Civile;
2. ai sensi dell' articolo 2426, punti 5 e 6 diamo atto che non sono iscritti nell'attivo di bilancio costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità, né alcun avviamento;
3. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
4. rinviando, inoltre, a quanto precisato nella relazione sulla Gestione in merito ai criteri di valutazione delle grandezze connesse con la Convenzione e la Concessione Amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27 maggio 1980 e in merito alla loro rappresentazione nello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013. Al riguardo, il Collegio Sindacale, già negli scorsi esercizi, ha inviato il Consiglio di Amministrazione a meglio precisare la natura del "Debito verso controllanti" pari a circa 2.610 migliaia di Euro iscritto in bilancio e riportato di anno in anno a far data dal bilancio chiuso al 21 dicembre 1992. Trattasi di un debito connesso all'assegnazione da parte del Comune di Milano di un Fondo di Dotazione a favore di SOGEMI in forza dell'articolo 13 dell'originaria Convenzione del 1980. Ad avviso del Collegio Sindacale, detto importo non rappresenta un mero elemento patrimoniale negativo figurativo, bensì un vero e proprio debito, ancora attuale ed esistente, verso il socio Comune di Milano. A tale riguardo il Collegio Sindacale condivide la scelta operata dagli Amministratori di mantenere tale posta iscritta in Bilancio, in attuazione del principio di continuità di esposizione e di prudenza, in attesa che la auspicata formalizzazione di nuovi Atti di Convenzione tra il Comune di Milano e SOGEMI possa renderne possibile una riconsiderazione tale da poter formulare una proposta motivata del trattamento contabile da applicare;
5. Vi segnaliamo che gli Amministratori hanno redatto il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle motivazioni indicate nella Relazione sulla Gestione ed in Nota Integrativa, che fanno riferimento all'impegno, sia strategico sia finanziario, assunto dal Comune di Milano per il rilancio della società. In particolare, in data 16 febbraio 2012, il Consiglio Comunale di Milano ha approvato un nuovo Piano di Messa in Sicurezza dei Mercati Generali di Milano per il periodo 2012 - 2016 che ha come obiettivo di garantire la continuità sociale permettendo, tra l'altro, di:
  - I. migliorare l'attuale struttura finanziaria appesantita dai troppi debiti;
  - II. eliminare alcune situazioni non a norma, non più sostenibili con i lavori di manutenzione straordinaria;
  - III. liberare le aree ex Macello e quelle dell'attuale Mercato Avicunicolo per una loro valorizzazione.

Tale piano prevede l'erogazione da parte dell'Amministrazione Comunale di complessivi Euro 33,2 milioni per il quinquennio 2012 - 2016, di cui 5 milioni di Euro a titolo di

erogazioni in conto esercizio, in forza di apposito contratto di servizio – a fronte dell'apertura dei Mercati in alcuni giorni della settimana - ed Euro 28,2 milioni quali apporti in conto futuri aumenti di capitale;

6. Vi informiamo che il Collegio Sindacale ha costantemente seguito l'evoluzione della situazione finanziaria della Società, intrattenendo contatti su base periodica con il Direttore Amministrativo e Finanziario per ottenere con continuità l'aggiornamento in merito ai rapporti della Società con il sistema creditizio;
7. Con riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, rinviamo a quanto specificato dalla Società di Revisione PKF Italia S.p.A., a cui compete la responsabilità della revisione legale la quale ha effettuato dei richiami di informativa il cui contenuto è condiviso dal Collegio Sindacale.

### 3. Osservazioni sui risultati dell'esercizio sociale

Il Collegio ha esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in ordine al quale siete chiamati a deliberare; tale Bilancio è stato presentato, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2013 dall'Organo Amministrativo a questo Collegio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 presenta una perdita di esercizio pari ad Euro 1.336.368.

Tale risultato negativo è principalmente dovuto all'incremento del fondo rischi stanziato negli anni precedenti, originariamente pari ad Euro 1,2 milioni e l'anno scorso ridotto alla metà (i.e. 600 mila Euro) a seguito della sentenza favorevole della Commissione Tributaria Provinciale di Milano del 25 novembre 2012 che ha accolto integralmente i ricorsi proposti da SOGEMI avverso gli avvisi di accertamento IVA emessi dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2006 e 2007.

Nello specifico, con riferimento al contenzioso IVA, il fondo previsto a bilancio al 31/12/2012, pari a 600 migliaia di Euro, viene incrementato di 1,4 milioni di Euro, a seguito della pronunce rese dalla Commissione Tributaria Regionale di Milano, n.n 1793/2014 e 1794/2014 – notificate alla Società l'8 aprile 2014 - che, riformando la sentenza di prime cure, hanno parzialmente accolto i rilievi dell'Amministrazione Finanziaria in materia di IVA, aventi ad oggetto presunte violazioni da parte della Società nell'emissione di note di credito nei confronti degli operatori del Mercato nell'anno 2007, confermando la pretesa erariale per Euro 940.741,00 a titolo di imposta, oltre a sanzioni di pari importo.

Il Consiglio di Amministrazione, pertanto, in via prudenziale e nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Codice Civile, ha deciso di adeguare il suddetto fondo a complessivi 2 milioni di Euro, in considerazione della somma asseritamente dovuta a titolo di imposta, interessi e sanzioni, conferendo mandato al Presidente di promuovere ricorso avanti alla Corte di Cassazione, nonché di presentare istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di appello emessa dalla Commissione Tributaria Regionale.

Lo stanziamento attuale non tiene conto, sempre in un'ottica improntata alla prudenza, delle concrete possibilità di recupero del tributo e degli interessi nei confronti dei concessionari e/o dello stesso Erario, in caso di esito favorevole del giudizio davanti alla Suprema Corte di Cassazione.

In merito ai risultati dell'esercizio sociale, il Collegio Sindacale riferisce quanto segue in relazione a:

- I. Attuazione della Delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012: Approvazione Piano messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – Riorganizzazione della società partecipata SOGEMI S.p.A;
- II. Andamento della gestione ordinaria

*I. Attuazione della Delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012: Approvazione Piano messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano – Riorganizzazione della società partecipata SOGEMI S.p.A*

Nel corso del 2013 il Comune di Milano ha dato avvio all'esecuzione degli impegni finanziari connessi con la delibera di "Salvaguardia e mantenimento dei mercati generali di Milano" del 16 febbraio dello stesso anno.

Nello specifico, con riferimento ai complessivi 28,2 milioni di Euro previsti dal sopra richiamato "Piano di messa in sicurezza", di cui 19 milioni per Investimenti e 9,2 milioni per riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti di banche e fornitori, la Società, nel corso del 2013, ha ricevuto dal Comune di Milano, in conto futuro aumento di capitale, i seguenti importi:

- Euro 9 Milioni, corrisposti dalla Direzione Commercio e Attività Produttive, quale aumento di capitale/futuro aumento di capitale finalizzato alla patrimonializzazione della Società per la messa in sicurezza delle infrastrutture dei Mercati Generali;
- Euro 3,1 Milioni, corrisposti dalla Direzione Società Partecipate, quale apporto in conto aumento di capitale/futuro aumento di capitale finalizzato alla patrimonializzazione della Società per consentire di ammortizzare l'impatto dei debiti pregressi, nell'ambito della complessiva situazione finanziaria.

Il Collegio Sindacale valuta positivamente il puntuale rispetto degli impegni presi dall'azionista Comune di Milano che ha consentito di rafforzare in modo consistente la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

In particolare, le suddette erogazioni per un totale di 17,9 milioni di Euro nel biennio 2012-2013 hanno permesso a Sogemi di:

- ridurre di circa 4.467 migliaia di Euro i debiti verso i fornitori, rispetto al 2012, consentendo, altresì, il pagamento anticipato del piano di rientro previsto dall'accordo transattivo sottoscritto agli inizi del 2013 con A2A, pari a 4.696 migliaia di Euro;
- ridurre il saldo dei debiti verso gli istituti di credito per un ammontare pari ad Euro 5.035 migliaia;
- realizzare investimenti e manutenzioni all'interno degli spazi mercatali per circa 3,5 milioni di Euro.

Il completato risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria emerge anche dal consistente ammontare di liquidità a disposizione della Società, pari a d Euro 5.034 migliaia, ed impiegata parzialmente nei seguenti conti depositi vincolati presso la Banca Popolare di Sondrio al tasso lordo dell'1,8%:

- 2,5 milioni di Euro, acceso il 24 ottobre 2013 con scadenza 24 aprile 2014;
- 1,5 milioni di Euro, acceso il 25 ottobre 2013 con scadenza 25 gennaio 2014.

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio Netto della Società risultava essere di circa 43,5 milioni di Euro, incrementato di circa 33 milioni di Euro rispetto ai 10,9 milioni di Euro del 31 Dicembre del 2009.

\* \* \*

## II. Andamento della gestione ordinaria

Nel corso del 2013 l'andamento della gestione ordinaria è stato particolarmente positivo registrando un risultato netto della gestione caratteristica di circa 64 mila Euro, superiore di circa 16 mila Euro rispetto ai 48 mila Euro dell'anno precedente e leggermente superiore ai 50 mila Euro previsti nel Budget 2013.

Tale risultato è stato possibile, soprattutto, grazie a due elementi:

- L'adozione dei nuovi canoni applicati agli operatori del Mercato a far data dal 1 gennaio 2013 (effetto positivo di circa 1,1 milioni di Euro) e la cui correttezza è stata confermata anche in sede contenziosa dal TAR;
- La riduzione dei costi operativi per circa 1,9 milioni di Euro.

Per quanto riguarda i costi della gestione tipica, l'esercizio 2013 fa registrare una riduzione del costo del lavoro (comprensivo dei rapporti di collaborazione riconducibili a funzioni tipiche della struttura organizzata della Società, delle indennità di fine rapporto e degli incentivi all'esodo), pari a circa 295 migliaia di Euro, a fronte di 3.889 migliaia di Euro del 2012.

Parimenti, anche i costi di gestione hanno avuto una sensibile riduzione per circa 1.585 migliaia di Euro, rispetto al precedente esercizio.

Complessivamente, quindi, il Margine Operativo Lordo (EBITDA) del 2013 è pari a 3.226 migliaia di Euro, superiore di circa 1.752 migliaia di Euro, rispetto alla 1.474 migliaia di Euro dell'anno precedente.

Come detto, a dispetto dei risultati positivi della gestione caratteristica, il risultato finale di esercizio (perdita pari ad Euro 1.336.368) che in un primo momento registrava un utile di periodo (di circa 64 mila Euro), è stato influenzato dall'innalzamento, deciso dal CdA straordinario tenutosi il 10 aprile 2014, per Euro 1,4 milioni del fondo rischi e oneri a seguito dalla parziale soccombenza della Società nel giudizio di appello davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Milano avente ad oggetto il contenzioso IVA.

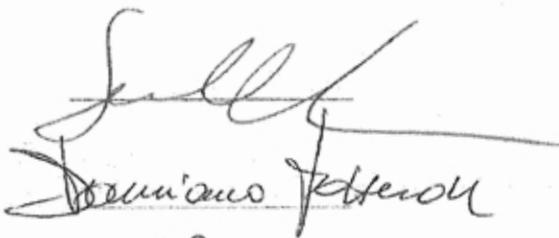
## **4. Proposte**

In considerazione di quanto sopra indicato, e tenuto conto del giudizio positivo espresso dalla Società di Revisione PKF Italia S.p.A. in ordine alla conformità dei criteri di redazione del bilancio alla legge ed alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del conto economico, il Collegio Sindacale invita gli azionisti ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 così come redatto dagli Amministratori.

Milano, 11 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Avv. Samuele Cammilleri

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Cammilleri', written over a horizontal line.

Dott. Damiano Zazzeron

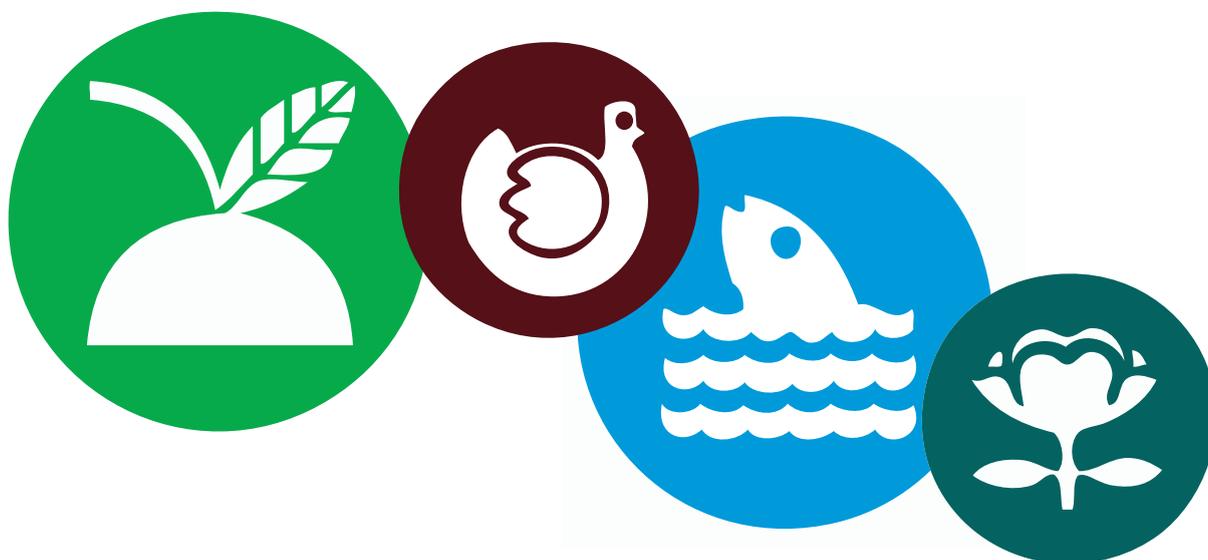
A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Damiano Zazzeron', written over a horizontal line.

Dott. Domenico Salerno

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'D. Salerno', written over a horizontal line.



# Relazione della Società di Revisione



**SO.GE.M.I. S.p.A.**

BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2013

Relazione della società di revisione  
Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

PKF Italia S.p.A.



Revisione e  
organizzazione contabile

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**

Agli Azionisti della  
SO.GE.M.I. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.GE.M.I. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della SO.GE.M.I. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 06 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.GE.M.I. S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come evidenziato nella nota integrativa e nella relazione degli Amministratori sulla gestione si richiama quanto segue:
  - a) Lo stato patrimoniale include alla voce "Debiti verso Controllanti" un importo pari ad Euro 2.610 mila relativo alla valutazione delle grandezze patrimoniali connesse con la convenzione e la concessione amministrativa stipulate con il Comune di Milano il 27 maggio 1980. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, così come quelli degli anni precedenti, in mancanza di eventi modificativi, per quanto riguarda la valutazione delle suddette grandezze, tiene conto delle indicazioni fornite dalla commissione di esperti insediata dagli Azionisti nell'anno 1995 per approfondire le problematiche connesse con la mancata attuazione dell'art. 13 della convenzione e dell'art. 7 della concessione amministrativa.

Ufficio di Milano: Viale Tunisia, 50 | 20124 Milano | Italy  
Tel +39 02 49495711 | Fax +39 02 49495721 | Email [pkf.mi@pkf.it](mailto:pkf.mi@pkf.it) | [www.pkf.it](http://www.pkf.it)

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi  
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 - 20124 Milano - Tel: 02 49495711 Fax: 02 49495721 - Capitale Sociale EURO 500.000,00 – REA Milano 1045319

Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/8046/2 Milano  
PKF Italia SpA è membro effettivo di PKF International Limited, un network di società legalmente indipendenti che non accetta alcuna responsabilità o addebito per le attività o inadempimenti riferibili a qualsiasi altra società aderente al network.

2.

- b) In aderenza al disposto della delibera n. 6 approvata dal Consiglio comunale di Milano in data 16/02/2012, con la quale era stato approvato il piano di messa in sicurezza e mantenimento dei mercati generali di Milano (anni 2012-2016) e la riorganizzazione di SO.GE.M.I. S.p.A., nell'esercizio 2013 l'azionista Comune di Milano ha versato alla società in conto futuri aumenti di capitale €/000 12.100, in aggiunta a €/000 5.800 già ricevuti in data 13 novembre 2012 per un totale complessivo pari a €/000 17.900. Tale apporto, oltre ad evidenziare un forte impegno, sia strategico che finanziario, assunto dal Comune di Milano nei confronti di SO.GE.MI Spa, è finalizzato oltre che alla messa in sicurezza delle infrastrutture dei mercati (€/000 17.000), al pagamento dei debiti v/ fornitori scaduti e alla riduzione dell'esposizione bancaria della società. Come previsto dalla succitata delibera nell'esercizio 2014 e nel biennio 2015/2016, per il residuo importo complessivo di spesa per investimenti previsto ancora da sostenere pari a €/000 14.100, verranno portati a compimento le opere per la messa in sicurezza e il mantenimento dei mercati oltre che l'esecuzione dei lavori di spostamento del mercato Avicunicolo con la realizzazione di strutture più moderne e a norma utilizzando in parte i cespiti esistenti.
- c) Al 31 dicembre 2013 la società espone nei conti d'ordine, alla voce "altri", un importo pari a €/000 10.300 che rappresenta l'impegno residuale a fine esercizio 2013 che l'Azionista Comune di Milano dovrà versare ancora alla SO.GE.MI. S.p.A. nell'ambito del sopracitato "Piano di mantenimento e messa in sicurezza dei Mercati Generali di Milano (Anni 2012 – 2016)".
- d) Nel rispetto del Piano di mantenimento e messa in sicurezza di cui alla sopracitata delibera del Consiglio Comunale del 16 febbraio 2012, la società ha ritenuto prudente mantenere come termine ultimo di riferimento per il calcolo degli ammortamenti da applicare ai nuovi investimenti effettuati nel mercato Orto il 31 dicembre 2016. Ciò in quanto, nonostante risulti chiara la volontà dell'attuale Amministrazione Comunale di realizzare sull'attuale area in cui sorgono i Mercati Generali delle nuove strutture, risulta difficilmente ipotizzabile che al 1 gennaio 2017 queste ultime siano completamente realizzate in sostituzione di quelle già esistenti. Ad oggi infatti gli Amministratori Comunali sono "impossibilitati a lanciare qualsiasi bando o gara per la nuova infrastruttura se non con una modifica dell'attuale Legge Regionale N. 6 del 2010, così da superare i vincoli che attualmente limitano la presenza dei privati nell'area mercatale e da regolare il regime dei canoni dei mercati, obbligando la restituzione degli utili ai clienti grossisti attraverso una corrispondente riduzione del canone stesso".
- e) Il contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Milano per regolamentare l'apertura dei mercati al pubblico al sabato prevede il pagamento da parte del Comune di un contributo di €/000 1.000. La società nell'esercizio 2013, per sospensione unilaterale da parte del Comune di Milano motivata dalle loro esigenze di pareggio di bilancio, peraltro confermata anche per i prossimi esercizi, ha ricevuto solo il contributo dei primi tre trimestri per €/000 618 contro €/000 826 ricevuti nell'esercizio 2012.
- f) Con sentenza di secondo grado n. 1793/2014 del 14 marzo 2014 e depositata in data 7 aprile 2014, la Commissione Tributaria Regionale di Milano sezione 27 ha accolto l'appello dell'Agenzia delle Entrate limitatamente al contenzioso fiscale in essere per IVA non applicata su note di credito emesse per un imponibile di €/000 4.704 con conseguente pretesa di un debito di €/000 941 oltre a sanzioni per pari importo.



Revisione e organizzazione contabile

3.

Il Consiglio di Amministrazione della società del 10 Aprile 2014, appositamente convocato, ha deciso di adeguare l'ammontare complessivo del fondo rischi precedentemente accantonato per tener conto di tale rischio, appostando un ulteriore importo di €/000 1.400 che pertanto al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente a €/000 2.000.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della SO.GE.M.I. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall' art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 comma 2, lettera e). A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SO.GE.M.I. S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 10 aprile 2014

PKF Italia S.p.A.

Michele Riva  
(Socio)



# SogelMi

SO.GE.M.I. S.p.A.

Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano

Via C. Lombroso 54 - 20137 Milano - tel. +39.02.550051 - fax +39.02.55005309  
e-mail: [info@mercatimilano.it](mailto:info@mercatimilano.it) - [www.mercatimilano.it](http://www.mercatimilano.it)

Milano



Comune  
di Milano